

Compagnia Assicuratrice Unipol

Società per Azioni

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 451.242.739 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata
all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)*

Relazione Semestrale al 30 giugno 2001 di Unipol Assicurazioni e consolidata di Gruppo

Bologna, 10 settembre 2001

Cariche sociali e direttive	5
--	----------

Relazione semestrale di Unipol Assicurazioni al 30 giugno 2001

Sintesi dei dati più significativi della Compagnia.....	6
Introduzione	8
Stato Patrimoniale e Conto Economico	10
Informazioni sulla gestione	14
Criteri di valutazione	44
Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	45
Informazioni sul Conto Economico	53
Altre informazioni.....	55

Prospetti e allegati:

Stato patrimoniale riclassificato	16
Rendiconto economico riclassificato	17
Premi	18
Investimenti e disponibilità	30
Proventi patrimoniali e finanziari.....	34
Imprese partecipate (all. 1)	56
Variazioni degli investimenti in imprese del Gruppo (all. 2 Danni; all. 2 Vita).....	60
Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari (all. 3).....	62
Prospetto partecipazioni rilevanti (art. 126, deliberazione Consob n. 11971 del 14/5/99).....	63
Stato Patrimoniale e Conto Economico in Euro.....	64

Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2001

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo	68
Grafico area di consolidamento.....	71
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati	72
Informazioni sulla gestione	76
Criteri generali di redazione e area di consolidamento.....	90
Criteri di valutazione	93
Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	94
Informazioni sul Conto Economico	99
Altre informazioni.....	101
Prospetti e allegati:	
Premi.....	79
Investimenti e disponibilità	84
Variazioni degli investimenti in imprese del Gruppo.....	103
Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli altri investimenti finanziari.....	104
Prospetto di raccordo fra i valori del patrimonio netto e del risultato semestrale della Capogruppo con il patrimonio netto ed il risultato semestrale consolidati.....	105
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati in Euro	106

Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO

Enea Mazzoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giovanni Consorte

VICE PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO

Ivano Sacchetti

CONSIGLIERI

Antonio Silvano Andriani / Roger Belot
Francesco Boccetti / Rocco Carannante / Claudio Casini
Piero Collina / Pier Luigi Fabrizi / Giulia Franciosi
Vanes Galanti / Fabrizio Gillone / Emilio Gnutti
Claudio Levorato / Ermanno Lorenzani
Enrico Migliavacca / Gian Carlo Sangalli / Leone Sibani
Jean Simonnet / Aldo Soldi / Giuseppe Solinas
Pierluigi Stefanini / Graziano Trere'
Marco Giuseppe Venturi / Mario Zucchelli

COLLEGIO SINDACALE

Umberto Melloni, Presidente
Omer Caffagni / Lorenzo Roffinella
Diego Bassini (Supplente) / Giorgio Raggi (Supplente)

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORI GENERALI DI AREA

Maria Bettazzoni, *Amministrazione, Bilancio e Auditing*
Valter Cacciari, *Sistemi Informativi*
Franco Migliorini, *Personale, Organizzazione e Relazioni esterne*

CONDIRETTORI GENERALI

Giancarlo Berti, *Agenzie Societarie e di Direzione*
Carmelo De Marco, *Area Assicurativa*

DIRETTORI CENTRALI

Giancarlo Brunello / Riccardo Laurora
Salvatore Petrillo

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA COMPAGNIA

	(in miliardi di LIRE)				(in milioni di EURO)			
	1° Sem. 2001	Eserc. 2000	1° Sem. 2000	Eserc. 1999	1° Sem. 2001	Eserc. 2000	1° Sem. 2000	Eserc. 1999
Premi	1.652,6	3.053,6	1.542,1	2.752,3	853,5	1.577,1	796,4	1.421,5
<i>incremento %</i>	7,2 (1)	10,9 (2)	14,2 (1)	6,6 (2)	7,2	10,9	14,2	6,6
Riserve tecniche	8.864,9	8.443,8	8.145,6	7.635,8	4.578,3	4.360,9	4.206,8	3.943,6
<i>incremento %</i>	5,0 (2)	10,6 (2)	6,7 (2)	4,7 (2)	5,0	10,6	6,7	4,7
Rapporto % riserve tecniche/premi		276,5		277,4		276,5		277,4
Investimenti e disponibilità	11.143,2	10.207,7	10.026,1	8.199,7	5.755,0	5.271,8	5.178,1	4.234,8
<i>incremento %</i>	9,2 (2)	24,5 (2)	22,3 (2)	5,0 (2)	9,2	24,5	22,3	5,0
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi	260,6	547,6	263,3	422,8	134,6	282,8	136,0	218,3
<i>incremento %</i>	-1,0 (1)	29,5 (2)	18,3 (1)	-11,3 (2)	-1,0	29,5	18,3	-11,3
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	1.048,9	1.925,7	899,4	1.805,4	541,7	994,5	464,5	932,4
<i>incremento %</i>	16,6 (1)	6,7 (2)	-1,0 (1)	6,1 (2)	16,6	6,7	-1,0	6,1
Rapporto % sinistri/premi rami Danni	78,2	80,0	78,8	83,3	78,2	80,0	78,8	83,3
Spese di gestione	286,7	539,6	266,0	502,5	148,1	278,7	137,4	259,5
<i>incremento %</i>	7,8 (1)	7,4 (2)	4,0 (1)	1,4 (2)	7,8	7,4	4,0	1,4
Rapporto % spese di gestione/premi	17,3	17,7	17,2	18,3	17,3	17,7	17,2	18,3
Patrimonio netto	2.189,5	2.179,7	1.298,4	1.293,7	1.130,8	1.125,7	670,6	668,1
<i>incremento %</i>	0,4 (2)	68,5 (2)	0,4 (2)	10,7 (2)	0,4	68,5	0,4	10,7
Utile lordo d'esercizio	136,2	202,4	90,1	130,6	70,3	104,5	46,5	67,4
<i>incremento %</i>	51,2 (1)	55,0 (2)	50,0 (1)	17,9 (2)	51,2	55,0	50,0	17,9
Utile netto	83,5	115,4	50,9	76,0	43,1	59,6	26,3	39,3
<i>incremento %</i>	64,0 (1)	51,8 (2)	57,0 (1)	30,0 (2)	64,0	51,8	57,0	30,0
Rapporto % Utile netto/Premi	5,1	3,8	3,3	2,8	5,1	3,8	3,3	2,8
Dividendo totale		74,0		46,2		38,2		23,9
<i>incremento %</i>		60,2		16,4		60,2		16,4
Dividendo unitario azioni ordinarie (lire/euro)		160		160		0,08		0,08
Dividendo unitario azioni privilegiate (lire/euro)		170		170		0,09		0,09
N° agenti a fine periodo	765	766	784	768				
N° subagenti a fine periodo	1.122	1.107	1.044	1.094				
N° dipendenti a fine periodo (escluso produttori)	1.292	1.288	1.319	1.305				
N° produttori dipendenti	24	24	27	29				

(1) variazione % su semestre precedente

(2) variazione % su 31/12 precedente

Relazione Semestrale al 30 giugno 2001 di Unipol Assicurazioni

Il ciclo economico italiano è entrato in una fase di rallentamento che rispecchia una situazione generalizzata a tutta l'area euro, trascinata dall'andamento negativo dell'economia statunitense e dalla persistenza del prezzo del petrolio su livelli storicamente elevati.

La congiuntura che coinvolge il Paese sembra essere giustificata anche dall'aumento dell'inflazione (+3% contro il 2,7% di giugno 2000 ed il 2,5% di dicembre 2000), che ha indebolito la domanda interna ed i consumi.

La Banca Centrale Europea è intervenuta, il 10 maggio, sul tasso di rifinanziamento principale, riducendolo dal 4,75% al 4,5%.

I tassi a 3 mesi sono calati dal 4,85% del 29/12/2000 al 4,44% del 30/6/2001, i titoli governativi a 10 anni hanno fatto registrare un calo di 15 punti base rispetto alla media dell'anno precedente.

A fine giugno tutte le borse internazionali presentavano andamenti negativi da inizio anno: -13,8% il dato relativo al Mibtel, -5,5% la borsa di Tokyo, -2,6% il Dow Jones. I mercati sono stati caratterizzati da una volatilità particolarmente elevata, indice delle forti tensioni sui mercati, particolarmente nei mesi di marzo, aprile e maggio.

A questo scenario negativo hanno contribuito anche i nuovi mercati dei titoli tecnologici: -30% da inizio 2001 del Numtel italiano contro un -43,4% e -44% rispettivamente di Germania e Francia, -11,7% del Nasdaq e -37,7% del FTSE. Solo il nuovo mercato giapponese ha fatto registrare variazioni positive, con un +3,2%.

Nel 2000 la raccolta premi del mercato assicurativo italiano è stata pari a 130.931 miliardi di lire, con un incremento del 9,3% rispetto al 1999.

Il netto rallentamento nel ritmo di sviluppo è principalmente imputabile all'andamento dei rami Vita, che non hanno mantenuto la progressione degli anni precedenti, registrando un tasso di crescita dell'11,6% (+34,5% nel 1999). La crescita dei rami Danni è stata del 6,3%, contro un +7,1% nel 1999.

Nel primo trimestre 2001 il mercato assicurativo, per la prima volta negli ultimi 20 anni, ha fatto registrare un segno negativo nella variazione dei volumi; la raccolta totale dei premi si è attestata a 31.856 miliardi di lire, con una flessione dell'1,1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. L'inversione di tendenza è da collegarsi alla diminuzione della raccolta Vita (-4,4%) e ad un minore sviluppo del portafoglio Danni.

I rami Danni mostrano, infatti, un incremento del 3,5% (+9,8% nel primo trimestre 2000). Nel periodo sono stati raccolti premi per 13.908 miliardi di lire, dei quali il 52,1% riferito al ramo Rca.

I premi dei rami Vita hanno diminuito il loro peso sul portafoglio complessivo, passando dal 58,3% del primo trimestre 2000 al 56,3% del primo trimestre 2001. Sul mercato Vita ha avuto un ruolo predominante la diminuzione delle polizze del ramo III (-10,2%), flessione ricollegabile al clima di incertezza che ha interessato i mercati finanziari ed ai cambiamenti in materia di trattamento fiscale dei contratti assicurativi.

Dal 1° gennaio 2001 è entrato in vigore, infatti, il D.Lgs. 47/2000, in attuazione della delega contenuta nell'art. 3 della legge 133/99. Tale provvedimento istituisce, tra l'altro, le forme pensionistiche individuali (attuate mediante fondi pensione aperti e contratti di assicurazione Vita), modifica sostanzialmente il regime tributario delle forme pensionistiche complementari (fondi pensione chiusi e aperti) e individuali e riforma la disciplina dei contratti di assicurazione sulla vita. Per le polizze sottoscritte o rinnovate dopo il 1° gennaio 2001: i premi non sono più soggetti all'imposta sulle assicurazioni del 2,5%; la detraibilità dei premi permane per i contratti aventi ad oggetto il rischio morte o invalidità permanente pari o superiore al 5% da qualsiasi causa derivante o il rischio di non autosufficienza (Ltc); i premi versati alle forme pensionistiche sono deducibili per un importo non superiore al 12% del reddito complessivo, nel limite di lire 10 milioni annui.

In data 11/5/2001 è stato pubblicato l'atteso decreto correttivo (D.Lgs. 168 del 12/4/2001), a completamento della predetta riforma.

Nel mese di aprile è scaduto il provvedimento che bloccava le tariffe R.C.Auto e pertanto è stato ripristinato il regime di liberalizzazione tariffaria.

Il 4 aprile 2001 è entrata in vigore la legge n. 57 del 5 marzo 2001 (Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati) che introduce sostanziali modifiche, sia di carattere assuntivo che liquidativo, anche alla legislazione sull'assicurazione obbligatoria R.C.Auto. Trattasi di una normativa che ha deluso le attese e che non porterà benefici economici sul fronte del costo dei sinistri.

Con decreto legislativo del 17 aprile 2001, n. 239, infine, è stata data attuazione alla direttiva 98/78/CE relativa alla vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione appartenenti ad un gruppo. Trattasi di un provvedimento finalizzato al rafforzamento delle garanzie finanziarie, mediante l'obbligo della costituzione di un margine di solvibilità globale ("solvibilità corretta") per le imprese facenti parte di un gruppo assicurativo. In particolare è prevista l'eliminazione delle distorsioni e delle duplicazioni nella valutazione dei mezzi propri derivanti dalle strutture partecipative.



La relazione semestrale sull'andamento della gestione di Unipol Assicurazioni è redatta in conformità alle disposizioni emanate in materia dall'Isvap, in attuazione della disciplina posta dal decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione), ed è sottoposta a revisione limitata da parte della Società di revisione KPMG S.p.A., incaricata anche della certificazione del bilancio per il triennio 2000/2002.

E' stata predisposta, inoltre, la relazione semestrale consolidata, così come richiesto sia dalla normativa di riferimento prevista dalla Consob, sia dal provvedimento emanato dall'Isvap in materia.

I prospetti che seguono rappresentano la situazione patrimoniale ed il conto economico del semestre, come previsto dagli allegati I e II del Provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999.

ATTIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1 0	75 0	149 0
B. Attivi immateriali			
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2 74.711	76 72.653	150 77.575
2. Altri attivi	3 9.984	77 12.488	151 11.079
Totale	4 84.695	78 85.140	152 88.655
C. Investimenti			
I - Terreni e fabbricati	5 684.581	79 699.167	153 692.966
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote	6 3.167.803	80 2.693.008	154 2.740.742
2. Obbligazioni	7 0	81 960	155 960
3. Finanziamenti	8 10.500	82 7.389	156 7.209
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9 3.178.303	83 2.701.357	157 2.748.911
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	10 535.137	84 186.226	158 334.823
2. Quote di fondi comuni di investimento	11 272.585	85 145.826	159 282.707
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12 4.769.508	86 5.295.574	160 4.888.080
4. Finanziamenti	13 96.735	87 83.078	161 92.535
5. Altri	14 574.509	88 220.450	162 339.538
Totale altri investimenti finanziari	15 6.248.474	89 5.931.154	163 5.937.684
IV - Depositi presso imprese cedenti	16 81.218	90 78.760	164 75.914
Totale	17 10.192.576	91 9.410.438	165 9.455.475
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18 710.845	92 370.561	166 460.114
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19 38.719	93 9.836	167 32.754
Totale	20 749.564	94 380.397	168 492.868
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
I - Riserve tecniche dei rami danni	21 168.342	95 172.587	169 169.189
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22 260.043	96 286.735	170 277.416
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23 0	97 0	171 0
Totale	24 428.385	98 459.322	172 446.605
E. Crediti			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25 541.877	99 440.697	173 497.507
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26 171.941	100 169.007	174 179.040
III - Altri crediti	27 157.394	101 67.641	175 98.182
Totale	28 871.212	102 677.345	176 774.729
F. Altri elementi dell'attivo			
I - Attivi materiali e scorte	29 11.973	103 9.985	177 10.794
II - Disponibilità liquide	30 201.098	104 235.314	178 252.086
III - Azioni o quote proprie	31 0	105 0	179 7.226
IV - Altre attività	32 41.832	106 393.599	180 92.860
Totale	33 254.903	107 638.897	181 362.965
G. Ratei e risconti	34 107.056	108 102.605	182 91.703
TOTALE ATTIVO	35 12.688.390	109 11.754.144	183 11.713.000

PATRIMONIALE

(Importi in milioni di lire)

PASSIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36 873.695	110 281.729	184 451.147
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37 626.320	111 569.544	185 1.216.993
III - Riserva legale	38 67.884	112 56.346	186 56.346
IV - Altre riserve patrimoniali	39 538.105	113 339.853	187 339.852
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40 0	114 0	188 0
VI - Utile (perdita) di periodo	41 83.506	115 50.910	189 115.384
Totale	42 2.189.511	116 1.298.381	190 2.179.722
B. Passività subordinate	43 580.881	117 0	191 0
C. Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	44 787.482	118 735.355	192 768.899
2. Riserva sinistri	45 2.558.399	119 2.368.233	193 2.473.403
3. Riserve tecniche diverse	46 2.564	120 2.208	194 4.264
4. Riserve di perequazione	47 1.052	121 897	195 928
Totale riserve tecniche rami danni	48 3.349.497	122 3.106.693	196 3.247.494
II - Rami vita			
1. Riserve matematiche	49 4.681.887	123 4.581.649	197 4.622.974
2. Riserva per somme da pagare	50 20.390	124 17.117	198 23.112
3. Riserve tecniche diverse	51 63.582	125 59.731	199 57.370
Totale riserve tecniche rami vita	52 4.765.859	126 4.658.497	200 4.703.456
Totale	53 8.115.356	127 7.765.191	201 7.950.950
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54 710.845	128 370.560	202 460.114
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55 38.719	129 9.836	203 32.754
Totale	56 749.564	130 380.397	204 492.868
E. Fondi per rischi e oneri	57 36.726	131 12.990	205 29.634
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58 143.543	132 150.822	206 145.029
G. Debiti e altre passività			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 14.868	133 16.717	207 21.287
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 31.694	134 31.069	208 26.460
III - Prestiti obbligazionari	61 407.557	135 0	209 407.557
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62 3.869	136 803.868	210 300
V - Debiti e prestiti diversi	63 154.907	137 702.458	211 194.138
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 47.114	138 45.559	212 45.943
VII - Altre passività	65 188.860	139 523.939	213 194.808
Totale	66 848.869	140 2.123.611	214 890.493
H. Ratei e risconti	67 23.940	141 22.753	215 24.304
TOTALE PASSIVO	68 12.688.390	142 11.754.144	216 11.713.000

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I. Garanzie prestate	69 2.200	143 2.758	217 2.200
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70 70.964	144 264.298	218 71.731
III. Impegni	71 3.226.149	145 2.951.693	219 2.802.399
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	72 171.316	146 116.001	220 141.511
V. Altri	73 9.428.532	147 8.892.328	221 8.884.353
TOTALE CONTI D'ORDINE	74 12.899.161	148 12.227.078	222 11.902.193

CONTO

	A1 30 giugno dell'esercizio corrente	A1 30 giugno dell'esercizio precedente	A1 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1 1.003.911 ⁵⁷	984.129 ¹¹³	1.956.181
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	2 45.523 ⁵⁸	21.577 ¹¹⁴	35.777
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3 1.484 ⁵⁹	1.718 ¹¹⁵	3.412
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4 785.544 ⁶⁰	775.802 ¹¹⁶	1.565.173
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	5 -40 ⁶¹	-1 ¹¹⁷	-34
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6 -150 ⁶²	-147 ¹¹⁸	3.061
7. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7 135.986 ⁶³	135.845 ¹¹⁹	270.916
b) Spese di amministrazione	8 67.725 ⁶⁴	61.198 ¹²⁰	123.846
Totale	9 203.711 ⁶⁵	197.044 ¹²¹	394.762
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10 812 ⁶⁶	1.669 ¹²²	2.993
9. Variazione delle riserve di perequazione	11 124 ⁶⁷	106 ¹²³	137
10. Risultato del conto tecnico dei rami danni	12 60.916 ⁶⁸	32.952 ¹²⁴	29.277
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13 524.601 ⁶⁹	457.807 ¹²⁵	865.034
2. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	14 147.051 ⁷⁰	141.674 ¹²⁶	282.313
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15 2.704 ⁷¹	652 ¹²⁷	992
c) Profitti sul realizzo di investimenti	16 19.569 ⁷²	78.477 ¹²⁸	101.423
Totale	17 169.324 ⁷³	220.802 ¹²⁹	384.728
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18 9.221 ⁷⁴	10.548 ¹³⁰	21.621
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19 5.645 ⁷⁵	2.388 ¹³¹	8.904
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20 240.436 ⁷⁶	181.629 ¹³²	439.823
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21 70.608 ⁷⁷	206.730 ¹³³	284.655
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22 255.622 ⁷⁸	174.997 ¹³⁴	285.072
Totale	23 326.230 ⁷⁹	381.727 ¹³⁵	569.726
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	24 883 ⁸⁰	373 ¹³⁶	692
8. Spese di gestione			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 26.045 ⁸¹	17.741 ¹³⁷	44.664
b) Spese di amministrazione	26 16.630 ⁸²	16.003 ¹³⁸	33.231
Totale	27 42.675 ⁸³	33.744 ¹³⁹	77.895

ECONOMICO

(Importi in milioni di lire)

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28 15.960 ⁸⁴	28.634 ¹⁴⁰	62.807
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29 34.858 ⁸⁵	17.505 ¹⁴¹	44.263
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30 161 ⁸⁶	1.094 ¹⁴²	2.231
Totale	31 50.978 ⁸⁷	47.234 ¹⁴³	109.301
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32 7.256 ⁸⁸	2.245 ¹⁴⁴	5.367
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33 6.123 ⁸⁹	5.501 ¹⁴⁵	13.531
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	34 3.886 ⁹⁰	12.068 ¹⁴⁶	25.034
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35 30.325 ⁹¹	27.023 ¹⁴⁷	38.918
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36 60.916 ⁹²	32.952 ¹⁴⁸	29.277
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37 30.325 ⁹³	27.023 ¹⁴⁹	38.918
3. Proventi da investimenti dei rami danni			
a) Proventi derivanti da investimenti	38 80.512 ⁹⁴	57.657 ¹⁵⁰	115.215
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39 2.774 ⁹⁵	111 ¹⁵¹	119
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40 15.447 ⁹⁶	9.887 ¹⁵²	14.167
Totale	41 98.733 ⁹⁷	67.656 ¹⁵³	129.502
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42 3.886 ⁹⁸	12.068 ¹⁵⁴	25.034
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43 13.887 ⁹⁹	17.450 ¹⁵⁵	38.623
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44 18.741 ¹⁰⁰	22.477 ¹⁵⁶	40.765
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45 763 ¹⁰¹	877 ¹⁵⁷	2.716
Totale	46 33.391 ¹⁰²	40.804 ¹⁵⁸	82.105
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47 45.523 ¹⁰³	21.577 ¹⁵⁹	35.777
7. Altri proventi	48 29.091 ¹⁰⁴	16.895 ¹⁶⁰	43.092
8. Altri oneri	49 21.797 ¹⁰⁵	8.194 ¹⁶¹	28.516
9. Risultato della attività ordinaria	50 122.239 ¹⁰⁶	86.019 ¹⁶²	119.425
10. Proventi straordinari	51 17.652 ¹⁰⁷	4.778 ¹⁶³	110.194
11. Oneri straordinari	52 3.683 ¹⁰⁸	715 ¹⁶⁴	27.269
12. Risultato dell'attività straordinaria	53 13.969 ¹⁰⁹	4.063 ¹⁶⁵	82.925
13. Risultato prima delle imposte	54 136.208 ¹¹⁰	90.082 ¹⁶⁶	202.351
14. Imposte sul risultato di periodo	55 52.702 ¹¹¹	39.172 ¹⁶⁷	86.967
15. Utile (perdita) di periodo	56 83.506 ¹¹²	50.910 ¹⁶⁸	115.384

Informazioni sulla gestione

Nel corso della prima parte dell'esercizio 2001 l'attività di Unipol Assicurazioni ha registrato, nel complesso, una crescita molto positiva e risultati di rilievo.

Fra gli aspetti salienti della gestione di Unipol Assicurazioni al 30 giugno 2001, si evidenziano i seguenti:

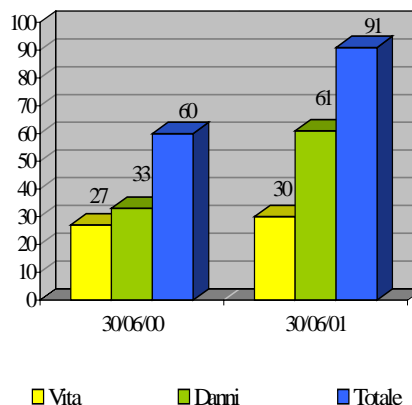
- la raccolta premi, che registra una buona crescita del comparto Vita (+14,1%), si è attestata a lire 1.652,6 miliardi (+7,2% rispetto al 30/6/2000);
- il risultato della gestione tecnica assicurativa è stato positivo per lire 91,2 miliardi, a fronte di lire 60 miliardi al 30/6/2000; nei rami Danni, in particolare, si è registrato un saldo tecnico positivo di lire 60,9 miliardi, contro un risultato di lire 33 miliardi al 30/6/2000;
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) lire 11.143,2 miliardi, con un incremento di lire 935,6 miliardi rispetto al 31 dicembre 2000 (+9,2%);
- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo sono risultati pari a lire 209,7 miliardi (+21,6% rispetto al 30/6/2000), mentre i profitti netti da alienazione e trading si sono attestati a lire 50,9 miliardi (90,9 miliardi al 30/6/2000). Le rettifiche di valore (inclusi gli ammortamenti degli immobili) sono ammontate a lire 48,1 miliardi (39,2 miliardi al 30/6/2000), dei quali 39,5 miliardi per potenziali minusvalenze sul portafoglio azionario e su quote di fondi comuni;
- le spese di gestione hanno evidenziato un incremento, rispetto al 30/6/2000, pari al 7,8%, mentre la relativa incidenza sulla raccolta premi è rimasta sostanzialmente invariata;
- il risultato dell'attività ordinaria del periodo ammonta a lire 122,2 miliardi, a fronte di lire 86 miliardi rilevati nella prima parte

dell'esercizio 2000 (+42,1%); ne consegue, includendo i proventi e gli oneri straordinari, un risultato economico prima delle imposte di lire 136,2 miliardi (90,1 miliardi al 30/6/2000) ed un risultato netto semestrale di lire 83,5 miliardi (+64%).

In sintesi, i dati patrimoniali ed economici del semestre ed i relativi confronti con l'esercizio precedente, sono esposti nei prospetti riportati alle pagine seguenti. Va peraltro evidenziato che i risultati del periodo esprimono una rappresentazione tendenziale dell'andamento gestionale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività dell'Impresa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati e con l'andamento dei mercati finanziari.

Risultato conto tecnico

(in miliardi di lire)

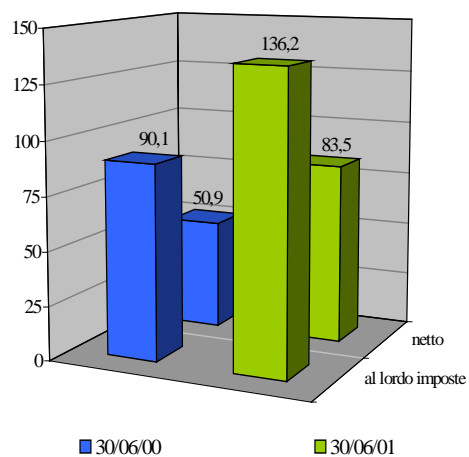


In data 26 marzo 2001, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni (avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2000 a norma dell'art. 2420ter del codice civile), al fine di dotare la Società della flessibilità finanziaria necessaria a consentirle una più ampia capacità di investimento finalizzata a cogliere potenziali opportu-

nità d'affari, anche in relazione alle strategie di alleanza sviluppate, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato dell'ammontare nominale complessivo massimo di 300 milioni di euro, con durata ventennale e possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno, rivolto ad investitori istituzionali italiani ed esteri.

Tale prestito, quotato alla Borsa del Lussemburgo, è stato interamente sottoscritto con valuta 15 giugno 2001.

UTILE (in miliardi di lire)



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO*Importi in milioni di lire*

	1° Semestre 2001	1° Semestre 2000	Esercizio 2000
ATTIVO			
Attivi immateriali	84.695	85.140	88.655
Investimenti e disponibilità			
Terreni e fabbricati	684.581	699.167	692.966
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate	3.178.303	2.701.357	2.748.911
Obbligazioni	4.769.508	5.295.574	4.888.080
Altri investimenti finanziari	1.478.966	635.580	1.049.603
Depositi presso imprese cedenti	81.218	78.760	75.914
Disponibilità liquide	201.098	235.314	252.086
Azioni proprie	0	0	7.226
Totale investimenti e disponibilità	10.393.674	9.645.752	9.714.786
Investimenti classe 'D'	749.564	380.397	492.868
Crediti			
Da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	713.817	609.704	676.547
Altri crediti	157.394	67.641	98.182
Totale crediti	871.212	677.345	774.729
Altri elementi dell'attivo	160.861	506.188	195.357
TOTALE ATTIVO	12.260.005	11.294.822	11.266.395
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale e riserve patrimoniali	2.106.005	1.247.471	2.064.338
Risultato di periodo	83.506	50.910	115.384
Passività subordinate	580.881	0	0
Riserve tecniche nette			
Danni	3.181.155	2.934.106	3.078.305
Vita	4.505.816	4.371.762	4.426.039
Totale riserve tecniche	7.686.971	7.305.868	7.504.345
Riserve tecniche nette classe 'D'	749.564	380.397	492.868
Fondi per rischi e oneri	36.726	12.990	29.634
Debiti e altre passività			
Da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	190.105	198.608	192.776
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	431.403	829.774	430.777
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	47.114	45.559	45.943
Altri debiti	134.930	676.552	171.218
Altre passività	212.800	546.692	219.113
Totale debiti e altre passività	1.016.352	2.297.185	1.059.827
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.260.005	11.294.822	11.266.395

RENDICONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in milioni di lire)

	1° Semestre 2001			1° Semestre 2000			Esercizio 2000		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
CONTO TECNICO									
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione									
(+) Premi contabilizzati	520.883	1.028.269	1.549.152	455.767	972.424	1.428.191	867.264	2.003.111	2.870.376
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	317.884	20.141	338.026	376.745	(11.010)	365.735	561.793	23.469	585.262
(-) Oneri relativi ai sinistri	257.718	762.152	1.019.870	193.693	762.096	955.790	469.546	1.558.602	2.028.148
(+) Saldo delle altre partite tecniche	946	401	1.347	(710)	(2)	(713)	377	96	473
(-) Spese di gestione	41.148	217.709	258.857	33.116	203.034	236.150	78.000	414.593	492.592
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	118.446	45.523	163.969	169.803	21.577	191.379	267.500	35.777	303.277
Risultato lordo lavoro diretto	23.525	74.190	97.715	21.304	39.878	61.183	25.803	42.320	68.123
Risultato della riassicurazione passiva	7.322	(10.448)	(3.126)	6.590	(1.483)	5.108	14.847	(6.644)	8.203
Risultato netto del lavoro indiretto	(522)	(2.826)	(3.348)	(872)	(5.444)	(6.316)	(1.732)	(6.399)	(8.131)
Risultato del conto tecnico	30.325	60.916	91.241	27.023	32.952	59.975	38.918	29.277	68.195
CONTO NON TECNICO									
(+) Redditi degli investimenti (2)			23.705			17.343			36.654
(+) Altri proventi			29.090			16.895			43.092
(-) Altri oneri			21.797			8.194			28.516
Risultato dell'attività ordinaria			122.239			86.019			119.425
(+) Proventi straordinari			17.652			4.778			110.194
(-) Oneri straordinari			3.683			715			27.269
Risultato prima delle imposte			136.208			90.082			202.351
(-) Imposte			52.702			39.172			86.967
RISULTATO ECONOMICO NETTO			83.506			50.910			115.384

(1) Per i rami Vita sono i proventi al netto della quota trasferita al conto non tecnico, per i rami Danni sono i proventi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Per i rami Vita sono i proventi trasferiti dal conto tecnico, per i rami Danni sono i proventi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

Evoluzione del portafoglio assicurativo

Premi

I premi acquisiti al 30 giugno 2001 ammontano complessivamente a lire 1.652,6 miliardi, con

una crescita di lire 110,5 miliardi (+7,2%) rispetto alla raccolta premi del primo semestre 2000. La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, sono esposti nella seguente tabella.

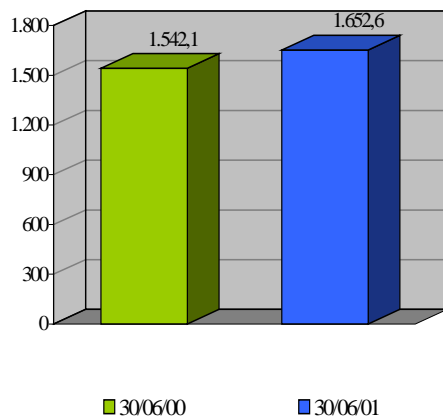
RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'								
<i>(Importi in milioni di lire)</i>								
Cod. Ramo	1° semestre 2001	comp. %	1° semestre 2000	comp. %	var.%	esercizio 2000	comp. %	
LAVORO DIRETTO ITALIANO								
Rami Danni								
1	Infortunati	90.793	5,9	85.875	6,0	5,7	182.874	6,4
2	Malattia	32.990	2,1	28.225	2,0	16,9	77.712	2,7
3	Corpi di veicoli terrestri	95.148	6,1	88.032	6,2	8,1	186.554	6,5
4	Corpi di veicoli ferroviari	370	0,0	261	0,0	41,7	631	0,0
5	Corpi di veicoli aerei	19	0,0	41	0,0	-54,4	51	0,0
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	839	0,1	719	0,1	16,6	1.291	0,0
7	Merci trasportate	7.374	0,5	7.021	0,5	5,0	12.503	0,4
8	Incendio	37.371	2,4	36.723	2,6	1,8	82.824	2,9
9	Altri danni ai beni	66.828	4,3	61.736	4,3	8,2	118.008	4,1
10	R.C. autoveicoli terrestri	541.284	34,9	516.997	36,2	4,7	1.043.137	36,3
11	R.C. aeromobili	22	0,0	28	0,0	-20,2	21	0,0
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	648	0,0	577	0,0	12,2	1.055	0,0
13	R.C. generale	106.839	6,9	102.466	7,2	4,3	212.480	7,4
14	Credito	437	0,0	195	0,0	124,1	266	0,0
15	Cauzione	23.731	1,5	20.605	1,4	15,2	36.944	1,3
16	Perdite pecuniarie	11.736	0,8	11.660	0,8	0,7	23.947	0,8
17	Tutela giudiziaria	6.659	0,4	6.729	0,5	-1,0	13.432	0,5
18	Assistenza	5.182	0,3	4.533	0,3	14,3	9.381	0,3
	Totale rami Danni	1.028.269	66,4	972.424	68,1	5,7	2.003.111	69,8
Rami Vita								
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	229.348	14,8	246.767	17,3	-7,1	527.096	18,4
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	231.275	14,9	175.208	12,3	32,0	276.982	9,6
V	Operazioni di capitalizzazione	52.032	3,4	31.460	2,2	65,4	39.932	1,4
VI	Fondi pensione	8.228	0,5	2.332	0,2	252,9	23.255	0,8
	Totale rami Vita	520.883	33,6	455.767	31,9	14,3	867.264	30,2
	Totale Lavoro diretto	1.549.152	100,0	1.428.191	100,0	8,5	2.870.376	100,0
LAVORO INDIRETTO								
	Rami Danni	93.026	89,9	104.181	91,5	-10,7	171.140	93,4
	Rami Vita	10.433	10,1	9.695	8,5	7,6	12.107	6,6
	Totale Lavoro indiretto	103.459	100,0	113.876	100,0	-9,1	183.247	100,0
	PREMI COMPLESSIVI	1.652.611		1.542.067		7,2	3.053.622	

Gli importi sono al netto delle imposte sui premi e del contributo al S.S.N..

A livello di Gruppo, la raccolta premi ha raggiunto al termine del semestre lire 4.525 miliardi nel lavoro diretto e lire 4.604,6 miliardi in termini di premi consolidati (+39,2%), di cui 2.085,1 miliardi nei rami Danni (+2,8%) e 2.519,5 miliardi nei rami Vita (+97,1%).

A termini omogenei, senza considerare i premi apportati ai rami Vita dalla BNL Vita, la cui partecipazione di controllo è stata acquisita a fine esercizio 2000, l'incremento rispetto al 30 giugno 2000 risulta dell'1,2%.

Premi complessivi
(in miliardi di lire)



I prodotti e l'attività commerciale

Nel corso del primo semestre l'attività di sviluppo dei nuovi prodotti ha riguardato sia il comparto Danni sia il comparto Vita e previdenza integrativa.

Nell'area Danni, in presenza di un obbligo assicurativo per le coperture previste dalla Legge Merloni e dal relativo regolamento, anche se il quadro normativo non è ancora ben definito, sono stati predisposti tre nuovi prodotti per garantire all'assicurato un'offerta completa:

- prodotto 6025 - cauzione provvisoria e definitiva;
- prodotto 5025 - danni alle opere durante l'esecuzione e decennale postuma;
- prodotto 2030 - lettera di impegno e polizza del progettista esecutivo.

In considerazione degli obblighi assicurativi che impongono all'imprenditore nuove responsabilità legate all'attività, sono state definite le modifiche al prodotto 3021 Modular, relativamente al solo settore di garanzia di Responsabilità Civile.

Le principali estensioni di garanzia riguardano:

- il recepimento della nuova normativa INAIL (D. Lgs 38/2000 del 23/2/2000) che ha incluso nell'assicurazione obbligatoria il danno biologico, il personale dirigente, il rischio in

itinere, il riconoscimento di nuove figure professionali come i lavoratori atipici e parasubordinati, il lavoro interinale;

- la responsabilità civile derivante all'imprenditore per i rischi connessi alle malattie professionali riconosciute dall'INAIL e/o dalla Magistratura;
- l'estensione della garanzia di responsabilità derivante all'assicurato in qualità di committente dei lavori (D.L. n° 494/96 - sicurezza nei cantieri);
- l'estensione della garanzia alla responsabilità derivante all'assicurato in conseguenza dell'errato trattamento dei dati personali di terzi (L. 675 del 31/12/96 - legge sulla privacy).
- l'estensione della garanzia alla responsabilità derivante all'assicurato per danni causati e/o subiti da prestatori di lavoro temporaneo, non dipendenti dall'assicurato, ma assunti da impresa fornitrice (Legge n° 196 del 24/6/97).

E' inoltre previsto un nuovo massimale di Responsabilità Civile di lire 5 miliardi.

Nell'area Vita sono stati commercializzati i seguenti nuovi prodotti:

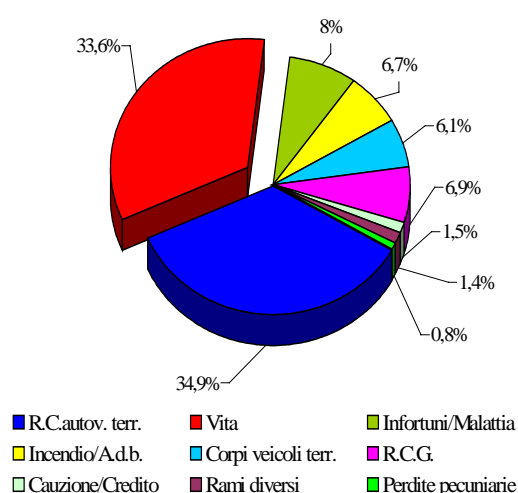
- 1) "Tariffa 338 - Assicurazione Mista a Premio Unico con Terminal Bonus".
La tariffa è stata commercializzata dal 25 giugno 2001 e presenta le seguenti caratteristiche : tasso di riferimento del 5,4%, durata fissata in anni 6 e premio minimo di lire 10 milioni. E' previsto un Terminal Bonus che consiste in una maggiorazione del capitale (3,78%) garantita al termine della durata contrattuale.
- 2) "Tariffe 305 Uninvest".
Le tariffe in forma di Unit-Linked si sono rinnovate formalmente attraverso la tariffa n. 305, che si avvale di nove Fondi; tra questi l'ultimo, che è stato introdotto nel corso del mese di maggio 2001, è stato denominato "GrandeVita" e si avvale di un Fondo Comune di diritto francese costituito ad hoc, che non prevede spese di gestione fino al 1° luglio 2009.

La tariffa n. 305 richiede un versamento minimo iniziale di lire 2.500.000; gli eventuali versamenti aggiuntivi devono essere di importo minimo pari a lire 1.000.000.

Detta tariffa ha realizzato, dalla data di commercializzazione al 30 giugno 2001, un valore complessivo di premi emessi per lire 154,7 miliardi, che rappresenta oltre il 60% dei premi unici emessi a tale data.

Sul piano dell'organizzazione commerciale, si rileva che al semestre la rete di vendita era composta da 765 agenti, a cui si affiancano 1.122 subagenti (rispettivamente 766 e 1107 al termine del 2000).

Composizione % premi



Diamo ora un breve resoconto dell'andamento nei principali rami durante la prima parte dell'esercizio.

Rami Vita e Fondi Pensione

Il primo semestre del 2001 è stato caratterizzato da un consistente aumento produttivo (+14,1%), che assume particolare rilevanza alla luce del notevole incremento (+40,6%) realizzato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento realizzato nel 2001 è stato determinato, principalmente, dalla commercializzazione delle polizze individuali in forma Unit-Linked, prima attraverso la Tariffa 304 e,

dal mese di maggio, come Tariffa 305.

In particolare, è stato introdotto il già citato nuovo fondo con garanzia denominato "GrandeVita", che ha ampliato la gamma delle polizze Unit-Linked ed ha immediatamente ottenuto un favorevole riscontro da parte della rete di vendita e della clientela.

I premi diretti acquisiti nel semestre sono complessivamente pari a lire 520,9 miliardi e registrano un aumento del 14,3% rispetto al corrispondente periodo del 2000.

La scomposizione dei premi diretti tra polizze individuali e collettive e tra premi di prima annualità, annualità successive e premi unici risulta dalle seguenti tabelle (dati in miliardi di lire):

	30.06.01	30.06.00	Var. %
Individuali			
Ramo I	157,2	180,8	-13,1
Ramo III	231,0	175,2	31,9
Ramo VI	8,2	2,3	252,9
	396,4	358,3	10,6

	30.06.01	30.06.00	Var. %
Collettive			
Ramo I	72,2	66,0	9,4
Ramo III	0,3		
Ramo V	52,0	31,5	65,4
	124,5	97,4	27,8

	30.06.01	30.06.00	Var. %
Prima annualità			
Ramo I	23,7	29,6	-19,8
	23,7	29,6	-19,8

	30.06.01	30.06.00	Var. %
Annualità successive			
Ramo I	124,9	133,6	-6,5
	124,9	133,6	-6,5

	30.06.01	30.06.00	Var. %
Premi unici			
Ramo I	80,7	83,6	-3,5
Ramo III	231,3	175,2	32,0
Ramo V	52,0	31,5	65,4
Ramo VI	8,2	2,3	252,9
	372,2	292,6	27,2

Considerando anche il lavoro indiretto, la raccolta ha raggiunto complessivamente lire 531,3 miliardi (+14,1%).

Le spese di gestione (comprendenti le spese nette di acquisizione e le spese di amministrazione), sono risultate complessivamente di lire

42,7 miliardi, con un'incidenza sui premi conservati del 8,1% (7,4% al 30/6/2000).

Le somme pagate hanno raggiunto, nel lavoro diretto, l'importo di lire 259,9 miliardi, con un incremento del 31,7% rispetto al 30/6/2000, così ripartite (in miliardi di lire):

	1° semestre 2001	Variazione %
Scadenze	141,6	57,8
Riscatti, anticipazioni su Fondi Pensione e liquidazioni su polizze collettive	110,9	11,9
Sinistri	7,1	(14,2)
Rendite vitalizie	0,3	2,0
Totale	259,9	31,7

I fatti che si sono verificati e che hanno influito sull'attività dei rami vita nel corso dei primi mesi del 2001 sono riassumibili nei seguenti:

- il 1° gennaio 2001 è diventato operativo il già citato decreto legislativo n° 47/2000 relativo alla riforma della disciplina fiscale della previdenza complementare e delle polizze vita, che ha introdotto significative modifiche rispetto al trattamento fiscale dei contratti previdenziali ed assicurativi, suddividendo i prodotti vita tra previdenziali (previdenza complementare/forme pensionistiche individuali), assicurativi di puro rischio (caso morte, invalidità permanente da malattia, polizze LTC) e prodotti assicurativi di carattere finanziario (Index-Linked, Unit-Linked, capitalizzazione etc.). Al Decreto, in data 20 marzo 2001, si è aggiunta la Circolare esplicativa n.29/E del Ministero delle Finanze, avente ad oggetto: "Modifiche alla disciplina della previdenza complementare, dei contratti assicurativi e del trattamento di fine rapporto. Disciplina delle forme di previdenza individuale. Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni"
- Il 12 febbraio 2001 è stata emanata la Circolare ISVAP n. 434 D, con la quale sono state definite le caratteristiche contrattuali alle quali devono rispondere le polizze vita per poter essere utilizzate nelle Forme Individuali di Previdenza (FIP).

- Il 24 luglio 2001 è stata emanata la Circolare Isvap n.° 451/D del 24 luglio 2001, nella quale sono contenute le disposizioni relative alla scelta degli indici azionari, alla trasparenza dell'informativa contrattuale, alla sicurezza degli attivi a copertura delle riserve tecniche ed alle specifiche per la costituzione del margine di solvibilità delle polizze con prestazioni direttamente collegate ad un indice azionario.

Fondi Pensione

Il primo semestre del 2001 registra l'aggiudicazione della gestione finanziaria, in partnership con Citibank, di tre Fondi Pensione negoziali: Fundum (Fondo Pensione degli esercenti del commercio) dove Unipol è al momento l'unico gestore, per un portafoglio prevalentemente obbligazionario con garanzia di rendimento minimo; Fondartigiani (Fondo Pensione per gli artigiani ed i piccoli e medi imprenditori) per il quale Unipol si è aggiudicata la gestione della linea di investimento garantita, e Previcoper (Fondo Pensione per i dipendenti delle cooperative di distribuzione) dove Unipol gestirà una quota del patrimonio con impostazione monocomparto.

Prosegue regolarmente l'attività sui fondi già in gestione: Fonchim, Fondo Pensione Bayer Italia e Fondo Pensione Dipendenti B.A.M., mentre si attende l'approvazione, da parte dell'organo di controllo (COVIP), per le convenzioni del Fondo Solidarietà Veneto e Cooperlavoro.

Com'è tradizione, Unipol non si limita all'attività di gestione dei patrimoni di questi Fondi, ma continua a fornire supporti alle organizzazioni sindacali e di categoria per promuovere le adesioni al Fondo tra gli associati e i lavoratori del settore.

Il patrimonio in gestione a fine semestre ammonta a lire 171,3 miliardi (lire 141,5 miliardi al 31/12/2000), costituito dalle quote dei patrimoni di Fonchim e Fondo Bayer Italia.

A questo si aggiunge la quota di patrimonio del Fondo Pensione dei dipendenti della Banca Agricola Mantovana, pari a lire 13,1 miliardi; trattandosi di una gestione con garanzia, che prevede il trasferimento degli attivi, l'importo è

incluso nella classe D.II del bilancio.

Sul versante dei Fondi Pensione Aperti va segnalato il completamento dell'iter di autorizzazione del nuovo Fondo "Unipol Insieme", che si caratterizza per una più diversificata gamma di linee di investimento (viene introdotta, per la prima volta in questo mercato, anche una linea dedicata agli investimenti etici) e per il forte orientamento a candidarsi come strumento di previdenza complementare per quei settori che non hanno accesso ai grandi Fondi Pensione negoziali.

I due Fondi aperti "Unipol Futuro" e "Unipol Previdenza", già presenti sul mercato dal maggio 1999, hanno raggiunto al 30/6/2001 un patrimonio complessivo di 25,6 miliardi di lire (lire 19,4 miliardi al 31/12/2000) e oltre 4.200 adesioni.

La performance di gestione di questo semestre ha risentito del pesante andamento dei mercati finanziari, assumendo segno negativo, in particolare nelle linee bilanciate. Tuttavia, considerando un periodo più lungo (i due anni di vita dei prodotti), i rendimenti si mantengono ampiamente positivi, sia in assoluto sia paragonati ai rispettivi benchmark.

La raccolta si mantiene su ritmi piuttosto blandi, analogamente a quanto messo in evidenza dal mercato nel suo complesso. Come per gli anni precedenti è prevedibile un recupero nella seconda parte dell'anno, in quanto l'andamento delle adesioni su base individuale sembra caratterizzato da una forte stagionalità. Sul versante delle adesioni collettive contrattate, un positivo contributo dovrebbe derivare dal collocamento del nuovo "Unipol Insieme". Nella seconda parte dell'anno è prevista la pubblicazione dei bandi di gara di alcuni importanti Fondi Pensione negoziali.

Rami Danni

I premi del lavoro diretto al 30 giugno 2001 ammontano a lire 1.028,3 miliardi, con un incremento del 5,7% rispetto ai dati semestrali 2000. Aggiungendo i premi indiretti si ottiene una raccolta complessiva di lire 1.121,3 miliardi (+4,2%).

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività assicurativa esercitata in regime di libera prestazione di servizi, nel corso del primo semestre 2001 sono stati registrati premi per lire 953 milioni, principalmente dovuti alla raccolta nei paesi Terzi, con un incremento del 37,7% rispetto al 30/6/2000.

Il tasso medio di sinistralità, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, è stato pari al 78,2% (78,8% al 30/6/2000).

Nel semestre sono pervenute n. 172.685 denunce di sinistro, con un decremento del 3,4% rispetto a quelle ricevute nello stesso periodo del 2000.

I pagamenti per sinistri dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di lire 652,1 miliardi, lire 73,2 miliardi in più rispetto al primo semestre 2000 pari al +12,7%.

L'incremento dei pagamenti verificatosi nel 2001 è stato influenzato dal rallentamento, nel primo semestre 2000, delle attività liquidative, dovuto all'applicazione del decreto legge 29/3/2000 concernente le misure per il contenimento dell'inflazione nel settore assicurativo; tale decreto aveva fissato, per le lesioni di lieve entità un valore più contenuto del punto di invalidità e obbligava le imprese a corrispondere direttamente e dietro fatturazione i compensi dei patrocinatori legali.

L'ammontare delle riserve sinistri (lavoro diretto) è salito, al termine del semestre, a lire 2.469 miliardi (+2,8% rispetto al 31/12/2000).

Nel primo semestre 2001 sono stati aperti attraverso il call center telematico, Sertel, 101.656 sinistri, con un incremento della raccolta delle denunce del 6,7% rispetto al 30/6/2000. I sinistri liquidati sono stati 29.233 (+8,5%).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri per i principali rami esercitati,

con il confronto con l'esercizio precedente, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati nel semestre al numero dei sinistri denunciati nel 2001 o a riserva al termine del 2000, al netto di quelli eliminati perché senza seguito (valori percentuali).

Ramo	generazione corrente		generazioni precedenti	
	06/01	06/00	06/01	06/00
Infortunati	49,2	49,1	50,4	51,4
Malattia	80,0	80,3	75,7	78,0
Corpi di veicoli terrestri	70,6	72,1	67,2	69,1
Incendio	44,1	43,7	59,1	60,8
Altri danni ai beni	48,8	41,3	63,5	62,0
R.C. autoveicoli terrestri	51,8	52,3	48,0	48,6
R.C. generale	38,4	38,8	29,2	33,0

Le spese di gestione (comprendenti le spese nette di acquisizione e le spese di amministrazione) ammontano a lire 203,7 miliardi, contro lire 197 miliardi al termine del corrispondente semestre 2000.

L'incidenza sui premi netti conservati risulta pari al 20,1%, invariata rispetto al 30/6/2000.

Infortunati

*Premi diretti lire 90,8 miliardi (+5,7%);
numero sinistri denunciati 22.140 (-7%);
sinistri pagati lire 52 miliardi (+4,2%).*

Al termine del primo semestre 2001 si conferma la positiva tendenza registrata in chiusura del precedente esercizio, con uno sviluppo dei premi in crescita.

Tale accelerazione può essere imputata a diversi fattori: primo tra tutti il maggiore impegno della rete agenziale nella vendita delle coperture infortunati.

L'attività di commercializzazione dei prodotti infortunati risulta inoltre favorita ed incentivata dalle speciali iniziative e dalle campagne attivate su specifici segmenti di clientela (professionisti, commercianti, artigiani), con forme di copertura particolarmente estese, complete e personalizzate a prezzi agevolati e competitivi.

Un positivo impatto sugli incassi deriva anche dall'acquisizione, attraverso gare d'appalto, di contratti assicurativi cumulativi di importo significativo con Enti pubblici e privati e dall'at-

tivazione di sinergie, nell'ambito delle società del Gruppo, tra il comparto bancario e quello assicurativo.

Si continua a registrare un positivo decremento del numero delle denunce, a conferma dell'efficacia delle azioni di riforma di polizze cumulative caratterizzate nel passato da un rilevante numero di sinistri. Contribuiscono al positivo risultato anche le misure attivate per prevenire e debellare i fenomeni di tipo speculativo e gli interventi effettuati a suo tempo sulle condizioni normative dei prodotti di linea.

La diminuzione del denunciato non si traduce, peraltro, in un decremento del costo dei sinistri pagati, che evidenzia invece una tendenza verso l'appesantimento. Questa variazione è influenzata in misura determinante da pagamenti di sinistri relativi ad esercizi precedenti, mentre il costo per sinistri del 2001 non evidenzia scarti significativi e conferma sostanzialmente il dato del primo semestre 2000.

L'azione combinata degli elementi descritti dovrebbe comportare un risultato finale positivo ed un possibile miglioramento dell'andamento tecnico rispetto all'esercizio precedente.

Malattia

*Premi diretti lire 33 miliardi (+16,9%);
numero sinistri denunciati 9.839 (+19,5%);
sinistri pagati lire 23,8 miliardi (+22,5%).*

Confermando il dato di chiusura registrato nel precedente esercizio, anche nel primo semestre 2001 il ramo Malattia ha evidenziato un trend in costante crescita, grazie alla conferma della positiva integrazione raggiunta tra le diverse tipologie di offerta, tese alla copertura assicurativa sia dei rischi del singolo e del suo nucleo familiare, sia di gruppi di assicurati con elevata numerosità. In tal senso si è incrementata in modo significativo, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, la vendita dei prodotti di linea, mentre, per quanto riguarda i gruppi di assicurati, l'attività del ramo si è concretizzata nell'acquisizione di nuovi contratti cumulativi. Sono in avanzato stadio di realizzazione anche alcune importanti proposte assicurative indirizzate ad un'utenza numericamente rilevante e distribuita su tutto il territorio nazionale.

L'azione combinata dello sviluppo del portafoglio, sia individuale che cumulativo, e delle attività di riforma sui contratti cumulativi a positivo andamento tecnico, con l'introduzione di nuove garanzie, ha comportato un incremento atteso del numero delle denunce.

Il rilevante incremento del costo dei sinistri pagati, registrato nel semestre, è fortemente condizionato dai sinistri avvenuti negli esercizi precedenti.

In termini di risultato finale di esercizio, l'andamento dovrebbe essere positivo, in linea rispetto all'anno precedente.

Corpi di Veicoli Terrestri

*Premi diretti lire 95,1 miliardi (+8,1%);
numero sinistri denunciati 14.901 (-2,3%);
sinistri pagati lire 45,2 miliardi (-4,1%).*

Nel primo semestre si rileva una positiva inversione di tendenza nei premi incassati dovuta, verosimilmente, anche ad una minore pressione tariffaria della Rca, che ha lasciato spazi commerciali per un ampliamento della gamma delle garanzie.

I dati relativi alle denunce dei sinistri registrano una diminuzione sensibile dei furti, sia totali sia parziali e dei sinistri kasko. Si osserva, d'altra parte, un incremento dei sinistri da eventi atmosferici e per danni da rottura cristalli.

Per la fine del 2001 si prevede, nell'insieme, una sostanziale tenuta del risultato positivo registrato nel 2000.

Incendio

*Premi diretti lire 37,4 miliardi (+1,8%);
numero sinistri denunciati 1.264 (-20,4%);
sinistri pagati lire 26,1 miliardi (+48,1%).*

Si mantiene su un buon livello la produzione nei prodotti multigaranzia rivolti a settori specifici: artigianato, agricoltura, famiglia.

I premi presentano un modesto incremento, ma risentono dell'annullamento di un contratto rilevante. Si conferma inoltre, anche nel 2001, la contrazione dei tassi nel settore degli enti pubblici e nel settore dei rischi industriali.

Nel corso dell'anno sono proseguite le azioni volte all'adeguamento dei capitali assicurati ed

alla riforma del portafoglio, nell'ottica del servizio al cliente.

Si è posta maggiore attenzione all'evoluzione della garanzia eventi atmosferici, elevando franchigie e tassazioni.

E' proseguito il servizio di consulenza ai clienti sulla sicurezza aziendale e l'incentivazione all'installazione dei mezzi di prevenzione per i rischi più pericolosi.

Si opera in continuo, inoltre, sulla riforma dei contratti plurisinistrati e sulle agenzie che presentano negatività in determinati settori.

Nel corso del primo semestre si è notevolmente ridotta la sinistralità, per effetto di un favorevole andamento dei fenomeni atmosferici e delle azioni messe in atto sul portafoglio caratterizzato da elevata sinistralità.

La crescita dei sinistri pagati è dovuta alla chiusura dei sinistri da alluvione accaduti negli ultimi mesi dello scorso anno.

Altri Danni ai Beni

*Premi diretti lire 66,8 miliardi (+8,2%);
numero sinistri denunciati 11.610 (-7,1%);
sinistri pagati lire 26 miliardi (+4,1%).*

Il ramo **Altri danni ai beni** comprende garanzie relative a:

Garanzie accessorie da Incendio

*Premi diretti lire 20,5 miliardi (+2,8%);
numero sinistri denunciati 7.636 (-1,9%);
sinistri pagati lire 10 miliardi (+13,6%).*

Trattandosi di garanzie inserite all'interno del settore incendio, le azioni sviluppate ed i risultati sono analoghi a quelli già illustrati per il ramo Incendio.

Furto

*Premi diretti lire 20,7 miliardi (+11,1%);
numero sinistri denunciati 1.711 (-14,4%);
sinistri pagati lire 10,9 miliardi (-3,5%).*

Si registra una positiva inversione di tendenza nello sviluppo, dovuta fra l'altro alla revisione del prodotto "libero" (realizzata nel luglio 2000) e della polizza della linea commercio (realizzata nel marzo 2001), con l'inserimento di nuove garanzie, di nuovi massimali, di limiti assuntivi aumentati e con l'adeguamento dei tassi.

Lo sviluppo dei premi procede con particolare attenzione alla conservazione del risultato positivo.

Le politiche assuntive continuano ad essere improntate alla prudenza, alla selezione ed alla valutazione accurata dei rischi.

Si è impegnati, inoltre, in una serie di interventi di consulenza alle aziende clienti sulla prevenzione e sulle misure da mettere in atto per il contenimento dei rischi.

Il costo dei sinistri pagati è in diminuzione: il calo interessa i sinistri pagati dell'esercizio e degli esercizi precedenti; anche il denunciato al semestre è in calo, sia nei numeri che nei valori.

Non vi sono, al momento, elementi che possano far prevedere modifiche sostanziali agli attuali andamenti nel corso del secondo semestre 2001, per cui a fine anno è prevedibile un rapporto sinistri a premi in miglioramento.

Grandine

Premi diretti lire 14,3 miliardi (+11,7%);

numero sinistri denunciati 1.092 (-27,4%);

sinistri pagati lire 0,3 miliardi (-75%).

Il sensibile incremento nella raccolta premi è originato dall'aumento dei tassi, aumento ampiamente giustificato dagli andamenti tecnici negativi registrati negli ultimi esercizi. Il numero dei contratti ed i capitali assicurati risultano invece in contenimento, per una prudenziale politica di acquisizione degli affari, a causa dei cambiamenti climatici che rendono problematica l'elaborazione dei tassi tecnici.

La sinistrosità del primo semestre è in apprezzabile contenimento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio passato.

Rischi tecnologici

Premi diretti lire 10,2 miliardi (+10,5%);

numero sinistri denunciati 840 (-4,8%);

sinistri pagati lire 4,5 miliardi (+9,8%).

Si mantiene discreto lo sviluppo dei premi, per effetto soprattutto del forte utilizzo del leasing nel settore della piccola e media industria.

Sull'incremento ha inciso anche l'entrata a regime della legge Merloni, che ha consentito l'emissione di molte polizze, anche se di premio medio modesto. Per facilitare l'emissione di queste polizze è stato predisposto un apposito

programma informatico che consente la gestione assicurativa complessiva degli adempimenti di legge.

Si è continuato ad operare, inoltre, sulla riforma delle polizze plurisinistrate.

La sinistralità è migliorata sia per effetto di tale riforma sia per un favorevole andamento dei fenomeni atmosferici.

R.C. Autoveicoli Terrestri

Premi diretti lire 541,3 miliardi (+4,7%);

numero sinistri denunciati 79.395 (-8%);

sinistri pagati lire 383 miliardi (+10,6%).

I primi sei mesi del 2001 sono stati caratterizzati da un primo trimestre ancora gravato dal blocco tariffario imposto dal Governo nel marzo del 2000 e da un secondo trimestre dove è ripresa la libera determinazione delle tariffe da parte delle Imprese.

In questa occasione l'Impresa ha diramato nuove tariffe, distinguendo tra nuovi Clienti, per i quali è previsto un leggero incremento dei premi rispetto alla tariffa antecedente il blocco, teso al recupero delle percentuali inflattive generate nel corso del 2000 e del 2001, e Clienti già presenti nel portafoglio della Compagnia, per i quali si è operato con incrementi assai modesti per coloro che non avevano denunciato sinistri nel periodo di osservazione.

Tale impostazione, evidentemente gradita dalla clientela, ha portato sia ad una riduzione delle percentuali di storno dei contratti (e quindi ad una maggiore fidelizzazione dei Clienti Unipol) sia ad un aumento delle richieste di nuove coperture, che hanno trovato nella tariffa Unipol elementi di competitività rispetto alle tariffe praticate dal mercato.

Queste favorevoli condizioni tariffarie sono state accompagnate anche da un'ulteriore riduzione di frequenza dei sinistri, che ha fatto registrare una flessione nel numero delle denunce (-8% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio).

La selezione dei rischi operata dalla struttura tariffaria ha tuttavia contribuito all'acquisizione di rischi nelle fasce medio basse di frequenza.

Si è registrato, di contro, una ripresa dell'incidenza del danno a persone sul denunciato,

che si è particolarmente aggravata in certe aree del Paese.

A fronte di queste rilevazioni sono state attivate, con la collaborazione dell'Ufficio Antifrode Aziendale e della Divisione Auditing, iniziative volte all'analisi degli elementi caratterizzanti i tentativi di speculazione.

Le iniziative assunte sul fronte della lotta alle frodi sono proseguite sia sul fronte dei controlli dei dati tecnici dei veicoli e della veridicità delle dichiarazioni rese dagli assicurati in fase assuntiva, sia su quello dei controlli mirati alla verifica dell'accadimento dei sinistri denunciati ed in particolare dell'entità e della veridicità delle lesioni riportate dai danneggiati in fase liquidativa.

Il risultato finale del 2001, in costanza del calo di frequenza, potrebbe registrare un miglioramento.

Responsabilità Civile Generale

Premi diretti lire 106,8 miliardi (+4,3%);

numero sinistri denunciati 17.324 (+6,6%);

sinistri pagati lire 65,4 miliardi (+6,1%).

L'andamento produttivo del ramo nel primo semestre 2001, registra una buona percentuale di sviluppo (+4,3%), tenendo conto che le azioni messe in campo, finalizzate al recupero del risultato tecnico, hanno portato alla dismissione di contratti anche con premi rilevanti ed hanno di fatto ridotto il numero di affari acquisiti nel segmento enti pubblici.

Buoni risultati produttivi sono stati conseguiti dalla linea professionisti, in termini di premi incassati e di numero di assicurati, e ciò grazie anche al contributo produttivo della convenzione "Inarcassa".

Anche il nuovo prodotto "Responsabilità civile dell'Impresa" sta riscuotendo successo da parte della rete di vendita: in circa sei mesi di attività si è costituito un portafoglio di circa 3,8 miliardi di lire.

Nel primo semestre è diventato operativo il nuovo prodotto "Responsabilità civile professionale del progettista esecutivo - Legge Merloni", ben accolto dalla rete agenziale.

Nel secondo semestre dell'anno verrà diramata la nuova tariffa relativa alle attività professionali

del segmento sanità che prevede, nell'ottica di un recupero del risultato tecnico di tale comparto, una significativa rivisitazione dei premi.

La crescita del costo dei sinistri resta, tuttavia, una variabile critica per il ramo, soprattutto nel comparto della sanità, nel quale la crescente consapevolezza dei propri diritti da parte del "cittadino", porta ad un aumento continuo delle richieste di risarcimento.

Il costo dei sinistri relativo ai danni alle persone risulta fortemente influenzato dagli orientamenti giurisprudenziali in materia di accertamento della responsabilità e di calcolo degli indennizzi e dal fenomeno dei sinistri "tardivi", favorito dal regime contrattuale di vecchie polizze che, ancorché dismesse, continuano ad originare sinistri.

Il ramo conferma dunque le sue criticità, a fronte delle quali proseguirà l'attività di riforma del portafoglio.

Credito e Cauzione

Premi diretti lire 24,2 miliardi (+16,2%);

numero sinistri denunciati 261 (+16%);

sinistri pagati lire 18,8 miliardi (lire 1,3 miliardi al 30/6/2000).

La raccolta premi nel ramo cauzione presenta un incremento del 15,2%, dovuto in buona parte all'emissione di polizze fideiussorie previste per i visti di ingresso in Italia. Nel secondo semestre ci si attende un ridimensionamento di tale incremento, in quanto la nuova normativa sui lavori pubblici non ha ancora portato l'attesa ripresa delle attività.

Per quanto riguarda i sinistri, si registra un aumento del numero ma non del valore assoluto.

Il dato sui pagamenti risulta rilevante, a causa di una liquidazione conseguente ad un contenzioso chiuso in transazione nel corso del 2000.

Nel ramo Credito la raccolta premi (lire 437 milioni) è costituita interamente dal credito commerciale.

I pagamenti, al netto dei recuperi, ammontano a lire 14,6 milioni.

Perdite pecuniarie di vario genere

Premi diretti lire 11,7 miliardi (+0,7%);
numero sinistri denunciati 7.979 (+16,4%);
sinistri pagati 4 miliardi (+12,5%).

Il Ramo, che raccoglie prevalentemente rischi legati all'Auto quali garanzie accessorie e ritiro patente, presenta uno sviluppo contenuto.

Il risultato tecnico, nonostante l'incremento del numero dei sinistri, dovrebbe confermarsi nettamente positivo.

Tutela Giudiziaria

Premi diretti lire 6,7 miliardi (-1%);
numero sinistri denunciati 1.150 (+14,4%);
sinistri pagati lire 1,7 miliardi (+55,3%).

La diminuzione dei premi riguarda la parte di garanzie legate all'auto, mentre continua lo sviluppo delle garanzie legate alla responsabilità civile.

Il risultato tecnico del ramo dovrebbe mantenersi positivo.

Assistenza

Premi diretti lire 5,2 miliardi (+14,3%);
numero sinistri denunciati 5.668 (+5%);
sinistri pagati 1,1 miliardi (-22,1%).

Lo sviluppo dei premi si collega, anche per questo ramo, alla ripresa delle garanzie legate all'auto. Cresce il denunciato, ma diminuisce il costo medio.

Dall'analisi di questi fattori si ritiene che, per l'anno in corso, il risultato del ramo si confermerà molto positivo.

Assicurazioni Marittime, Aeronautiche e Trasporti

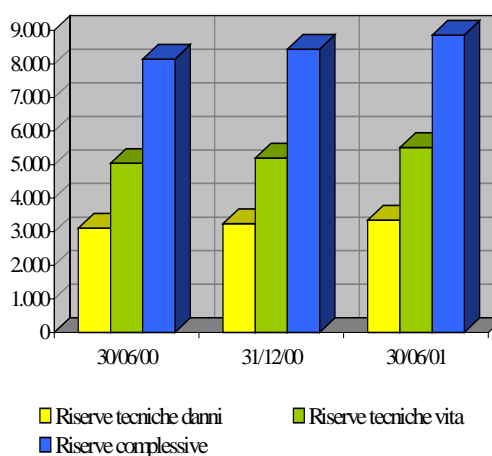
Premi diretti lire 9,3 miliardi (+7,2%);
numero sinistri denunciati 1.154 (-8,9%);
sinistri pagati lire 4,9 miliardi (+13,7%).

Positiva la raccolta premi del primo semestre, che è stato caratterizzato, da una parte, dal sensibile incremento dei tassi e delle franchigie riguardanti l'assicurazione delle navi - anche per l'analoga presa di posizione dei riassicuratori - e, dall'altra, dal proseguimento nell'erosione

delle tassazioni relative all'assicurazione delle merci autotrasportate, settore nel quale la nostra Società è particolarmente attiva, a causa della concorrenza che permane a livelli molto elevati.

L'andamento della sinistrosità rilevato nel primo semestre conferma il positivo risultato registrato nell'esercizio passato.

Riserve tecniche (in miliardi di lire)



Riassicurazione

Lavoro indiretto

I premi contabilizzati in Riassicurazione Attiva nei rami Danni e nei Rami Vita passano da lire 113,9 miliardi al 30 giugno 2000 a lire 103,5 miliardi al 30 giugno 2001 con un decremento del 9,1%.

Nei rami Danni i premi passano da lire 104,2 miliardi a lire 93 miliardi, con un decremento del 10,7% dovuto in prevalenza al minor volume dei premi provenienti dalla controllata Linear, conseguente all'esaurimento, al 31/12/2000, della propria cessione in quota per i rami Responsabilità civile autoveicoli terrestri e Corpi di veicoli terrestri.

Complessivamente, i premi relativi alle cessioni da parte delle società controllate risultano i seguenti: da Unisalute lire 19,1 miliardi, da MeieAurora lire 5,6 miliardi, da Linear lire 2,6 miliardi e da Navale lire 159 milioni.

Il risultato delle nostre sottoscrizioni nei rami Danni, al netto delle operazioni in retrocessione, si presenta in miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

Nei rami Vita i premi passano da lire 9,7 miliardi al 30 giugno 2000 a lire 10,4 miliardi al 30 giugno 2001, con un aumento del 7,6% pur in presenza di una riduzione nei premi provenienti dalla controllata Noricum Vita, passati da lire 1,3 miliardi a 798 milioni.

Cessioni in riassicurazione

Il totale dei premi del lavoro diretto ceduto nei rami Danni passa da lire 79,2 miliardi al 30 giugno 2000 a lire 85,1 miliardi al 30 giugno 2001, con un aumento del 7,5%.

L'indice di conservazione al semestre risulta del 91,7% rispetto al 91,9% al 30 giugno 2000.

La struttura riassicurativa in essere nell'esercizio 2001 ha mantenuto le buone caratteristiche di stabilità già conseguite negli esercizi precedenti e rimane sostanzialmente basata su forme di copertura di tipo proporzionale per quasi tutti i rami oggetto di cessione riassicurativa, unitamente a forme di copertura non proporzionale per i rami di Responsabilità Civile (sia Autoveicoli che Generale) e per il ramo Grandine.

Sono state poste in essere, inoltre, coperture di tipo non proporzionale a protezione dei rischi conservati dall'Impresa nei rami Incendio, Infortuni, Corpi di veicoli terrestri e Trasporti.

Relativamente ai rischi aventi natura catastrofica, sono state ulteriormente ampliate le protezioni riassicurative, rispetto a quelle poste in essere nei precedenti esercizi.

Il risultato complessivo delle cessioni operate nei rami Danni mostra un risultato positivo per i nostri riassicuratori, che beneficiano anch'essi dei migliorati margini tecnici conseguiti dall'Impresa nel semestre di riferimento.

Il totale dei premi diretti ceduti nei rami Vita cala da lire 5,7 miliardi al 30 giugno 2000 a lire 4,5 miliardi al 30 giugno 2001.

Contenzioso

Il 28 marzo 2001 il TAR del Lazio ha confermato la condanna al pagamento della sanzione comminata dall'Autorità Antitrust a 38 imprese assicuratrici, con provvedimento emanato a fine luglio 2000, per un presunto cartello finalizzato ad elevare il livello del prezzo delle polizze R.C.Auto.

La sanzione è stata pagata a fine aprile, onde non incorrere nelle penali, ed è ammontata a lire 33 miliardi, registrati negli "altri crediti" poiché Unipol ricorrerà al Consiglio di Stato contro la predetta sentenza, stante la sua estraneità rispetto alle presunte violazioni delle norme di cui alla Legge 287/90. Nel bilancio al 31/12/2000 Unipol aveva peraltro provveduto ad effettuare opportuni stanziamenti al fondo rischi, in relazione alla predetta sanzione.

Per quanto concerne il contenzioso giudiziario, riguardante le ex cessioni legali su polizze vita cessate al termine del 1993, instaurato verso Consap e Ina per ottenere la restituzione delle riserve tecniche comprensive dei relativi interessi maturati, permane ancora aperta la relativa vertenza presso il Tribunale di Roma.

Spese di gestione

Le spese di gestione sostenute nel semestre, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate complessivamente a lire 286,7 miliardi contro lire 266 miliardi al 30/6/2000 (rispettivamente lire 246,4 miliardi e lire 230,8 miliardi al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori).

Le predette spese registrano un incremento del 7,8% rispetto al 30/6/2000, principalmente legato ad un aumento dei costi informatici riguardanti lo sviluppo dei processi. La relativa incidenza sulla raccolta premi si mantiene, peraltro, sostanzialmente stabile (17,3% rispetto al precedente 17,2%).

Le spese di liquidazione dei sinistri sono risultate di lire 23,8 miliardi, in lieve aumento rispetto a quanto rilevato nel primo semestre del 2000 (lire 23,2 miliardi).

Le spese che attengono al personale dipendente, al lordo dei recuperi da società controllate e da altre società (per lire 3,8 miliardi), concorrono per lire 56,2 miliardi in quanto a retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto, e per lire 7,4 miliardi in quanto a spese di trasferta, di formazione e di ogni altro onere relativo, con un incremento complessivo del 2,8% rispetto al primo semestre 2000.

L'organico della Società al 30 giugno 2001 risulta composto da 1.316 dipendenti, di cui 24 produttori, con un incremento complessivo di 4 unità rispetto al 31 dicembre 2000.

A fronte di 39 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia, nel primo semestre del 2001 sono state effettuate 43 nuove assunzioni.

Nel primo semestre dell'anno l'attività formativa verso la rete di vendita è stata più intensa e diffusa che in passato.

Accanto ai temi tradizionali, volti a rafforzare le capacità di agenti, subagenti e produttori nell'attività di consulenza e vendita di prodotti assicurativi e finanziari, gli interventi di maggiore portata rivolti alle Agenzie private hanno riguardato, da una parte, l'aggiornamento tecnico/commerciale sui prodotti Rami Elementari, dall'altra l'approccio al cliente in chiave comunicazionale. Nel contempo, verso i capicanale delle Agenzie Societarie e con il supporto di una qualificata Società di consulenza, si è dato corso ad un progetto programmato di sviluppo delle capacità degli stessi in materia di pianificazione commerciale e di gestione dei processi di lavoro di agenzia. Questa attività avrà un ulteriore seguito nel secondo semestre.

I partecipanti alle varie iniziative sono stati complessivamente oltre 350.

Per quanto riguarda l'attività di formazione del personale dipendente, le iniziative di maggior impegno sono state la realizzazione di un nuovo corso per operatori del call center telematico (Sertel) e l'avvio del vero e proprio processo di informazione/formazione sull'euro. Oltre 70 componenti della Direzione Tecnica sono stati presenti ai seminari appositamente organizzati

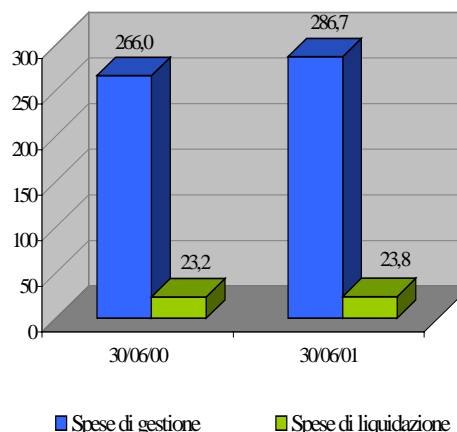
con l'assistenza di un consulente.

Considerando l'insieme delle attività effettuate, fra le quali spicca la formazione informatica, sono stati coinvolti in totale quasi 180 dipendenti.

Per quanto riguarda gli interventi per gestire il passaggio all'euro, sono state completate o sono ormai in fase avanzata le attività di analisi, programmazione e test delle procedure da parte delle diverse aree aziendali, che dovrebbero completarsi entro il mese di ottobre 2001. Nei mesi di novembre/dicembre verranno completati i test, con il coinvolgimento diretto degli utenti dei programmi informatici.

I costi sostenuti nel primo semestre 2001, imputati a conto economico, ammontano a circa 1 miliardo di lire.

Spese di gestione e spese di liquidazione
(in miliardi di lire)



Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2001 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide, tenuto conto delle rettifiche di valore, ha raggiunto complessivamente lire 11.143,2 miliardi.

Rispetto al 31 dicembre 2000 si rileva un incremento di lire 935,6 miliardi (+9,2%) e di lire 1.117,1 miliardi rispetto al 30 giugno 2000 (+11,1%).

Gli investimenti per tipo di impiego, le variazioni sul semestre precedente e rispetto al 31/12/2000 sono esposti nella tabella che segue.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'								
<i>(Importi in milioni di lire)</i>								
	30.06.01	comp.	30.06.00	comp.	var.%	31.12.00	comp.	var.%
	(a)	%	(b)	%	(a/b)	(c)	%	(a/c)
Terreni e fabbricati	684.581	6,1	699.167	7,0	-2,1	692.966	6,8	-1,2
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate								
-Azioni e quote	3.167.803	28,4	2.693.008	26,9	17,6	2.740.742	26,8	15,6
-Obbligazioni	0	0,0	960	0,0	-100,0	960	0,0	-100,0
-Finanziamenti	10.500	0,1	7.389	0,1	42,1	7.209	0,1	45,7
Totale	3.178.303	28,5	2.701.357	26,9	17,7	2.748.911	26,9	15,6
Altri investimenti finanziari								
-Azioni e quote	535.137	4,8	186.226	1,9	187,4	334.823	3,3	59,8
-Quote di fondi comuni di investimento	272.585	2,4	145.826	1,5	86,9	282.707	2,8	-3,6
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.769.508	42,8	5.295.574	52,8	-9,9	4.888.080	47,9	-2,4
-Finanziamenti	96.735	0,9	83.078	0,8	16,4	92.535	0,9	4,5
-Investimenti finanziari diversi (1)	574.509	5,2	220.450	2,2	160,6	339.538	3,3	69,2
Totale	6.248.474	56,1	5.931.154	59,2	5,4	5.937.684	58,2	5,2
Depositi presso imprese cedenti	81.218	0,7	78.760	0,8	3,1	75.914	0,7	7,0
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione								
-Fondi di investimento e indici di mercato	710.845	6,4	370.561	3,7	91,8	460.114	4,5	54,5
-Fondi pensione	38.719	0,3	9.836	0,1	293,6	32.754	0,3	18,2
Totale	749.564	6,7	380.397	3,8	97,0	492.868	4,8	52,1
Altri elementi dell'attivo								
-Depositi bancari e postali, cassa	201.098	1,8	235.314	2,3	-14,5	252.086	2,5	-20,2
-Azioni proprie	0	0,0	0	0,0		7.226	0,1	-100,0
Totale	201.098	1,8	235.314	2,3	-14,5	259.311	2,5	-22,4
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	11.143.238	100,0	10.026.149	100,0	11,1	10.207.654	100,0	9,2

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al 30 giugno 2001 ammonta a lire 684,6 miliardi, con una diminuzione netta rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2000 dell'1,2%; le dismissioni realizzate nel periodo, per un valore di carico complessivo di lire 24 miliardi, hanno determinato plusvalenze per lire 3,3 miliardi.

Il patrimonio immobiliare (al netto dei fondi di ammortamento) delle società controllate che

operano in questo specifico settore ammonta contabilmente, a fine semestre, a lire 185,6 miliardi, con un decremento di 13,3 miliardi di lire rispetto al 31 dicembre 2000.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

L'ammontare degli impieghi in partecipazioni, al 30 giugno 2001, è passato da lire 2.740,7 miliardi a lire 3.167,8 miliardi, con un aumento

netto di lire 427,1 miliardi rispetto al 31 dicembre 2000 (+15,6%).

Nel corso del semestre, tra le principali operazioni risulta l'acquisto delle azioni Meie Assicurazioni, derivanti dall'OPA lanciata da Unipol al termine dell'esercizio precedente, per un controvalore complessivo di lire 144,6 miliardi.

Nel medesimo periodo sono state effettuate, inoltre, le seguenti sottoscrizioni in sede di aumento di capitale sociale di società partecipate: Unipol Banca (lire 243,2 miliardi), Bell s.a. (lire 52,7 miliardi) e Hopa (lire 3 miliardi).

L'elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2001 è riportato nell'allegato 1.

Azioni proprie e azioni della società controllante

Nel corso del primo semestre sono state acquistate n. 3.394.000 azioni ordinarie per un importo complessivo di lire 22,2 miliardi, e successivamente cedute tutte le n. 4.486.000 azioni proprie in portafoglio (di cui n. 1.092.000 azioni in portafoglio al 31 dicembre 2000), per un importo complessivo di lire 29,6 miliardi, realizzando una plusvalenza di lire 200 milioni.

Per quanto riguarda le azioni della società controllante, nel corso del primo semestre non sono state effettuate operazioni.

Al 30 giugno 2001 risultano pertanto in portafoglio n. 22.566.600 azioni ordinarie della controllante per un controvalore complessivo di lire 25,4 miliardi, pari all'1,99% del capitale sociale.

Altri investimenti finanziari

La voce "Altri investimenti finanziari" al 30 giugno 2001 ammonta a 6.248,5 miliardi di lire (5.937,7 miliardi di lire al 31 dicembre 2000, +5,2%).

Dal confronto tra il dato di fine 2000 e quello al semestre si evidenzia, da un lato, una diminuzione degli investimenti obbligazionari, che passano da 4.888,1 miliardi a 4.769,5 miliardi di lire (-118,6 miliardi di lire), dall'altro un aumento degli investimenti finanziari diversi, che

passano da 339,5 miliardi a 574,5 miliardi di lire (+235 miliardi di lire). In particolare, si rileva un aumento delle operazioni su titoli in pronti contro termine, il cui controvalore al 30 giugno 2001 ammonta a 537,2 miliardi di lire, mentre a fine 2000 era pari a 320,4 miliardi di lire (+216,8 miliardi di lire).

Si sono incrementati, inoltre, rispetto al 31 dicembre 2000, gli investimenti azionari, da 334,8 miliardi a 535,1 miliardi di lire, (+200,3 miliardi di lire). Tale incremento è dovuto ad ulteriori acquisti di azioni Monte dei Paschi, per un controvalore complessivo di 198,3 miliardi di lire, mentre i restanti 2 miliardi sono dovuti alla normale attività di trading.

Si rileva, peraltro, un lieve decremento della voce "quote di fondi comuni d'investimento", che al 30 giugno 2001 ammonta a 272,6 miliardi di lire (-10,1 miliardi di lire rispetto a fine 2000).

Con riferimento al portafoglio obbligazionario, nel corso del semestre si è continuato ad investire nel settore delle obbligazioni subordinate e corporate, in un'ottica comunque di trading. Al 30 giugno 2001 le obbligazioni subordinate in portafoglio ammontano a lire 341 miliardi (421 miliardi di lire al 31/12/2000), mentre le obbligazioni corporate sono pari a 195 miliardi di lire (36 miliardi di lire a fine 2000).

Per ciò che riguarda la composizione del portafoglio obbligazionario, si rileva che i titoli a tasso fisso sono pari al 57,7%, mentre i titoli a cedola variabile sono il 42,3%. Considerando l'operatività con prodotti finanziari derivati, attraverso la quale sono stati modificati i profili di rendimento di alcuni titoli (da tasso fisso a tasso variabile e viceversa), la composizione del portafoglio titoli risulta la seguente: 61,6% a cedola fissa e 38,4% a cedola variabile (rispettivamente 65,5% e 34,5% al 31 dicembre 2000).

Passando alla suddivisione tra titoli di Stato ed obbligazioni, si rileva una leggera diminuzione dell'incidenza delle obbligazioni, che passano dal 75% al 73%, mentre i titoli di Stato aumentano dal 25% al 27%.

Per quanto concerne il rischio derivante dalla scelta degli enti emittenti, si rileva che la quasi totalità del portafoglio della Compagnia è composto da obbligazioni emesse da Stati Sovrani,

da Enti sovranazionali (Bei, World Bank) e da Istituti Bancari, tutti con rating minimo AA- ad eccezione degli emittenti "Istituti Bancari italiani" e di alcune obbligazioni corporate, pari a 84,6 miliardi di lire per i quali è stato accettato anche un rating più basso.

Nell'ambito della suddivisione del portafoglio obbligazionario tra le varie valute, si rileva che i titoli espressi in valute dell'area euro costituiscono il 92% dell'intero portafoglio, mentre i titoli fuori area euro (dollari e corone svedesi) compongono il restante 8%. La Compagnia, qualora l'investimento obbligazionario sia espresso in una valuta non euro, ha generalmente effettuato la copertura del rischio cambio.

Al termine del primo semestre la duration del portafoglio a tasso fisso è risultata pari a 8,5 anni (8,6 anni nel 2000).

La duration complessiva (sia sul portafoglio a tasso fisso che su quello a tasso variabile) risulta pari a 5,3 anni (5,9 anni nel 2000).

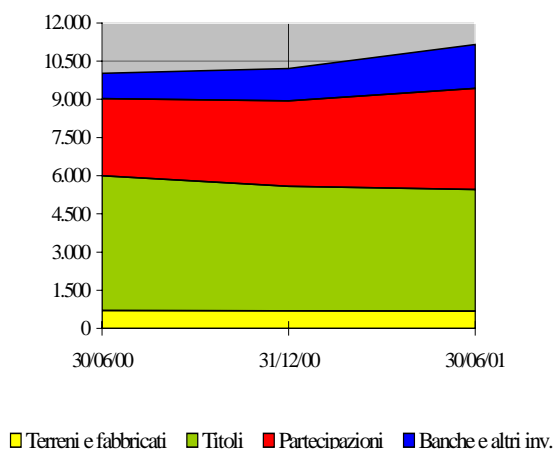
La duration complessiva sul portafoglio obbligazionario attribuito alle gestioni separate (escludendo le obbligazioni il cui rendimento è legato all'andamento di indici di borsa o di singoli titoli, i titoli legati al rendimento di fondi e i CBO/CLO) risulta pari a 6,2 anni, mentre quello attribuito alla gestione danni ed al patrimonio della gestione Vita risulta pari a 6 anni, che si riduce a 4 anni se si considerano i pronti/termine.

La vita media del portafoglio al primo semestre 2001 è risultata pari a 11,8 anni, rispetto ai 12,6 anni del 2000.

Al 30 giugno 2001 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionario, tenuto conto dei prodotti derivati, al netto della ritenuta di mancato possesso e dei ripristini, un saldo negativo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 157,8 miliardi di lire (163 miliardi di lire a fine 2000).

Le minusvalenze latente nette derivanti da azioni e quote di fondi comuni ammontano a lire 30 miliardi, prevalentemente determinati dalle azioni Monte dei Paschi in portafoglio al 30 giugno 2001.

Investimenti (in miliardi di lire)



Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

L'importo complessivo di tali investimenti al 30 giugno 2001 ha raggiunto lire 749,5 miliardi, con un incremento del 52,1% rispetto al 31/12/2000, ed è costituito per lire 710,8 miliardi da investimenti riguardanti polizze Index e Unit-Linked e per lire 38,7 miliardi da investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione. Trattasi di impieghi valutati a valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni.

L'importo di lire 710,8 miliardi risulta costituito da lire 116,9 miliardi di attività a copertura di polizze Index-Linked (obbligazioni per lire 94,3 miliardi e depositi bancari per lire 22,6 miliardi) e da lire 593,9 miliardi di attività a fronte di polizze Unit-Linked (fondi comuni d'investimento per 590,3 miliardi e disponibilità liquide, al netto delle partite da regolare, per 3,6 miliardi).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da Unipol ed a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.

L'importo di tali investimenti al 30/6/2001 risulta di lire 38,7 miliardi, di cui obbligazioni per

lire 25,4 miliardi, quote di fondi per lire 5,6 miliardi, azioni per lire 4,9 miliardi, attività diverse e disponibilità liquide, al netto delle partite da regolare, per lire 2,8 miliardi.

Proventi patrimoniali e finanziari Utili e perdite di negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione viene riportato nella tabella alla pagina seguente.

Al 30 giugno 2001 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano complessivamente a lire 260,6 miliardi (-1% rispetto al 30/6/2000), di cui proventi patrimoniali e finanziari netti lire 209,7 miliardi (+21,6% rispetto al 30/6/2000).

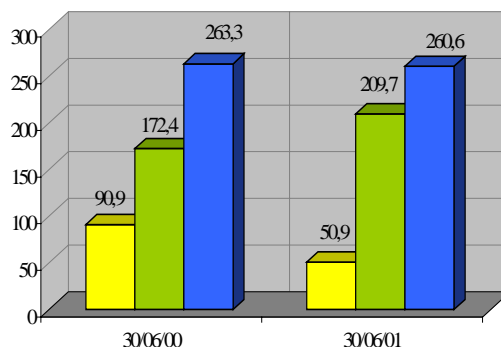
La redditività delle attività investite, al netto delle rettifiche di valore, è risultata nel semestre mediamente del 5,3% (esclusi i redditi netti derivanti da investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione), contro un 6% registrato nel 2000.

Le plusvalenze nette conseguite su vendite di beni immobili e derivanti dall'attività di negoziazione su azioni e quote, titoli a reddito fisso ed altri investimenti finanziari risultano complessivamente di lire 50,9 miliardi (lire 90,9 miliardi al termine del semestre precedente) e si riferiscono per lire 34,3 miliardi ad investimenti non durevoli e per lire 16,6 miliardi ad investimenti durevoli.

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono risultati di lire 44,1 miliardi (lire 47,9 miliardi al 30/6/2000); le rettifiche di valore sugli investimenti (inclusi gli ammortamenti) sono passate da lire 39,2 miliardi al 30/6/2000 a lire 48,1 miliardi al 30/6/2001, dei quali lire 4 miliardi per potenziali minusvalenze nette sul portafoglio obbligazionario (16 miliardi al 30/6/2000) e lire 39,5 miliardi sul portafoglio azionario e quote di fondi comuni (19,8 miliardi al 30/6/2000).

Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche di valore sugli investimenti, hanno totalizzato nel semestre lire 212,5 miliardi, a fronte di lire 224,1 miliardi nel primo semestre 2000 (-5,2%).

Proventi patrimoniali e finanziari
(in miliardi di lire)



■ Profitti su realizzati ■ Proventi netti da investimenti ■ Totale

**PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI
UTILI E PERDITE DI NEGOZIAZIONE**

(Importi in milioni di lire)

	30.06.01	comp.	30.06.00	comp.	var.%	esercizio	comp.
	(a)	%	(b)	%	(a/b)	2000	%
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI							
Terreni e fabbricati	14.686	5,8	15.221	6,9	-3,5	32.284	7,2
Azioni e quote	61.833	24,4	12.730	5,8	385,7	17.730	4,0
Obbligazioni	134.344	52,9	145.392	66,0	-7,6	303.802	68,0
Quote di fondi comuni di investimento	5.485	2,2	2.368	1,1	131,6	2.506	0,6
Finanziamenti	3.000	1,2	2.605	1,2	15,2	5.273	1,2
Depositi presso enti creditizi (1)	0	0,0	0	0,0		0	0,0
Depositi bancari e postali	13.512	5,3	9.750	4,4	38,6	25.057	5,6
Investimenti finanziari diversi	9.393	3,7	19.208	8,7	-51,1	34.427	7,7
Depositi presso imprese cedenti	2.296	0,9	2.457	1,1	-6,5	3.833	0,9
Proventi su inv.a beneficio assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione:							
-Fondi di investimento e indici di mercato	7.829	3,1	9.813	4,5	-20,2	20.429	4,6
-Fondi pensione	1.392	0,5	735	0,3	89,6	1.192	0,3
Totale (a)	253.770	100,0	220.279	100,0	15,2	446.533	100,0
Oneri patrimoniali e finanziari							
Terreni e fabbricati	6.092	13,8	8.907	18,6	-31,6	16.333	14,7
Azioni e quote	944	2,1	392	0,8	140,9	1.071	1,0
Obbligazioni	2.887	6,6	2.798	5,8	3,2	11.196	10,1
Quote di fondi comuni di investimento	0	0,0	0	0,0		0	0,0
Investimenti finanziari diversi	15.696	35,6	29.484	61,6	-46,8	63.918	57,4
Depositi ricevuti da riassicuratori	3.867	8,8	4.059	8,5	-4,7	7.971	7,2
Interessi su prestiti obbligazionari	7.337	16,6	0	0,0		5.464	4,9
Oneri su invest. a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione:							
-Fondi di investimento e indici di mercato	5.644	12,8	1.880	3,9	200,3	4.364	3,9
-Fondi pensione	1.612	3,7	365	0,8	341,2	1.003	0,9
Totale (b)	44.080	100,0	47.884	100,0	-7,9	111.319	100,0
Totale (a-b)	209.690		172.395		21,6	335.214	
Profitti (perdite) su realizzo di investimenti non durevoli							
Terreni e fabbricati	212	0,6	342	0,4	-38,2	607	0,5
Azioni e quote	8.287	24,2	82.260	94,3	-89,9	87.464	78,4
Obbligazioni	22.147	64,6	3.853	4,4	474,8	19.738	17,7
Investimenti finanziari diversi	3.647	10,6	732	0,8	398,6	3.803	3,4
Totale (c1)	34.292	100,0	87.187	100,0	-60,7	111.612	100,0
Profitti (perdite) su realizzo di investimenti durevoli (2)							
Terreni e fabbricati	3.125	18,8	2.917	78,0	7,1	14.486	14,4
Azioni e quote	10.736	64,5	575	15,4	1767,1	79.645	79,1
Obbligazioni	2.755	16,6	105	2,8	2526,0	6.453	6,4
Investimenti finanziari diversi	22	0,1	145	3,9	-85,0	145	0,1
Totale (c2)	16.638	100,0	3.742	100,0	344,6	100.728	100,0
TOTALE (a-b+c1+c2)	260.621		263.324		-1,0	547.554	
Rettifiche di valore sugli investimenti (3)							
Terreni e fabbricati	-4.077	8,5	-3.634	9,3	12,2	-7.701	9,2
Azioni e quote	-18.101	37,6	-19.721	50,3	-8,2	-43.946	52,4
Obbligazioni	-4.002	8,3	-15.951	40,7	-74,9	-12.074	14,4
Investimenti finanziari diversi	-21.940	45,6	87	-0,2	-25280,4	-20.195	24,1
Totale (d)	-48.121	100,0	-39.220	100,0	22,7	-83.917	100,0
TOTALE (a-b+c1+c2+d)	212.500		224.105		-5,2	463.637	

(1) Comprendono interessi su depositi soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni

(2) Classificati in bilancio tra i proventi (oneri) straordinari

(3) Al netto delle riprese di valore

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2001 (*)

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione		Valore contabile
			diretta	indiretta	
SOCIETA' CONTROLLANTE					
Finsoe S.p.A.	2-Finanziaria	850.646	1,99		25.445
SOCIETA' CONTROLLATE ITALIANE					
Agricoltura Assicurazioni Soc. Mutua	1-Assicurazione e riassicurazione	1.500		100,00	
BNL Vita S.p.A.	1-Assicurazione e riassicurazione	220.000	50,00		271.761
Linear Assicurazioni S.p.A.	1-Assicurazione e riassicurazione	Euro 12.000	80,00		24.679
MeieAurora S.p.A.	1-Assicurazione e riassicurazione	68.689	82,82		1.032.987
Meie Assistenza S.p.A.	1-Assicurazione e riassicurazione	1.500		87,14	
Meie Vita S.p.A.	1-Assicurazione e riassicurazione	24.500	51,02	48,98	172.942
Navale Assicurazioni S.p.A.	1-Assicurazione e riassicurazione	Euro 10.500	98,17		92.064
Noricum Vita S.p.A.	1-Assicurazione e riassicurazione	Euro 16.000	51,00		20.888
Quadrifoglio Vita S.p.A.	1-Assicurazione e riassicurazione	Euro 22.500	50,00		27.690
Unisalute S.p.A.	1-Assicurazione e riassicurazione	Euro 17.500	87,44		47.301
Unipol Banca S.p.A.	3-Istituto di credito	550.275	81,03		481.196
Unipol SGR S.p.A.	2-Intermediazione finanziaria	Euro 10.320	100,00		20.662
Unintesa S.p.A. - in liquidazione	2-Finanziaria	3.917	97,43		1.098
Immobiliare Pietramellara S.r.l.	4-Immobiliare	1.000		100,00	
Midi S.r.l.	4-Immobiliare	50.000	99,00		48.266
Pioquartosei S.r.l.	4-Immobiliare	50.000	100,00		78.578
Sofircoop S.r.l. - in liquidazione	4-Immobiliare	5.000	100,00		3.908
Unifimm S.r.l.	4-Immobiliare	85.000	99,00		76.295
Lavoro e Previdenza Service S.p.A.	2-Finanziaria	4.000	100,00		4.000
Meie Servizi S.r.l. - in liquidazione	9-Gestione Fondi Pensione	100		100,00	
Promoass S.r.l.	9-Agenzia di assicurazione	20		100,00	
Unieuropa S.r.l.	9-Studi e ricerche di mercato	1.000	98,00		784
Uniservice S.p.A.	9-Servizi trasmissione dati	200	99,00		495
TOTALE CONTROLLATE ITALIANE					2.405.593
SOCIETA' CONTROLLATE ESTERE					
Unipol Fondi Ltd	6-Gestione Fondi Comuni	250	100,00		250
SOCIETA' CONSOCIATE ITALIANE					
Hotel Villaggio Città del Mare S.p.A.	9-Turistico-Alberghiera	3.383	49,00		1.707
SOCIETA' COLLEGATE ITALIANE					
A.P.A. S.p.A.	9-Agenzia di assicurazione	1.000	49,00		490
AR.CO. Assicurazioni S.p.A.	9-Agenzia di assicurazione	Euro 250	40,00		194
Assicoop Ferrara S.p.A.	9-Agenzia di assicurazione	600	46,73		280
Assicoop Genova S.p.A. - in liquidazione	9-Agenzia di assicurazione	500	49,00		119
Assicoop Imola S.p.A.	9-Agenzia di assicurazione	Euro 520	47,34		484
Assicoop Modena S.p.A.	9-Agenzia di assicurazione	4.000	47,00		1.881
Assicoop Ravenna S.p.A.	9-Agenzia di assicurazione	7.000	49,00		3.430
Assicoop Romagna S.p.A.	9-Agenzia di assicurazione	Euro 775	38,00		570
Assicoop Sicura S.r.l.	9-Agenzia di assicurazione	390	40,00		8.024
Assicoop Siena S.p.A.	9-Agenzia di assicurazione	1.400	49,00		686
Assicura S.p.A.	9-Agenzia di assicurazione	2.000	35,00		700
Commerfin S.c.p.a.	2-Finanziaria	1.141	20,00		275
Finec Merchant S.p.A.	2-Finanziaria	200.000	39,27		78.595
Sofimer S.p.A. - in liquidazione	2-Finanziaria	10.000	20,00		1.035
TOTALE COLLEGATE ITALIANE					96.763
SOCIETA' COLLEGATE ESTERE					
Euresa Holding s.a.	2-Finanziaria di partecipazioni	Euro 14.374	21,01		4.040
TOTALE COLLEGATE ESTERE					4.040

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione diretta	indiretta	Valore contabile
ALTRE PARTECIPAZIONI					
Italiana Assicurazioni S.p.A.	1-Assicurazione e riassicurazione	78.369	1,84		12.783
Olivetti S.p.A.	2-Finanziaria di partecipazioni	Euro 7.282.118	0,31		165.081
Hopa S.p.A.	2-Finanziaria di partecipazioni	Euro 458.389	1,75		49.113
Bell s.a.	2-Finanziaria di partecipazioni	63.560	3,52		162.936
P & V Holding s.a.	2-Finanziaria di partecipazioni	Fr.B. 13.918.488	4,51		30.120
Cardine Banca S.p.A.	3-Holding bancaria	2.749.113	1,80		178.262
Fincooper soc.coop a r.l.	7-Consorzio finanziario	31.087	23,04	0,69	7.163
Altre partecipazioni italiane					16.294
Altre partecipazioni estere					12.253
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI					634.005
TOTALE GENERALE					3.167.803

(*) Gli importi del "Capitale sociale" sono espressi in milioni di lire italiane o in migliaia di Euro o di divisa estera; gli importi del "Valore contabile" sono espressi in milioni di lire.

Società controllate

Illustriamo brevemente l'attività, nella prima parte dell'esercizio, delle principali società controllate.



B.N.L. Vita – Milano

Capitale sociale: lire 220.000 milioni

Partecipazione: 50% (controllata congiuntamente con Banca BNL)

BNL Vita opera esclusivamente nel comparto assicurativo Vita e colloca i propri prodotti attraverso gli sportelli della BNL, di Artigiancassa ed i Promotori Finanziari di BNL Investimenti Sim.

I premi raccolti nel 1° semestre 2001 sono ammontati a lire 1.256,3 miliardi, in linea con i volumi prodotti al 1° semestre 2000 quando, però, era ancora presente la produzione delle filiali del Banco di Napoli. Si conferma la tendenza, comune all'intero mercato bancassurance, verso forme contrattuali a premio unico, tra le quali si registra la crescente incidenza dei prodotti di ramo III (Index e Unit-Linked) grazie anche alla commercializzazione di nuovi prodotti. In particolare, i primi sei mesi del 2001 sono stati caratterizzati da una decisa politica di intervento sulla gamma dei prodotti offerti, concretizzatasi con il restyling delle tariffe già esistenti e con l'introduzione sul mercato di

prodotti innovativi tra i quali quattro nuove tariffe Index-Linked caratterizzate da una struttura di prodotto con cedola annuale ed una nuova tariffa Unit-Linked a capitale garantito denominata «BNL Unit Garantita».

I premi di nuova produzione ammontano al primo semestre a circa lire 1.149 miliardi e registrano un incremento del 4,7% rispetto a giugno dello scorso anno (+45% a parità di reti distributive). I premi raccolti nel ramo III ammontano a lire 828,2 miliardi, pari al 65,9% dell'intera produzione semestrale.

Le riserve tecniche lorde al 30 giugno 2001 ammontano a lire 8.891 miliardi, (+18,9% rispetto al 30/06/2000) mentre gli investimenti e le disponibilità liquide ammontano a lire 9.087 miliardi (+18%).

Il risultato prima delle imposte, condizionato da rettifiche nette di valore sugli investimenti per lire 65 miliardi, è di lire 2,9 miliardi; l'utile netto è pari a lire 2,2 miliardi.



Linear Assicurazioni S.p.A. - Bologna

Capitale sociale: euro 12.000.000 (lire 23.235 milioni)

Partecipazione: 80%

Linear Assicurazioni distribuisce in modo diretto prodotti assicurativi (in particolare auto) utilizzando principalmente il canale telefonico ed Internet.

La vendita diretta, attraverso questi canali, dei prodotti Auto ha registrato nel primo semestre del 2001 un ulteriore sviluppo, alimentato anche dalla grande attenzione che i mezzi di informazione hanno dedicato al costo dell'assicurazione Auto in occasione della scadenza del blocco delle tariffe Rca (introdotto con il D.L. 70/2000).

Nei primi sei mesi del 2001 la Compagnia ha raccolto premi per lire 61,6 miliardi, con un incremento del 67,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (lire 36,8 miliardi nel primo semestre 2000), determinato anche dal forte sviluppo della raccolta attraverso il canale Internet, che ha raggiunto lire 14,2 miliardi con un incremento superiore al 200% rispetto al primo semestre 2000.

Il peggioramento del rapporto sinistri/premi R.C. Autoveicoli è stato determinato principalmente dall'incremento dell'incidenza dei sinistri con lesioni personali sul totale dei sinistri e da alcuni sinistri di rilevante importo unitario, il cui impatto economico è stato in gran parte assorbito dalla politica riassicurativa della società. Gli investimenti e disponibilità liquide hanno raggiunto lire 136,2 miliardi (lire 75,8 miliardi nel primo semestre 2000 e lire 83 miliardi a fine 2000).

Il risultato netto al semestre risulta positivo per lire 957,5 milioni (lire 43 milioni nel primo semestre 2000).



MeieAurora spa - Milano

Capitale sociale: lire 68.689 milioni

Partecipazione: 82,82%

Il 29 giugno 2001 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano l'atto di fusione con cui la società Meie Assicurazioni S.p.A. ha incorporato la società Aurora Assicurazioni S.p.A., adottando la nuova denominazione sociale di: «MEIEAURORA S.p.A». I dati di seguito riportati sono stati ricalcolati a termini

omogenei sommando, per il 1° semestre 2000, i risultati ottenuti dalle due società fuse.

La raccolta premi complessiva del primo semestre, diretta ed indiretta, pari a lire 871,5 miliardi, è stata caratterizzata da una flessione del 3,4%, legata principalmente ad un decremento di lire 36,8 miliardi, dei premi diretti dei rami Auto e di lire 7 miliardi negli altri rami Danni. Il comparto Vita, con una raccolta diretta pari a lire 70,1 miliardi, ha segnato invece una crescita della raccolta pari al 35,1%. Sul comparto Danni hanno influito più fattori, i principali tra i quali sono da collegarsi al forte impulso dato al processo di razionalizzazione dei punti vendita che, attraverso chiusure, accorpamenti e liberalizzazioni, ha ridotto il numero di agenzie di 76 unità (passando dalle 717 di fine 2000 alle 641 del 30 giugno 2001). Nel comparto Auto, nonostante la manovra tariffaria che dal 1° Aprile 2001 ha comportato un aumento medio del 10%, hanno influito il blocco tariffario ancora in vigore nei primi tre mesi dell'anno ed una politica assuntiva più selettiva, che ha portato ad una riduzione del portafoglio di circa 50.000 polizze. Per il settore Vita l'incremento registrato si lega alla commercializzazione di prodotti di tipo finanziario (rete ex Aurora) precedentemente non presenti nel listino prodotti.

In miglioramento l'andamento della sinistralità, principalmente nel ramo R.C.Auto che ha segnato, nel semestre, una sensibile diminuzione del numero delle denunce pervenute (-14,2%).

Le spese di gestione, che comprendono le provvigioni di acquisizione, di incasso, altre spese di acquisizione e amministrazione, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ammontano a lire 184,4 miliardi (lire 188,4 al 30/06/2000) e la loro incidenza sulla raccolta premi, pari al 21,1% (20,9% al 30/6/2000).

Gli investimenti e le disponibilità liquide, a fine semestre, ammontano complessivamente a 3.067 miliardi di lire (2.868 miliardi al 30/6/2000 e 3.001 miliardi a fine 2000).

I proventi patrimoniali e finanziari del periodo,

al netto degli oneri e al netto delle rettifiche di valore, sono risultati pari a lire 26,8 miliardi (91,6 miliardi al 30/6/2000).

Il risultato dell'attività straordinaria risulta essere pari a lire 40,6 miliardi (-0,8 miliardi al 30/6/2000), dovuto in gran parte alla già programmata alienazione di immobili non strategici per l'impresa.

Il semestre chiude con un utile ante imposte pari a lire 20 miliardi (lire 4,7 miliardi al 30/06/2000) ed un utile netto pari a lire 10,8 miliardi (lire 0,9 miliardi al 30/06/2000).



Meie Vita spa – Milano

Capitale sociale: lire 24.500 milioni

Partecipazione diretta: 51,02%, indiretta 48,98%

La raccolta premi del primo semestre è stata pari a lire 123,9 miliardi, in diminuzione del 24,6% rispetto al 30/6/2000. Tale risultato è stato influenzato da diversi fattori, tra i quali l'anticipo all'esercizio 2000 di circa 14 miliardi di incassi di polizze collettive e la crisi dei mercati finanziari, che ha influito negativamente sulla vendita dei prodotti Unit-Linked senza garanzia di rendimento minimo e dei prodotti Index-Linked con garanzia limitata al solo premio versato.

Per ovviare alle difficoltà di sviluppo incontrate dalla rete, nel primo semestre sono state predisposte iniziative quali corsi di formazione, incentivazioni e particolari azioni di marketing con le quali, unitamente al lancio di nuovi prodotti finanziari più aderenti alle esigenze della clientela, si ritiene possibile, nella restante parte dell'anno, recuperare il ritardo accumulato nel primo semestre.

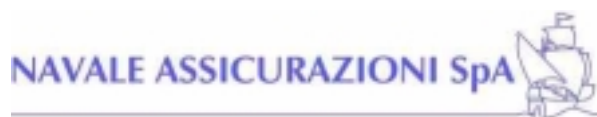
Le spese di gestione, che comprendono le provvigioni di acquisizione, di incasso, altre spese di acquisizione e amministrazione, ammontano a lire 11,8 miliardi (lire 13,5 miliardi al 30/06/2000) e la loro incidenza sulla raccolta

premi è risultata pari al 9,5% (8,2% al 30/06/2000). La maggiore incidenza è da collegarsi al già citato anticipo al 2000 di incassi di polizze collettive ed alla minore incidenza di prodotti Index-Linked con aliquota provvigionale contenuta.

Gli investimenti e le disponibilità liquide, a fine semestre, ammontano complessivamente a 1.465 miliardi di lire (lire 1.304 miliardi al 30/6/2000 e lire 1.397 miliardi a fine 2000).

Il primo semestre chiude con un utile lordo pari a lire 3,1 miliardi (lire 2,4 miliardi al 30/06/2000) ed un utile netto pari a lire 2,1 miliardi (lire 1,4 miliardi al 30/06/2000).

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 29 giugno 2001, ha avviato le operazioni volte alla fusione per incorporazione di Meie Vita S.p.A. in MeieAurora S.p.A, operazioni che dovrebbero completarsi entro la fine dell'esercizio.



Navale Assicurazioni spa – Ferrara

Capitale sociale: euro 10.500.000 (lire 20.331 milioni)

Partecipazione: 98,17%

La Società, che già dal 2000 redige il Bilancio in euro, opera in tutti i rami Danni ed è specializzata nei rami trasporti e turismo.

La raccolta premi del primo semestre 2001 è ammontata a euro 46,1 milioni (89,2 miliardi di lire) con un incremento del 26% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Hanno registrato aumenti significativi i rami Corpi di veicoli marittimi (+77%), Infortuni (+50%) ed RC Generale (+40%).

La produzione proviene per il 59% da Brokers e per il 41% da Agenzie plurimandatari.

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto complessivamente euro 109 milioni (211 miliardi di lire) con un incremento del 8,2% rispetto al 31/12/2000; i proventi, al netto di oneri, sono ammontati a euro 3,3 milioni (6,4 miliardi di lire).

Il risultato economico prima delle imposte ammonta ad euro 817 mila (1.582 milioni di lire), mentre il risultato netto è pari ad euro 357 mila (691 milioni di lire), euro 490 mila al 30/6/2000 (949 milioni di lire).



Noricum Vita spa – Bologna

Capitale sociale: euro 16.000.000 (lire 30.980 milioni)

Partecipazione: 51%

La Società distribuisce i propri prodotti soprattutto attraverso gli sportelli bancari della Cassa di Risparmio in Bologna (171 sportelli) e della Banca Popolare dell'Adriatico (129 sportelli).

I premi raccolti nel primo semestre 2001 ammontano a lire 201 miliardi, con un decremento del 31,6% sul corrispondente periodo dell'anno precedente. Si è trattato, in realtà, di un ritardo legato a motivazioni di carattere tecnico e già recuperato a partire dal mese di luglio, con la chiusura del periodo di sottoscrizione di un nuovo prodotto Unit-Linked che ha ottenuto un risultato produttivo particolarmente positivo.

L'82% della nuova produzione (pari a lire 181 miliardi) deriva dai prodotti di Ramo III (Unit-Linked). In particolare, la forte volatilità che ha contrassegnato l'andamento del mercato finanziario ha determinato un orientamento dei risparmiatori verso prodotti con garanzia di capitale.

Gli investimenti e le disponibilità liquide ammontano a lire 1.510 miliardi (lire 1.257 miliardi al 30/6/2000 e lire 1.364 miliardi al 31/12/2000). I proventi netti della gestione patrimoniale e finanziaria del periodo, prima delle rettifiche di valore sugli investimenti e con esclusione del Ramo III, ammontano a lire 23,8 miliardi (lire 16,9 miliardi al 30/6/2000).

Il primo semestre chiude con un utile netto di lire 3,6 miliardi (lire 3,4 miliardi nel primo semestre 2000).



Quadrifoglio Vita spa – Bologna

Capitale sociale: euro 22.500.000 (lire 43.566 milioni)

Partecipazione: 50% (controllata congiuntamente con Banca Agricola Mantovana)

Il primo semestre del 2001 ha registrato una raccolta premi di lire 338 miliardi, con un incremento dell'11% sul corrispondente periodo del precedente esercizio.

Durante il semestre la raccolta si è concentrata sui prodotti con garanzia di risultato, sia del Ramo I che del Ramo III, e per il 98,7% del totale è stata realizzata tramite premi unici.

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha superato lire 1.483 miliardi (lire 1.066 miliardi al 30/06/2000 e lire 1.198 miliardi al 31/12/2000).

I proventi netti, prima delle rettifiche di valore ed al netto delle variazioni provenienti dagli attivi a copertura del Ramo III, sono risultati al 30/06/2001 pari a lire 21 miliardi (lire 15,3 miliardi al 30/06/2000 e lire 31,6 miliardi al 31/12/2000).

L'andamento delle spese di gestione registra una incidenza sui premi pari all'1,9% (1,6% al 30/06/2000 e 1,8% al 31/12/2000) a causa di un'aumentata incidenza delle provvigioni correlata alla diversa tipologia di premi raccolti.

Il risultato economico del periodo, al netto delle imposte, è pari a lire 3,1 miliardi (lire 3,3 miliardi al 30/6/2000).



Unisalute spa – Bologna

Capitale sociale: euro 17.500.000 (lire 33.885 milioni)

Partecipazione: 87,44%

Unisalute, compagnia specializzata nei rami Malattia ed Assistenza, chiude il primo semestre

2001 con un volume di premi di esercizio diretti ed indiretti pari a lire 39,4 miliardi, contro i 28,5 miliardi dello stesso periodo del 2000, segnando pertanto un incremento del 38%, grazie al forte sviluppo dei premi Malattia realizzato su prodotti collettivi di natura aziendale ed associativa. Il numero di assicurati Malattia è di circa 380.000 (261.000 al primo semestre 2000).

Nel corso del semestre è proseguita la campagna promozionale a mezzo stampa (nazionale e locale) finalizzata allo sviluppo delle polizze individuali ed è stato perfezionato il sito Internet per rilasciare preventivi di polizza on-line, attivo dal luglio 2000 (www.Unisalute.it).

Da gennaio è iniziata la vendita delle polizze LTC (Long Term Care), nell'ambito del ramo Malattia, relative alle garanzie a copertura degli stati di non autosufficienza. Tali prodotti innovativi dovrebbero dare alla Compagnia una buona redditività nel medio termine, con il supporto di un primario riassicuratore europeo.

I costi provvigionali complessivi sono stati contenuti al di sotto della soglia dell'8%, con una riduzione di circa mezzo punto percentuale rispetto al primo semestre del 2000. Questa riduzione è dovuta al mutato mix di portafoglio malattia-assistenza, scontando quest'ultimo costi provvigionali e di trattato più elevati.

L'andamento della sinistralità, comunque in linea con quello registrato nel 1° semestre 2000, ha risentito negativamente della stagionalità del ramo Malattia, caratterizzato da un andamento tecnico peggiore nel primo semestre e migliore nel secondo.

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto lire 78 miliardi (lire 69 miliardi al 31/12/2000).

Unisalute chiude il primo semestre 2001 con un utile netto di lire 603 milioni (+43% rispetto ai 422 milioni realizzati al 30/6/2000).



Unipol Banca S.p.A. – Bologna

Capitale sociale: lire 550.275 milioni

Partecipazione: 81,03%

Nel corso del primo semestre è proseguito il rafforzamento della rete di vendita con l'apertura di 6 nuove filiali bancarie e di 25 negozi finanziari, portando entrambe le tipologie di punto vendita a 42 unità. Alla stessa data i promotori finanziari erano saliti a 328, con un incremento di 58 unità rispetto al 31/12/2000. Nel corso del semestre sono state sviluppate le attività necessarie per integrare, con decorrenza 1/7/2001, le 51 filiali acquisite dal Gruppo IntesaBci. Con tale integrazione, completata positivamente nel mese di luglio, le filiali già operative di Unipol Banca sono salite a 93 e la Banca ha esteso la propria presenza sul territorio nazionale ad 11 regioni.

All'inizio del mese di giugno è stato completato l'aumento del capitale sociale per lire 300,1 miliardi, necessario per sostenere l'investimento derivante dalla predetta acquisizione, unitamente al lancio di un prestito obbligazionario subordinato per nominali 50 milioni di euro, del quale al 30 giugno 2001 erano state collocate lire 21,2 miliardi.

Con decorrenza 1° maggio 2001 Unipol Banca ha acquisito da Unipol SGR il ramo d'azienda, costituito dall'attività di gestione su base individuale di patrimoni di terzi. La cessione è stata effettuata nell'ambito della scelta strategica di concentrare nella Banca l'erogazione dei servizi di investimento nei confronti del pubblico ed in particolare alla clientela retail.

E' pienamente operativa la «banca telematica» che nel primo semestre ha gestito circa 12.000 contatti ed ha attivato 351 conti correnti.

Nel primo semestre i mezzi amministrati hanno superato la soglia di lire 10.000 miliardi, poi incrementatisi di oltre lire 1.800 miliardi grazie agli sportelli acquisiti; in particolare la raccolta diretta si è attestata a 1.102 miliardi di lire.

Il margine di intermediazione si è incrementato del 39,5% rispetto allo stesso periodo del pre-

cedente esercizio, attestandosi a lire 31 miliardi e consentendo di ottenere un utile netto di periodo pari a lire 458 milioni (lire 153 milioni al 30/6/2000), dopo avere effettuato ammortamenti ed accantonamenti per oltre lire 4 miliardi.

Unipol SGR S.p.A. –Bologna

Capitale sociale: euro 10.320.000 (lire 19.982 milioni)

Partecipazione: 100%

Nel corso del primo semestre 2001 la società, operante da anni nel settore del risparmio gestito, ha trasferito in favore di Unipol Banca spa il ramo d'azienda costituito dall'attività di gestione su base individuale di patrimoni di terzi. L'attività di Unipol SGR, pertanto, risulta attualmente costituita dalla gestione su delega del patrimonio dei fondi comuni di diritto irlandese istituiti da Unipol Fondi Ltd. Residuano inoltre alcuni mandati di gestione individuale per conto di società del gruppo.

La massa complessivamente gestita ha presentato conseguentemente una rilevante contrazione rispetto all'esercizio precedente, attestandosi al 30/6/2001 a lire 365 miliardi contro lire 3.032 miliardi al 31/12/2000.

I ricavi per commissioni di gestione, calcolati sulle consistenze medie di periodo, sono diminuiti del 36% rispetto al primo semestre dell'anno precedente, passando da lire 1.541 milioni a lire 991 milioni.

Il primo semestre 2001, che ha beneficiato di proventi straordinari realizzati con la cessione del ramo d'azienda ad Unipol Banca, si è chiuso con un utile netto di periodo pari ad euro 222 mila (lire 430 milioni), contro euro 108 mila (lire 209 milioni) del primo semestre 2000.

Nell'aprile 2001 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di ridurre il capitale sociale da euro 10.320.000 a euro 2.000.000. La delibera è stata eseguita nel corso del successivo mese di agosto.

Uniservice S.p.A. - Bologna

Capitale sociale: lire 200 milioni

Partecipazione: 99%

La Società fornisce alla Compagnia e ad alcune sue partecipate, tramite la locazione di sistemi

informatici e telematici, il servizio di trasmissione dati con la rete agenziale, con le principali subagenzie e con i centri liquidazioni sinistri.

Fornisce inoltre ad Unipol Banca S.p.A. il servizio di collegamento di alcune filiali con la sede centrale.

I ricavi del semestre ammontano a lire 3,2 miliardi (3,2 miliardi al 30/6/2000).

L'utile semestrale è risultato pari a lire 58,1 milioni (lire 65,1 milioni al 30/6/2000).

Unipol Fondi Limited –Dublino (Irlanda)

Capitale sociale lire 250 milioni

Partecipazione: 100%

La Società, costituita a Dublino nel 1999, svolge attività di gestione del fondo comune di investimento multicomparto «Unipol Funds». Dopo un primo periodo di operatività rivolta esclusivamente ad investitori istituzionali, ottenute le necessarie autorizzazioni, a partire da fine settembre 2000 ha avviato anche il collocamento delle quote presso il pubblico in Italia, tramite la rete commerciale di Unipol Banca.

Al 30/6/2001 l'ammontare della massa gestita dalla Società è pari a 153,3 milioni di euro (lire 296,8 miliardi). L'utile semestrale netto realizzato dalla società ammonta ad euro 62.275 (pari a lire 120,6 milioni).

Immobiliari

Si riportano i dati contabili relativi agli investimenti in terreni edificabili e fabbricati, al netto dei fondi di ammortamento, delle società immobiliari controllate al 30 giugno 2001 (in miliardi di lire):

	Investimenti
Midi S.r.l.	38,5
Pioquartosei S.r.l.	70,9
Unifimm S.r.l.	76,2
Totale	185,6

I redditi dei fabbricati locati, relativi al periodo, ammontano a lire 1.006 milioni (+472 milioni rispetto al 30/6/2000).

Va peraltro segnalato che, con atto di fusione del 2 luglio 2001, la Pioquartosei S.r.l. è stata incorporata in Unipol Assicurazioni.

Rapporti con imprese del gruppo e parti correlate

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574 del 28/2/97 e n. 98015375 del 27/2/98 in materia di informazioni concernenti le operazioni con parti correlate ed a quanto richiesto dall'Isvap con il Provvedimento n° 1207-G del 6/7/99, si precisa che Unipol intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di:

- riassicurazione e coassicurazione con le società controllate e collegate che esercitano l'attività assicurativa;
- locazione di immobili e di azienda (villaggio turistico);
- mandati agenziali;
- prestiti finanziari;
- prestiti di personale e prestazioni di servizi;
- locazione di sistemi informatici;
- gestioni patrimoniali e sottoscrizione di quote di fondi comuni;
- gestione di c/c;
- controllo interno (circolare Isvap 336/D).

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati alle normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale e delle prestazioni di servizi, che vengono generalmente fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

L'ammontare e la tipologia delle attività, delle passività e delle garanzie ed altri conti d'ordine relative ai più significativi rapporti con le imprese del Gruppo sono dettagliati nel commento allo Stato Patrimoniale.

Nel corso del primo semestre 2001, inoltre, sono state effettuate con imprese del Gruppo le seguenti operazioni, nell'interesse della Società e nel rispetto dell'art. 15 della Legge 9 gennaio 1991 n. 20:

- cessione, al valore di carico, di quote di partecipazione ad una società consociata (Hotel Villaggio Città del Mare) per lire 22 milioni;
- acquisto di quote di partecipazione da società collegata (Finec Merchant) per lire 821 milioni.

Le agenzie societarie partecipate (titolari di mandato agenziale Unipol) nel corso del semestre hanno registrato una raccolta premi pari a lire 371,2 miliardi (309,2 miliardi al 30/6/2000). Le condizioni contrattuali sono analoghe a quelle vigenti per l'intera rete agenziale.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2001 e prevedibile evoluzione dell'attività

La sostanziale stabilizzazione del prezzo del petrolio, registrata nel corso dei mesi estivi, induce ad ipotizzare un possibile rientro in Europa delle spinte inflazionistiche.

In Italia l'inflazione sta dando segnali di contenimento, con un valore attuale del 2,8%, in linea con quanto atteso per fine anno.

La crescita del prodotto interno lordo si fermerà prevedibilmente a dicembre intorno al 2% contro il 2,9% del 2000, a causa dei segnali ancora deboli di ripresa della congiuntura economica internazionale.

Per quanto riguarda i tassi, il 30/08/01 la Banca Centrale Europea è intervenuta sul tasso di rifinanziamento principale riducendolo dal 4,5% al 4,25%; i tassi a 3 mesi hanno così subito un calo di 19 punti base dal 29/06/01 e anche quelli sui titoli governativi a 10 anni sono in flessione (-35 punti base nello stesso periodo). Entro la fine dell'anno è prevedibile un'ulteriore contenuta diminuzione del tasso ufficiale di sconto.

Alla data odierna le borse internazionali presentano andamenti in peggioramento rispetto allo scenario di fine giugno.

Per quanto riguarda il settore assicurativo, il T.A.R. del Lazio, con sentenza del 28 marzo, pubblicata il 5 luglio 2001, ha respinto il ricorso presentato dalle compagnie contro il provvedimento sanzionatorio emesso dall'Autorità Antitrust nei confronti di 38 imprese di assicurazione operanti sul mercato italiano, per un preteso illegittimo scambio di informazioni commerciali sensibili. Le compagnie ricorrono al Consiglio di Stato contro il predetto provvedimento entro i termini di legge.

Il 24 luglio è stato raggiunto un accordo tra l'Ania e le associazioni dei consumatori per una rapida soluzione delle controversie nell'assicurazione Rca. La procedura di conciliazione proposta rappresenta una modalità per evitare il contenzioso giudiziario.

Il giorno 29 luglio 2001, come ampiamente divulgato dai mass media, la Società Bell S.A., azionista di riferimento del Gruppo Olivetti-Telecom, ha ceduto l'intero pacchetto di azioni Olivetti detenute nonché i Warrant in portafoglio. L'operazione, che prevede la cessione alla società appositamente costituita dagli acquirenti Pirelli-Benetton, denominata "Olimpia", verrà perfezionata dopo il rilascio delle necessarie autorizzazioni, previsto entro il corrente mese.

Il 31 luglio Unipol Assicurazioni, che alla data detiene una quota di partecipazione del 3,22% in Bell S.A. ed è presente anche in Hopa Spa (società controllante di Bell), ha venduto alla medesima Bell, essendo venuta meno la loro valenza strategica, n. 36.500.000 azioni Olivetti, al prezzo di euro 3,01, per un controvalore complessivo pari a euro 109.865.000 (213 miliardi di lire).

Dall'insieme delle operazioni sopraindicate è atteso un provento economico netto di circa 80 miliardi.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni strategiche, i principali fatti verificatisi dopo la chiusura del semestre hanno riguardato:

- **Finec Merchant S.p.A. – Bologna**
Sottoscrizione, in data 16 luglio 2001, di n. 54.978.700 azioni, per lire 55 miliardi, sull'aumento di capitale sociale da lire 200 miliardi a lire 340 miliardi, deliberato in data 26 giugno 2001.
- **Finec Investimenti S.p.A. – Bologna**
Sottoscrizione, in data 25 luglio 2001, di n. 18.075.991 di azioni, pari al 38,04% del capitale sociale, per un importo complessivo di lire 35 miliardi.
- **Italiana Assicurazioni – Milano**
Adesione, in data 25 luglio 2001, all'OPA lanciata dalla società Reale Mutua sulle azioni Italiana Assicurazioni e conseguente dismissione dell'intera partecipazione detenuta

(n. 480.150 azioni), al prezzo complessivo di euro 6,6 milioni (lire 12,8 miliardi).

- **Midi S.r.l. – Bologna**
Acquisizione, in data 11 luglio 2001, di n. 500.000 quote, pari all'1% del capitale sociale, al prezzo complessivo di lire 515 milioni.

La quota di partecipazione è salita al 100%. Allo scopo di finanziare la società, che ha in corso di realizzazione un importante investimento immobiliare in Bologna (zona Fiera), in data 18 luglio 2001, sottoscrizione (per lire 46,8 miliardi) dell'aumento di capitale sociale a euro 50 milioni, con conversione del valore nominale delle quote a 1 euro ciascuna; ulteriore aumento del capitale a euro 72 milioni con versamento dei 3/10 per euro 6,6 milioni (lire 12,8 miliardi).

- **P & V Holding s.a. – Bruxelles**
Cessione, in data 8 agosto 2001, di n. 295.051 azioni della società (2,12%) al prezzo complessivo di Franchi belgi 312,7 milioni (lire 15 miliardi), realizzando lire 847 milioni di plusvalenze.
- **Unipol SGR S.p.A. – Bologna**
In seguito alla riduzione (deliberata in data 24 aprile 2001) del capitale sociale per esubero da euro 10.320.000 a euro 2.000.000, sono stati incassati, in data 11 agosto 2001, euro 8.320.000 (lire 16,1 miliardi).

Per ciò che riguarda l'attività aziendale, si evidenzia che il tasso di crescita della raccolta premi si è mantenuto, nei rami danni, sui livelli del primo semestre, mentre nel ramo vita è salito a fine agosto al +17%.

L'andamento tecnico dei rami danni ha confermato le positive tendenze rilevate nel primo semestre, in particolare per ciò che riguarda la frequenza sinistri nel ramo RCA.

L'andamento dei costi di acquisizione e di gestione è coerente con quanto rilevato nel periodo precedente, così come la gestione patrimoniale e finanziaria di carattere ordinario.

Le prospettive reddituali per l'esercizio in corso, in assenza di eventi eccezionali od anomali, sono molto positive ed in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati semestrali sono gli stessi utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio di esercizio. Nella determinazione dei dati infrannuali, tuttavia, maggiore è il ricorso a metodologie di natura statistica, in particolare nella quantificazione dei sinistri accaduti e non ancora liquidati e nella valutazione degli incentivi provvigionali (rappel).

La valutazione dei sinistri aperti al termine della prima parte dell'esercizio in corso è stata effettuata sulla base di aggiornate evidenze analitiche (riserva "in continuo") e di appropriate stime tecnicamente prudenziali. Fanno eccezione i sinistri R.C.Auto avvenuti nella prima parte del 2001, la cui valutazione è stata effettuata mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri omogenei (danni a cose e danni a persone).

L'accantonamento per ritardate denunce è stato stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri denunciati tardivamente all'Impresa ed all'evoluzione temporale degli stessi.

Per i rapporti di riassicurazione attiva e le relative retrocessioni, i conti semestrali, analogamente a quanto avvenuto con la relazione semestrale al 30/6/2000, includono i risultati comunicati dai cedenti relativi all'esercizio precedente pervenuti entro lo scorso mese di luglio, mentre, per quanto riguarda il lavoro indiretto proveniente dalle controllate, i risultati riflettono l'andamento rilevato nella prima parte dell'esercizio in corso.

Principali cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in lire, sono i seguenti:

Valute	30.06.01	31.12.00
Dollaro Usa	2.283,330	2.080,890
Lira Sterlina	3.210,520	3.102,490
Franco Svizzero	1.271,510	1.271,180

Per le valute aderenti all'euro sono stati adottati i tassi di cambio fissi ed irrevocabili stabiliti tra l'euro e ciascuna delle predette valute.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

L'ammontare e la tipologia delle attività, passività, garanzie, impegni ed altri conti d'ordine riguardanti i rapporti con le imprese del gruppo ed altre partecipate sono esposti nella seguente tabella:

Informazioni relative ai rapporti con imprese del gruppo ed altre partecipate						
<i>(Importi in milioni di lire)</i>						
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
I: Attività						
Azioni e quote	25.445	2.405.843	1.707	100.803	634.005	3.167.803
Finanziamenti		10.500				10.500
Depositi presso imprese cedenti		35.458			15.360	50.818
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		4.042				4.042
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					412	412
Crediti e altri elementi dell'attivo	2	151.033	12	76.507	4.284	231.838
Totale	25.447	2.606.876	1.719	177.310	654.061	3.465.413
di cui attività subordinate		500				500
II: Passività						
Depositi ricevuti da riassicuratori					6	6
Debiti verso banche e istituti finanziari					610	610
Altri debiti e altre passività	3	10.804	5	3.425	1.772	16.009
Totale	3	10.804	5	3.425	2.388	16.625
III: Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine						
Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa					75	75
Altri	25.445	4.284.004		7.735	59.957	4.377.141
Totale	25.445	4.284.004		7.735	60.032	4.377.216

Stato Patrimoniale - Attivo

C – Investimenti

C.I – Terreni e fabbricati

Al 30 giugno 2001 la consistenza del patrimonio immobiliare diretto della Compagnia, al netto degli ammortamenti, ammonta a 684.581 milioni di lire, con una variazione netta in diminuzione di lire 8.385 milioni rispetto al 31 dicembre 2000 (-1,2%).

Nel corso del primo semestre 2001 è stato effettuato un solo nuovo investimento, corrispondente alla porzione dell'edificio di Bologna (via Stalingrado) già sede della Coop Adriatica; per il perfezionamento dell'acquisto sono stati

versati lire 17.800 milioni, al netto dell'anticipo di lire 4.500 milioni, versato nell'esercizio precedente.

Gli incrementi e le migliorie apportati al patrimonio immobiliare per interventi di manutenzione straordinaria ammontano, nel periodo, a lire 1.926 milioni.

Sono stati inoltre effettuati disinvestimenti per un controvalore complessivo di lire 24.108 milioni, che hanno riguardato porzioni di 14 immobili del comparto abitativo e 6 immobili o porzioni di immobile del comparto direzionale. Fra questi ultimi si segnalano gli edifici di Roma, via Guattani 13 (valore di carico lire 9.542 milioni) e via Cesalpino (valore di carico lire 5.686 milioni).

Le plusvalenze nette complessivamente realiz-

zate sono state pari a lire 3.337 milioni. Non si registrano al 30 giugno versamenti effettuati in conto acquisti mentre gli anticipi ricevuti in conto vendite risultano essere di lire 2,5 miliardi.

C.II – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere, classificate quasi tutte come attivi ad utilizzo durevole, risulta al 30 giugno 2001 pari a lire 3.167.803 milioni (voce C.II.1), con un incremento di lire 427.061 milioni (+15,6%), rispetto al totale del 31 dicembre 2000.

Le principali operazioni concluse ed i fatti verificatisi nel semestre riguardano:

- **MeieAurora S.p.A. – Milano**

In data 12 gennaio 2001 è stato perfezionato l'acquisto delle azioni derivanti dalla chiusura dell'OPA lanciata da Unipol sulle azioni Meie Assicurazioni. L'importo complessivo è risultato di lire 144,6 miliardi, corrispondenti a n. 53.016.162 azioni, pari al 23,02% del capitale sociale. La partecipazione totale è quindi salita al 74,38%.

In data 29 giugno 2001 ha avuto effetto la fusione di Aurora Assicurazioni in Meie Assicurazioni. Per effetto del rapporto di cambio di 5 azioni Meie ogni 4 azioni Aurora possedute, la partecipazione di Unipol nella società, che ha assunto la denominazione di MeieAurora, risulta di n. 284.430.611 azioni, corrispondenti all'82,82% del capitale sociale.

- **Unisalute S.p.A. – Bologna**

Acquisizione, in data 27 marzo 2001, di n. 3.465.000 azioni, corrispondenti al 9,9% del capitale sociale, per un importo complessivo di lire 5,5 miliardi.

- **Linear Assicurazioni S.p.A. – Bologna**

Acquisizione, in data 27 marzo 2001, di n. 4.800.000 azioni, corrispondenti al 20% del capitale sociale, per un importo complessivo di lire 6,7 miliardi.

- **Previnet S.p.A. – Mogliano Veneto (TV)**

Acquisizione, in data 6 marzo 2001, di n.

1.400 azioni, pari al 14% del capitale sociale al prezzo complessivo di lire 4,2 miliardi.

- **Quadrifoglio Vita S.p.A. – Bologna**

Versamento, per lire 2,5 miliardi, dei residui 5/10 dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 13/12/1999.

- **Lavoro e Previdenza Service S.p.A. – Bologna**

Acquisizione, nel corso del mese di febbraio 2001, di n. 8.980.000 azioni corrispondenti al 44,9% del capitale sociale, per un importo complessivo di lire 9 miliardi. Per effetto delle suddette acquisizioni la partecipazione è salita al 100%.

A seguito della prevista ristrutturazione della Società, in data 29 marzo 2001 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'abbattimento del capitale sociale per ripianamento delle perdite e la successiva riduzione per esubero; il capitale sociale è così passato da lire 20 a lire 4 miliardi. In data 20 luglio 2001 la partecipazione, non più strategica, è stata ceduta al residuo valore di carico di lire 4 miliardi.

- **Pioquartosei S.r.l. – (Bologna)**

Acquisizione, in data 16 febbraio 2001, di n. 500.000 quote, pari all'1% del capitale sociale, per lire 821 milioni. La partecipazione è salita al 100%, finalizzata alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della stessa (avvenuta il 2 luglio 2001).

- **Unipol Banca S.p.A. – Bologna**

Sottoscrizione di n. 422.958.037 azioni, per lire 243,2 miliardi sull'aumento del capitale sociale da lire 250,1 miliardi a lire 550,3 miliardi, deliberato in data 26 aprile 2001.

- **Bell s.a. – Lussemburgo**

Acquisizione, nel corso del semestre, in sede di aumento di capitale sociale, di n. 18.979 azioni per un controvalore complessivo di lire 52,7 miliardi.

- **Hopa S.p.A. – Brescia**

Sottoscrizione, in data 30 marzo 2001, in sede di aumento di capitale sociale, di n. 745.053 azioni per lire 3 miliardi.

Acquisizione, in data 27 aprile 2001 di ulteriori n. 4.245.000 azioni al prezzo complessivo di lire 21,2 miliardi.

- **Olivetti S.p.A. – Ivrea**

Sottoscrizione, in data 9 marzo 2001, di n. 1.435.680 azioni sull'aumento di capitale sociale deliberato il 18/12/2000, per un controvalore complessivo di 7,2 miliardi di lire. Cessione, in data 29 giugno 2001, di n. 7.500.000 azioni, al prezzo di 3 euro per azione, per complessivi 43,6 miliardi di lire.

Per quanto concerne le dismissioni segnaliamo:

- **Euresa Life – Lussemburgo**

Cessione, in data 17 gennaio 2001, dell'intera partecipazione detenuta nella società (10%) al prezzo complessivo di 4,1 milioni di euro (lire 7,9 miliardi), realizzando lire 6,2 miliardi di plusvalenze.

- **Bnl Vita S.p.A. – Milano**

Cessione, in data 2 maggio 2001, di n. 220.000 azioni, corrispondenti all'1% del capitale sociale, al prezzo complessivo di lire 5,4 miliardi. La quota di partecipazione è diminuita al 50%.

- **Humanitas Mirasole S.p.A. – Rozzano (MI)**

In data 16 marzo 2001 cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società (2%), al prezzo complessivo di lire 2 miliardi, realizzando lire 1,5 miliardi di plusvalenze

- **Immobiliare Mirasole S.p.A. – Torino**

In data 16 marzo 2001 cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società (7,46%) al prezzo complessivo di lire 8,7 miliardi, realizzando lire 2,2 miliardi di plusvalenze.

Nel semestre sono state apportate rettifiche di valore alle partecipazioni complessivamente per lire 4.993 milioni (lire 3.197 milioni per Italiana Assicurazioni e lire 1.796 milioni per Lavoro e Previdenza Service).

L'elenco delle imprese partecipate, con indicazione del valore contabile al semestre e della quota posseduta diretta ed indiretta, è esposto nell'allegato n. 1.

L'ammontare e la natura degli incrementi e dei decrementi degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate, distinti tra azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti, è esposto negli allegati n. 2.

C.III – Altri investimenti finanziari

L'importo complessivo degli altri investimenti finanziari al 30 giugno 2001 risulta di lire 6.248.474 milioni, con una variazione in aumento di lire 310.790 milioni rispetto al 31 dicembre 2000 (+5,2%).

La voce C.III.1 – Azioni e quote, presenta un saldo di lire 535.137 milioni, con una variazione in aumento pari a lire 200.314 milioni rispetto al 31/12/2000 (+59,8%), derivante principalmente dagli ulteriori acquisti di azioni Monte dei Paschi effettuati nel primo semestre 2001.

Il saldo al 30/6/2001 è costituito per lire 316.754 milioni da azioni immobilizzate, delle quali lire 302.977 milioni si riferiscono al controvalore delle azioni Monte dei Paschi; tali azioni, attribuite alle gestioni separate, presentano al 30/6/2001 minusvalenze latenti complessive pari a lire 36,9 miliardi.

La voce C.III.3 – Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, presenta un saldo di lire 4.769.508 milioni (+2,4% rispetto al 31/12/2000), rappresentato per il 96,5% da titoli quotati.

Nel periodo considerato sono stati effettuati acquisti per lire 2.315 miliardi, vendite per lire 2.451 miliardi, trasferimenti di titoli dalla classe D per lire 1,7 miliardi e conversioni di obbligazioni in azioni per lire 38,5 miliardi. Il valore del portafoglio tiene anche conto di lire 27,5 miliardi relativi a rivalutazioni di capitale, scarti di emissione e negoziazione netti maturati nel semestre, dell'allineamento ai valori di mercato dei titoli liberamente negoziabili (lire 6,5 miliardi) e dei ripristini su titoli (lire 2,5 miliardi) svalutati in esercizi precedenti.

La voce C.III.5 – Altri investimenti finanziari, pari a lire 574.509 milioni (+69,2% rispetto al 31/12/2000), risulta composta:

- per lire 537.206 milioni da titoli in pronti contro termine;
- per lire 37.303 milioni dal controvalore dei premi pagati per contratti su strumenti finanziari derivati (opzioni di interest rate cap e floor, swap option receiver).

La ripartizione, in base all'utilizzo durevole e non durevole, degli altri investimenti finanziari (voci C.III.1,2,3,5), è esposta nell'allegato n. 3.

Informativa ai sensi del Provvedimento ISVAP n. 893.G (18 giugno 1998), art.4 "classificazione e valutazione del portafoglio titoli delle imprese di assicurazione"

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia, nelle riunioni del 25/9/98 e 16/7/99, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa citata, ha stabilito i criteri da adottarsi sia nella suddivisione degli investimenti tra uso durevole e non durevole sia per l'informazione al Consiglio medesimo relativamente alle operazioni di importo rilevante su titoli durevoli.

Il controvalore degli investimenti oggetto di alienazione e trasferimento nel corso del primo semestre 2001 è stato pari complessivamente a lire 273,8 miliardi, corrispondenti al 9,4% degli investimenti ad utilizzo durevole.

Per garantire la conservazione di investimenti liberamente negoziabili, nella delibera consiliare del 16/7/99 è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 60% calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Il totale degli investimenti al 30/6/2001, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue:

	30/6/2001
Azioni e quote	535.137
Quote di fondi comuni di inv.	272.585
Obbl. e altri titoli a redd. Fisso	4.377.898
Pronti/termine	537.206
Totale	5.722.826

Il totale degli investimenti durevoli al 30/6/2001, pari a lire 2.911.506 milioni, risulta essere il 51% del totale degli investimenti finanziari della Compagnia.

E - Crediti

L'importo dei crediti esposto alla voce E, pari a lire 871.212 milioni, presenta una variazione netta in aumento di lire 96.483 milioni rispetto al saldo del 31/12/2000 (+12,5%) e risulta così costituito:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per lire 541.877 milioni (+44.370 milioni di lire rispetto al 31/12/2000);
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione per lire 171.941 milioni (-7.099 milioni rispetto al 31/12/2000);
- altri crediti per lire 157.394 milioni (+59.212 milioni rispetto al 31/12/2000) principalmente costituiti dall'importo della multa comminata dall'Antitrust (lire 33.561 milioni), per la quale non si è ancora conclusa la vertenza giudiziaria, dagli acconti versati per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2001 (lire 25.545 milioni per Irpeg, lire 4.532 milioni per Irap) e dal credito d'imposta sui dividendi (lire 22.802 milioni).

La voce EI - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, che ammonta a lire 541.877 milioni, è principalmente costituita da crediti verso assicurati per lire 187.726 milioni (lire 158.271 milioni rami Danni e lire 29.455 milioni rami Vita) e da crediti verso intermediari di assicurazione per lire 268.051 milioni (lire 263.857 milioni rami Danni e lire 4.194 milioni rami Vita).

I crediti verso assicurati iscritti nel Bilancio al 31/12/2000 ammontavano a lire 283.838 milioni (lire 261.522 milioni per la gestione Danni e lire 22.316 milioni per la gestione Vita); i relativi incassi nel corso del primo semestre 2001 sono ammontati a lire 257.365 milioni (lire 248.071 milioni per la gestione Danni e lire 9.294 milioni per la gestione Vita).

I crediti verso intermediari di assicurazione presentano una variazione in aumento di lire 123.762 milioni rispetto al 31/12/2000 (+85,8%), per effetto di consistenti incassi registrati dalle agenzie nella terza decade di giugno 2001, ma regolati finanziariamente nella prima decade di luglio.

L'importo dei crediti al 30/6/2001 è esposto al netto di svalutazioni complessive per lire 5.491 milioni di lire (lire 5.067 milioni per la gestione Danni e lire 424 milioni per la gestione Vita).

F – Altri elementi dell'attivo

La voce presenta un saldo complessivo di lire 254.903 milioni, con una variazione netta in diminuzione di lire 108.062 milioni rispetto al 31/12/2000 (-29,8%), determinata principalmente dal decremento delle disponibilità liquide (-50.988 milioni di lire), dal saldo dei conti transitori di riassicurazione (-29.286 milioni di lire) e dalle attività diverse (-21.742 milioni di lire). Queste ultime comprendono il saldo del conto di collegamento interno tra le sezioni Vita e Danni che, alla data di riferimento, risulta a credito del comparto Danni per lire 19.105 milioni (lire 23.631 milioni al 31/12/2000).

Stato Patrimoniale - Passivo

A – Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30/6/2001, con l'esclusione del risultato di periodo, ammonta a lire 2.106.005 milioni, con un incremento di lire 41.667 milioni rispetto al 31/12/2000, dovuto all'incremento delle riserve patrimoniali a seguito della ripartizione dell'utile 2000 (per lire 41.408 milioni) ed alla conversione dei Warrant (lire 259 milioni).

Nel corso del primo semestre 2001, infatti, è continuato l'esercizio del diritto di sottoscrizione di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant azioni ordinarie Unipol 2000-2005" e dei "Warrant azioni privilegiate Unipol 2000-2005".

Tale diritto, che cesserà il 20 giugno 2005, consente di sottoscrivere nuove azioni Unipol ordinarie e nuove azioni Unipol privilegiate in ragione di una ogni cinque Warrant ordinari o privilegiati presentati, al prezzo rispettivamente di lire 6.200 e di lire 2.700 per azione.

A seguito delle predette sottoscrizioni, il capitale sociale si è incrementato di lire 84 milioni rispetto al 31 dicembre 2000, e di ulteriori 32

milioni di lire nel corso del bimestre luglio/agosto 2001.

Al 14 agosto 2001 restano da esercitare n. 358.579.668 "Warrant azioni ordinarie Unipol 2000-2005" e n. 230.664.507 "Warrant azioni privilegiate Unipol 2000-2005"

Conversione del capitale sociale in euro

Con l'Assemblea Straordinaria del 27 aprile 2001, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. N. 213/98, successivamente modificato del D. Lgs. n. 206/98, e tenuto conto dell'entità del capitale e delle riserve, si è proceduto alla ride-nominazione del capitale sociale in euro, con le seguenti modalità:

1. aumento gratuito del capitale sociale mediante aumento del valore nominale delle azioni da lire 1.000 a lire 1.936,27 utilizzando a tal fine, per l'importo di lire 422,5 miliardi, la riserva sovrapprezzo azioni;
2. conversione in euro del nuovo valore nominale delle azioni, applicando il tasso fisso di conversione ed ottenendo così il valore nominale unitario di 1 euro;
3. costituzione di una riserva di lire 26,4 miliardi destinata irrevocabilmente, quale aumento gratuito, al servizio dell'aumento di capitale sociale massimo a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/5/2000 (avvalendosi della facoltà delegatagli dall'Assemblea del 28/4/2000 ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile) e residuo in nominali lire 28,2 miliardi;
4. costituzione di una riserva di lire 142 miliardi destinata irrevocabilmente, quale aumento gratuito, al servizio dell'aumento di capitale sociale derivante dall'esercizio massimo dei Warrant deliberato dallo stesso Consiglio del 12/5/2000, e residuo in nominali lire 151,7 miliardi;
5. le riserve di cui ai punti 3) e 4) sono costituite mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e restano irrevocabilmente vincolate fino al termine ultimo delle rispettive scadenze.

Al 30 giugno 2001, pertanto, il capitale sociale ammonta a euro 451.226.045 (lire 873.695.454.152) interamente versato ed è co-

stituito da n. 451.226.045 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna, così suddivise:

- 273.329.500 azioni ordinarie, possedute per il 56,87% dalla controllante Finsoe S.p.A.;
- 177.896.545 azioni privilegiate.

B - Passività subordinate

Tale voce, di nuova costituzione, ammonta a lire 580.881 milioni (pari a euro 300.000.000) ed è interamente costituita dal valore nominale del prestito obbligazionario subordinato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2001 (avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2000 a norma dell'art. 2420ter del codice civile), emesso dalla Compagnia alla fine del mese di maggio ed interamente sottoscritto il 15 giugno 2001.

Il prestito subordinato ha durata ventennale con possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno ed è quotato alla Borsa del Lussemburgo.

Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).

L'emissione delle obbligazioni è avvenuta al prezzo di 100,925; il tasso di interesse annuo è del 7% fisso fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato, tasso variabile successivamente, fino a scadenza. L'importo degli interessi di competenza del semestre ammonta a lire 1.671 milioni.

C/D - Riserve tecniche

Le riserve tecniche dei rami Danni ammontano al 30/6/2001 a lire 3.349.497 milioni (+3,1% rispetto al 31/12/2000).

La voce "riserve tecniche diverse" (voce C.I.3), pari a lire 2.564 milioni, risulta così composta:

- riserva per partecipazione agli utili e ristorni per lire 1.660 milioni;
- riserva di senescenza per lire 904 milioni.

Le riserve tecniche dei rami Vita ammontano complessivamente, a fine semestre, a lire

5.515.423 milioni (+6,1% rispetto al 31/12/2000), dei quali lire 710.845 milioni relativi a polizze Index e Unit-Linked - ramo III - (lire 460.114 milioni al 31 dicembre 2000) e lire 38.719 milioni derivanti dalla gestione dei fondi pensione (lire 32.754 milioni al 31/12/2000).

La voce "riserve tecniche diverse" (voce C.II.3) al 30/6/2001 ammonta a lire 63.582 milioni; si riferisce quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione e risulta così suddivisa per ramo (in milioni di lire):

- ramo I, per lire 37.546 milioni;
- ramo III, per lire 19.528 milioni;
- ramo V, per lire 6.508 milioni.

G - Debiti e altre passività

Il totale dei debiti e delle altre passività ammonta al 30/6/2001 a lire 848.869 milioni, con un decremento di lire 41.624 milioni rispetto al 31/12/2000 (-4,7%).

La voce G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, pari a lire 14.868 milioni, presenta una variazione in diminuzione di lire 6.419 milioni rispetto al saldo del 31/12/2000 e comprende lire 4.257 milioni di debiti verso intermediari di assicurazione, dei quali lire 3.645 milioni relativi alla gestione Danni e lire 612 milioni relativi alla gestione Vita.

La voce G.III - "Prestiti obbligazionari", pari a lire 407.557 milioni, invariata rispetto al 31/12/2000, si riferisce al controvalore dei due prestiti obbligazionari quotati ed assistiti da Warrant, emessi da Unipol Assicurazioni nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale effettuato nel precedente esercizio.

Le obbligazioni (ordinarie e privilegiate) saranno rimborsate alla pari, in un'unica soluzione, il 30 giugno 2005, fatta salva la facoltà per la Società emittente del rimborso anticipato, con preavviso di un mese.

Il tasso di interesse lordo annuo è fissato nella misura del 3,75% per le obbligazioni privilegiate e del 2,25% per quelle ordinarie; gli interessi sono pagati il 30 giugno di ogni anno dal 2001 al 2005.

Gli interessi maturati nel primo semestre 2001 ammontano a lire 5.216 milioni.

La voce “Debiti verso banche e istituti finanziari” (voce G.III) risulta pari a lire 3.869 milioni, relativi interamente alla gestione Danni (lire 300 milioni al 31/12/2000), saldo costituito da temporanei scoperti di conto corrente per valuta.

I “Debiti e prestiti diversi” (voce G.V), ammontano a lire 154.907 milioni, con una variazione netta in diminuzione di lire 39.231 milioni rispetto al 31/12/2000 (-20,2%).

I debiti con garanzia reale (compresi nella voce G.V) registrano una diminuzione complessiva, rispetto al saldo del 31/12/2000, pari a lire 13.591 milioni, dovuta per lire 13.251 milioni al rimborso anticipato di un mutuo ipotecario su un immobile e per lire 340 milioni dalle quote rimborsate sul mutuo ipotecario agevolato di 1° grado relativo alla ristrutturazione del complesso turistico di Terrasini (Palermo), con scadenza dicembre 2007.

La voce G.VII – Altre passività passa da lire 194.808 milioni al 31 dicembre 2000 a lire 188.860 milioni del 30 giugno 2001, con una variazione netta in diminuzione di lire 5.948 milioni (-3,1%). La voce comprende le imposte di competenza del semestre per lire 52.702 milioni (lire 46.654 milioni per Irpeg e lire 6.048 milioni per Irap), la contropartita degli allineamenti sulle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2001 per lire 25.650 milioni, l'importo dei rappels di competenza per lire 24.548 milioni ed il saldo del conto di collegamento interno tra le sezioni Vita e Danni, a debito del comparto Vita per lire 19.105 milioni (lire 23.631 milioni al 31/12/2000), come già evidenziato.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

I conti d'ordine al 30/6/2001 ammontano a lire 12.899.161 milioni (lire 11.902.193 milioni al 31/12/2000) e risultano formati come specificato nel seguente prospetto (in milioni di lire):

Garanzie prestate: fidejussioni	2.184
Garanzie prestate: altre garanzie personali	16
Garanzie ricevute: fidejussioni	42.292
Garanzie ricevute: garanzie reali	8.659
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'Impresa	20.014
Impegni	3.226.149
Beni di terzi	416
Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi	171.316
Titoli depositati presso terzi	9.416.280
Altri	11.836
Totale	12.899.161

Il conto “Impegni” è formato principalmente dal capitale di riferimento degli impegni per operazioni su strumenti derivati, in corso di svolgimento alla fine del semestre.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'ISVAP (Prov. n° 297 del 19/7/96) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 dicembre 1996, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel primo semestre del 2001 è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio, o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera ed hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio.

Tutte le operazioni sono state poste in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 30 giugno 2001 sono evidenziate nei seguenti prospetti:

A. Contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal prezzo di regolamento dei contratti stessi, in milioni di lire. Per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio pattuito a termine:

Descrizione dell'operazione	Numero operazioni	Esposizione complessiva
Vendite di valuta a termine	8	386.732
Cross currency swaps	2	58.427
Totale	10	445.159

B. Contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal valore nominale del capitale di riferimento, in milioni di lire; per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio del 30/6/2001:

Descrizione dell'operazione	Numero operazioni	Esposizione complessiva
Acq./vend. di interest rate cap	12	795.413
Acq./vend. di interest rate floor	9	708.650
Asset swaps	6	376.622
Interest rate swaps	3	172.000
Acq./vend. Swap option	3	90.088
Totale	33	2.142.773

Le citate operazioni si riferiscono alle seguenti divise: Lira italiana, Euro, Dollaro Usa, Corona svedese.

Per quanto riguarda i risultati rilevati nel semestre su operazioni in strumenti derivati, si evidenzia quanto segue:

- premi netti incassati su opzioni abbandonate e su future per lire 255 milioni;
- plusvalenze nette da negoziazione di titoli, collegate ad opzioni vendute, per complessivi 109 milioni di lire;
- oneri netti sostenuti per operazioni di copertura del rischio di cambio per lire 2.917 milioni;

- oneri netti derivanti da operazioni di interest rate swap per lire 7.350 milioni;
- proventi netti derivanti da altre operazioni per lire 437 milioni.

Ricordiamo infine che la redditività complessiva degli investimenti finanziari della Compagnia (esclusi gli immobili e le partecipazioni), compresi i proventi/oneri da utilizzo di strumenti derivati, è stata, al netto delle svalutazioni, pari al 5,13% e che all'interno del portafoglio i rischi di cambio sono prevalentemente coperti ed i rischi di tasso risultano attenuati.

* * *

Nella seguente tabella si espongono i saldi (in milioni di lire) dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori), si tratta di depositi costituiti a garanzia presso le cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale; la relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno. Tali debiti pertanto si considerano tutti esigibili entro il 30 giugno dell'esercizio successivo.

VOCE		Saldo al 30/6/2001	Importo esigibile oltre il 30/6/2002
VOCE C	Finanziamenti		
C.II.3	Finanziamenti ad imprese del gruppo e ad altre partecipate	10.500	--
C.III.4	Finanziamenti	96.735	83.218
VOCE E	Crediti		
E.I.	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	541.877	71.137
E.II	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	171.941	--
E.III	Altri crediti	157.394	1.553
VOCE G	Debiti		
G.I	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	14.868	--
G.II	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	31.694	--
G.III	Prestiti obbligazionari	407.557	407.557
G.IV	Debiti verso banche ed istituti finanziari	3.869	--
G.V	Debiti e prestiti diversi	154.907	8.592
G.VII	Altre passività	188.860	--

Informazioni sul Conto Economico

Oltre a quanto precedentemente commentato nella parte relativa alle “Informazioni sulla gestione”, si riportano le seguenti ulteriori informazioni.

Al 30/6/2001 i premi lordi contabilizzati ammontano a lire 1.652.611 milioni (lire 1.121.295 milioni di gestione Danni, lire 531.316 milioni di gestione Vita).

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a lire 112.168 milioni (105.453 milioni relativi al comparto Danni, 6.715 milioni per il Vita).

La ripartizione della raccolta per settore di attività è illustrata nella prima parte della presente relazione “Informazioni sulla gestione”.

La riserva premi dei rami Danni ammonta, al termine del semestre, a lire 787.482 milioni (di cui lire 13.926 milioni per rischi in corso) e presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di lire 18.075 milioni rispetto al 31/12/2000 (+6.143 milioni di lire la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

La riserva sinistri rami Danni, che al 30/6/2001 ammonta a lire 2.558.399 milioni, presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di lire 83.596 milioni rispetto al 31/12/2000 (lire 10.578 milioni il decremento della riserva a carico dei riassicuratori).

Riguardo ai rami Vita, le riserve matematiche e

le altre riserve tecniche (incluse quelle della classe D) ammontano a lire 5.495.033 milioni ed hanno registrato una variazione netta di lire 326.230 milioni rispetto al 31/12/2000; la riserva per somme da pagare, pari a lire 20.390 milioni ha registrato una variazione netta in diminuzione di lire 3.036 milioni.

L'ammontare dei sinistri pagati nei rami Danni è pari a lire 781.182 milioni; la quota a carico dei riassicuratori ammonta a lire 62.969 milioni. Le somme pagate nei rami Vita ammontano a lire 267.762 milioni, di cui lire 24.290 milioni a carico dei riassicuratori e di Consap.

La voce “altri proventi”, pari a lire 29.091 milioni, comprende recuperi su spese amministrative per lire 4.175 milioni, interessi attivi per lire 15.357 milioni e differenze di cambio per lire 8.889 milioni.

La voce “altri oneri”, pari a lire 21.797 milioni, include interessi passivi per lire 8.975 milioni, differenze di cambio per lire 9.611 milioni, altre perdite e oneri per lire 3.211 milioni.

I proventi e gli oneri da investimenti, separatamente per terreni e fabbricati, investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate e gli altri investimenti finanziari risultanti al 30/6/2001, sono esposti nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI (*)			
<i>(Importi in milioni di lire)</i>			
	Gestione Danni	Gestione Vita	Totale
Proventi da investimenti in terreni e fabbricati	14.897		14.897
Oneri da investimenti in terreni e fabbricati	10.169		10.169
Totale (A)	4.728		4.728
Proventi da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25.295	20.120	45.415
Oneri da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	3.972	1.853	5.825
Totale (B)	21.323	18.267	39.590
Proventi da altri investimenti finanziari	58.541	149.204	207.745
Oneri da altri investimenti finanziari	19.249	49.124	68.373
Totale (C)	39.292	100.080	139.372
TOTALE (A+B+C)	65.343	118.347	183.690

(*) Non comprendono proventi e oneri della classe D, interessi bancari e interessi su prestiti obbligazionari.

I proventi straordinari al 30 giugno 2001 ammontano a lire 17.652 milioni (di cui lire 12.624 milioni si riferiscono a plusvalenze da negoziazione di titoli e partecipazioni e lire 3.253 milioni a plusvalenze su alienazioni di immobili).

Gli oneri straordinari presentano un saldo di lire 3.683 milioni, costituito per lire 3 miliardi dall'accantonamento al fondo oneri futuri effettuato a fronte delle vertenze legali in corso.

Altre informazioni

Margine di solvibilità

Tenendo conto della prevedibile evoluzione dell'attività e sulla base delle norme in vigore al termine dell'esercizio 2000, il margine di solvibilità da costituire alla chiusura dell'esercizio 2001 ammonterà a circa lire 600 miliardi, dei quali 370 miliardi di lire per i rami Danni e 230 miliardi di lire per i rami Vita. Entrambi sono ampiamente coperti dai relativi elementi costitutivi, la cui eccedenza consentirà anche di far fronte ai nuovi criteri di calcolo del margine di solvibilità ("solvibilità corretta") previsti con D.Lgs. 17 aprile 2001 n. 239, per il quale si è in attesa, da parte dell'Organo di Vigilanza, delle relative disposizioni applicative.

I predetti attivi appartengono alle categorie di attività individuate nei Provvedimenti Isvap nn. 147 e 148 del 30 gennaio 1996.

Bologna, 10 settembre 2001

Il Consiglio di Amministrazione

Copertura delle riserve tecniche

Per quanto riguarda le riserve Danni, l'importo da coprire, al 30/6/2001, è pari a lire 3.246.689 milioni e le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli	1.160.651
Mutui e prestiti	36.441
Azioni	912.002
Terreni e fabbricati	659.695
Crediti e altre attività	477.900
Totale attività	3.246.689

Per quanto riguarda le riserve Vita (con esclusione di quelle di cui all'art. 30 D.Lgs. 174/95 e fondi pensione, coperte con le attività di cui alla classe D dello Stato Patrimoniale), l'importo da coprire al 30/6/2001, è pari a lire 4.523.676 milioni.

Le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli	4.005.989
Azioni	517.687
Totale attività	4.523.676

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2001

(Importi in milioni di lire)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta(7)		
						Importo	Numero azioni	(6) D/V	Importo	Diretta %	Indiretta %	Totale %
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
1	a	NQ	2	Finsoe Spa - Bologna	LIT	850.646.056.647	1.134.000.000	D	25.445	1,99		1,99
2	b	NQ	1	Linear Assicurazioni Spa - Bologna	EUR	12.000.000	12.000.000	D	24.679	80,00		80,00
3	b	NQ	1	Noricum Vita Spa - Bologna	EUR	16.000.000	16.000.000	V	20.888	51,00		51,00
4	b	NQ	1	Quadrifoglio Vita Spa - Bologna	EUR	22.500.000	22.500.000	V	27.690	50,00		50,00
5	b	NQ	1	Unisalute Spa - Bologna	EUR	17.500.000	17.500.000	D	47.301	87,44		87,44
6	b	NQ	2	Unintesa Spa (in liquidazione) - Bologna	LIT	3.917.400.000	3.917.400	D	1.098	97,43		97,43
7	b	NQ	2	Unipol SGR Spa - Bologna	EUR	10.320.000	2.000.000	V	20.662	100,00		100,00
8	b	NQ	3	Unipol Banca Spa - Bologna	LIT	550.275.000.000	957.000.000	D	240.598	40,51		40,51
8	b	NQ	3	Unipol Banca Spa - Bologna	LIT	550.275.000.000	957.000.000	V	240.598	40,51		40,51
10	b	NQ	4	Midi Srl - Bologna	LIT	50.000.000.000	50.000.000	D	48.266	99,00		99,00
11	b	NQ	4	Pioquartosei Srl - Bologna	LIT	50.000.000.000	50.000.000	D	78.578	100,00		100,00
12	b	NQ	4	Sofircoop Srl (in liquidazione) - Bologna	LIT	5.000.000.000	5.000.000	D	3.908	100,00		100,00
13	b	NQ	4	Unifimm Srl - Bologna	LIT	85.000.000.000	85.000.000	D	76.295	99,00		99,00
15	b	NQ	9	Unieuropa Srl - Bologna	LIT	1.000.000.000	1.000.000	D	784	98,00		98,00
16	b	NQ	9	Uniservice Spa - Bologna	LIT	200.000.000	200.000	D	495	99,00		99,00
17	c	NQ	9	Ctamar Viaggi Srl - Terrasini (PA)	LIT			D				
18	c	NQ	9	Hotel Villaggio CDM Spa - Terrasini (PA)	LIT	3.382.579.200	650.496	D	1.707	49,00		49,00
22	d	NQ	2	Commerfin Scpa - Roma	LIT	1.141.000.000	1.141.000	D	275	20,00		20,00
23	d	NQ	2	Euresa Holding Sa - Lussemburgo	EUR	14.374.500	574.980	D	4.040	21,01		21,01
24	d	NQ	2	Finec Merchant Spa - Bologna	LIT	200.000.000.000	200.000.000	D	39.298	19,64		19,64
24	d	NQ	2	Finec Merchant Spa - Bologna	LIT	200.000.000.000	200.000.000	V	39.298	19,64		19,64
25	d	NQ	2	Sofimer Spa (in liquidazione) - Napoli	LIT	10.000.000.000	10.000.000	D	1.035	20,00		20,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria (unità)

(5) Valore riportato nella relazione semestrale

(6) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(7) Indicare la quota complessivamente posseduta

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2001

(Importi in milioni di lire)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta(7)		
						Importo	Numero azioni	(6) D/V	Importo	Diretta %	Indiretta %	Totale %
(1)	(2)	(3)	(4)									
27	d	NQ	9	A.P.A. Spa - Parma	LIT	1.000.000.000	1.000.000	V	245	24,50		24,50
27	d	NQ	9	A.P.A. Spa - Parma	LIT	1.000.000.000	1.000.000	D	245	24,50		24,50
28	d	NQ	9	Assicoop Ferrara Spa - Ferrara	LIT	600.000.000	600.000	D	140	23,37		23,37
28	d	NQ	9	Assicoop Ferrara Spa - Ferrara	LIT	600.000.000	600.000	V	140	23,37		23,37
29	d	NQ	9	Assicoop Genova Spa (in liquidazione) - Genova	LIT	500.000.000	500.000	V	59	24,50		24,50
29	d	NQ	9	Assicoop Genova Spa (in liquidazione) - Genova	LIT	500.000.000	500.000	D	59	24,50		24,50
30	d	NQ	9	Assicoop Modena Spa - Modena	LIT	4.000.000.000	4.000.000	D	940	23,50		23,50
30	d	NQ	9	Assicoop Modena Spa - Modena	LIT	4.000.000.000	4.000.000	V	940	23,50		23,50
31	d	NQ	9	Assicoop Ravenna Spa - Ravenna	LIT	7.000.000.000	7.000.000	D	1.715	24,50		24,50
31	d	NQ	9	Assicoop Ravenna Spa - Ravenna	LIT	7.000.000.000	7.000.000	V	1.715	24,50		24,50
32	d	NQ	9	Assicoop Sicura Srl - Bologna	LIT	390.000.000	390.000	V	4.012	20,00		20,00
32	d	NQ	9	Assicoop Sicura Srl - Bologna	LIT	390.000.000	390.000	D	4.012	20,00		20,00
33	d	NQ	9	Assicoop Siena Spa - Siena	LIT	1.400.000.000	1.400.000	V	343	24,50		24,50
33	d	NQ	9	Assicoop Siena Spa - Siena	LIT	1.400.000.000	1.400.000	D	343	24,50		24,50
34	d	NQ	9	Assicura Spa - Reggio Emilia	LIT	2.000.000.000	2.000.000	D	350	17,50		17,50
34	d	NQ	9	Assicura Spa - Reggio Emilia	LIT	2.000.000.000	2.000.000	V	350	17,50		17,50
35	b	NQ	2	Lavoro e Previdenza Service Spa - Bologna	LIT	4.000.000.000	4.000.000	V	4.000	100,00		100,00
37	e	NQ	1	Atlantis Sa - Barcellona (Spagna)	EUR	15.025.329	303.542	D	4.067	10,30		10,30
38	e	NQ	1	Euresa Life Sa - Lussemburgo	EUR			V				
39	e	NQ	1	Euresap Sa - Lisbona (Portogallo)	PTE	2.000.100.000	200.010	D	722	9,60		9,60
40	e	Q	1	Italiana Assicurazioni Spa - Milano	LIT	78.369.000.000	26.123.000	D	12.783	1,84		1,84
41	e	NQ	2	P & V Holding Sa - Bruxelles (Belgio)	BEF	13.918.488.000	13.918.488	D	30.120	4,51		4,51
42	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa - Atene (Grecia)	GRD	1.444.000.000	14.440.000	D	2.024	16,39		16,39
43	e	NQ	2	Artigianfin Spa - Roma	LIT	200.046.000	1.212.400	D	71	19,01		19,01
44	e	NQ	2	Sofigea Srl (in liquidazione) - Roma	LIT	93.460.000.000	93.460.000	D		5,27		5,27
45	e	NQ	2	Sofincoop Spa - Genova	LIT	200.000.000	2.000	D	7	3,70		3,70
46	e	NQ	2	The Co-operators Group Sa - Guelph (Canada)	CAD	27.796.600	277.966	D	2.996	7,20		7,20
48	e	NQ	2	Union Capital Spa (in liquidazione) - Milano	LIT	8.285.000.000	828.500	D	164	5,00		5,00
49	e	Q	3	B. Agricola Mantovana Spa - Mantova	EUR	346.498.592	134.301.780	D	2.872	0,09		0,09
50	e	NQ	3	Banca di Bologna Scarl - Bologna	LIT	13.390.500.000	133.905	D	91	0,65		0,65
51	e	NQ	3	Cardine Banca Spa - Bologna	LIT	2.749.113.320.000	274.911.332	V	64.300	0,65		0,65

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2001

(Importi in milioni di lire)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta(7)		
						Importo	Numero azioni	(6) D/V	Importo	Diretta %	Indiretta %	Totale %
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
51	e	NQ	3	Cardine Banca Spa - Bologna	LIT	2.749.113.320.000	274.911.332	D	113.962	1,15		1,15
57	e	NQ	4	Immobiliare Mirasole Spa - Torino	LIT			D				
58	e	NQ	7	Fincooper Scarl - Bologna	LIT	31.086.977.288		D	7.163	23,04	0,69	23,73
59	e	NQ	7	Rita Scarl - Milano	LIT	11.000.000.000		D	500	4,54		4,54
60	e	NQ	9	Coop Libera Stampa Scarl - Roma	LIT	720.952.442		D	2	0,28		0,28
62	e	NQ	9	Allnations Sa Ord - Ohio (USA)	USD	689.530	12.166	D	2	0,19		0,19
63	e	NQ	9	Allnations Sa Priv - Ohio (USA)	USD	1.465.882	1.466	D	114	3,41		3,41
64	e	NQ	9	Autonomia Scarl - Palermo	LIT	265.060.000	13.253	D	18	6,79		6,79
65	e	NQ	9	Cestar Srl - Pero (MI)	LIT	4.000.000.000	4.000.000	D	147	3,68		3,68
66	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl - Padova	LIT	19.090.400.000	190.904	D	100	0,52		0,52
67	e	NQ	9	Cooptecnital Scarl - Roma	LIT	196.000.000	196	D	5	2,55		2,55
68	e	NQ	9	Fondazione CESAR - Bologna	LIT	150.000.000		D	150	100,00		100,00
69	e	NQ	9	Humanitas Mirasole Spa - Milano	LIT			D				
70	e	NQ	9	Inforcoop Scarl - Roma	LIT	1.359.750.000		D	43	3,13		3,13
71	e	NQ	9	Interporto Spa - Bologna	EUR	13.743.928	26.584	D	380	1,43		1,43
75	e	NQ	9	SSN Napoli Scarl (in liquidazione) - Napoli	LIT	1.820.000.000	1.820.000	D	15	6,67		6,67
76	e	NQ	9	Tecnoexport Scarl (in liquidazione) - Modena	LIT	5.231.000		D		6,70		6,70
77	e	NQ	9	UCI - Milano	LIT	1.000.000.000	1.000.000	D	42	4,25		4,25
78	b	NQ	6	Unipol Fondi Ltd - Dublino (Irlanda)	LIT	250.000.000	250.000	V	250	100,00		100,00
79	e	NQ	1	Atlantis Vida Sa - Barcellona (Spagna)	EUR	9.616.200	96.162	V	2.329	12,50		12,50
80	e	NQ	2	Bell Sa - Lussemburgo	LIT	63.559.680.000	1.059.328	D	162.936	3,52		3,52
81	e	NQ	2	Hopa Spa - Brescia	EUR	458.388.824	881.516.969	D	49.113	1,75		1,75
82	e	Q	2	Olivetti Spa - Ivrea (TO)	EUR	7.282.118.241	7.282.118.241	D	136.294	0,24		0,24
82	e	Q	2	Olivetti Spa - Ivrea (TO)	EUR	7.282.118.241	7.282.118.241	V	28.787	0,07		0,07
82	e	Q	2	Olivetti Spa - Ivrea (TO)	EUR	7.282.118.241	7.282.118.241	V2	23			
83	d	NQ	9	Assicoop Imola Spa - Imola (BO)	EUR	520.000	520.000	V	242	23,67		23,67
83	d	NQ	9	Assicoop Imola Spa - Imola (BO)	EUR	520.000	520.000	D	242	23,67		23,67
84	e	NQ	9	Consorzio R54A - Bologna	LIT	20.000.000		D	6	30,56		30,56
85	e	Q	3	B. Agricola Mantovana Spa cum put - Mantova	EUR	346.498.592	134.301.780	D	2.872	0,09		0,09
86	b	NQ	1	Aurora Assicurazioni Spa - Napoli	LIT			V				
86	b	NQ	1	Aurora Assicurazioni Spa - Napoli	LIT			D				

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2001

(Importi in milioni di lire)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta(7)		
						Importo	Numero azioni	(6) D/V	Importo	Diretta %	Indiretta %	Totale %
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
87	b	NQ	1	Navale Assicurazioni Spa - Ferrara	EUR	10.500.000	10.500.000	D	92.064	98,17		98,17
88	d	NQ	9	AR.CO. Assicurazioni S.p.A. - Modena	EUR	250.000	250.000	V	97	20,00		20,00
88	d	NQ	9	AR.CO. Assicurazioni S.p.A. - Modena	EUR	250.000	250.000	D	97	20,00		20,00
89	b	NQ	1	MeieAurora Spa - Milano	LIT	68.688.852.400	343.444.262	V	310.617	24,90		24,90
89	b	NQ	1	MeieAurora Spa - Milano	LIT	68.688.852.400	343.444.262	D	722.369	57,92		57,92
90	b	NQ	1	Meie Vita Spa - Milano	LIT	24.500.000.000	2.450.000	V	172.942	51,02		51,02
95	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District - Bologna	EUR	9.000	9.000	D	3	16,67		16,67
96	e	Q	8	Engineering SpA - Roma	EUR	31.875.000	12.500.000	D	3.971	0,40		0,40
97	b	NQ	1	BNL Vita SpA - Milano	LIT	220.000.000.000	22.000.000	V	108.704	20,00		20,00
97	b	NQ	1	BNL Vita SpA - Milano	LIT	220.000.000.000	22.000.000	D	163.057	30,00		30,00
99	e	NQ	9	Previnet SpA - Mogliano V. (TV)	LIT	10.000.000.000	10.000	V	4.204	14,00		14,00
100	d	NQ	9	Assicoop Romagna SpA - Forlì	EUR	774.700	774.700	D	285	19,00		19,00
100	d	NQ	9	Assicoop Romagna SpA - Forlì	EUR	774.700	774.700	V	285	19,00		19,00
101	e	NQ	9	Nomisma SpA - Bologna	EUR	3.611.218	9.760.049	D	450	6,44		6,44
102	e	NQ	9	Protos SOA SpA - Roma	LIT	1.677.000.000	1.677.000	D	180	10,73		10,73
103	e	NQ	9	Mefop SpA - Roma	EUR	104.000	200.000	V		0,50		0,50

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2001

(Importi in milioni di lire)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+ 1	1.768.245 ²¹	0 ⁴¹	7.209
Incrementi nel periodo:	+ 2	439.283 ²²	0 ⁴²	23.605
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	3	361.396 ²³	0 ⁴³	23.605
riprese di valore	4	0 ²⁴	0 ⁴⁴	0
rivalutazioni	5	0		
altre variazioni	6	77.887 ²⁶	0 ⁴⁶	0
Decrementi nel periodo:	- 7	93.424 ²⁷	0 ⁴⁷	20.314
per: vendite o rimborsi	8	12.573 ²⁸	0 ⁴⁸	20.314
svalutazioni	9	3.197 ²⁹	0 ⁴⁹	0
altre variazioni	10	77.654 ³⁰	0 ⁵⁰	0
Totale	11	2.114.104³¹	0⁵¹	10.500
Valore corrente	12	2.296.179 ³²	0 ⁵²	10.500
Rivalutazioni totali	13	501		
Svalutazioni totali	14	54.996 ³⁴	0 ⁵⁴	0

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2001

(Importi in milioni di lire)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+ 1	972.497 ²¹	960 ⁴¹	0
Incrementi nel periodo:	+ 2	451.260 ²²	0 ⁴²	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	3	140.643 ²³	0 ⁴³	0
riprese di valore	4	0 ²⁴	0 ⁴⁴	0
rivalutazioni	5	0		
altre variazioni	6	310.617 ²⁶	0 ⁴⁶	0
Decrementi nel periodo:	- 7	370.059 ²⁷	960 ⁴⁷	0
per: vendite o rimborsi	8	57.633 ²⁸	960 ⁴⁸	0
svalutazioni	9	1.808 ²⁹	0 ⁴⁹	0
altre variazioni	10	310.618 ³⁰	0 ⁵⁰	0
Totale	11	1.053.698 ³¹	0 ⁵¹	0
Valore corrente	12	1.304.823 ³²	0 ⁵²	0
Rivalutazioni totali	13	0		
Svalutazioni totali	14	6.306 ³⁴	0 ⁵⁴	0

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5) (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2001

I - Gestione danni

(Importi in milioni di lire)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1 85.915	13 84.910	25 201.626	37 205.495	49 287.541	61 290.405
a) azioni quotate	2 85.915	14 84.910	26 201.626	38 205.495	50 287.541	62 290.405
b) azioni non quotate	3 0	15 0	27 0	39 0	51 0	63 0
c) quote	4 0	16 0	28 0	40 0	52 0	64 0
2. Quote di fondi comuni di investimento	5 3.931	17 3.655	29 58.109	41 58.109	53 62.040	65 61.764
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 506.923	18 477.675	30 236.881	42 237.080	54 743.804	66 714.755
a1) titoli di Stato quotati	7 364.618	19 339.819	31 739	43 739	55 365.357	67 340.558
a2) altri titoli quotati	8 92.165	20 87.519	32 230.521	44 230.698	56 322.686	68 318.217
b1) titoli di Stato non quotati	9 34.856	21 34.856	33 0	45 0	57 34.856	69 34.856
b2) altri titoli non quotati	10 15.284	22 15.481	34 5.621	46 5.643	58 20.905	70 21.124
c) obbligazioni convertibili	11 0	23 0	35 0	47 0	59 0	71 0
5. Altri (2)	12 494	24 550	36 406.085	48 405.923	60 406.579	72 406.473

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	73 230.839	85 195.480	97 16.756	109 16.758	121 247.595	133 212.238
a) azioni quotate	74 230.839	86 195.480	98 16.756	110 16.758	122 247.595	134 212.238
b) azioni non quotate	75 0	87 0	99 0	111 0	123 0	135 0
c) quote	76 0	88 0	100 0	112 0	124 0	136 0
2. Quote di fondi comuni di investimento	77 11.756	89 11.756	101 198.790	113 198.789	125 210.546	137 210.545
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	78 2.463.752	90 2.342.700	102 1.561.952	114 1.565.879	126 4.025.704	138 3.908.579
a1) titoli di Stato quotati	79 1.116.338	91 1.011.223	103 85.768	115 85.822	127 1.202.106	139 1.097.045
a2) altri titoli quotati	80 1.208.059	92 1.188.971	104 1.442.215	116 1.446.088	128 2.650.274	140 2.635.059
b1) titoli di Stato non quotati	81 22.167	93 22.167	105 0	117 0	129 22.167	141 22.167
b2) altri titoli non quotati	82 82.649	94 85.800	106 6.158	118 6.158	130 88.807	142 91.958
c) obbligazioni convertibili	83 34.539	95 34.539	107 27.811	119 27.811	131 62.350	143 62.350
5. Altri (2)	84 23.828	96 19.553	108 144.102	120 142.171	132 167.930	144 161.724

(1) valore riportato nella relazione semestrale

(2) Comprendono anche i premi per opzioni vendute che, essendo valutati coerentemente con le attività/passività sottostanti, possono non essere allineati ai valori correnti.

(*) Non sono compresi, nella voce C.III.5, i depositi presso enti creditizi.

**PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI SUPERIORI AL 10% DETENUTE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2001
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 126 DEL. CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999**

Denominazione	Sede	Possesso			Totale Possesso (*)
		Dir.	Ind.	Tramite	
Sofircoop S.r.l. in liq.	Bologna	100,00%			100,00%
Immobiliare Pietramellara S.r.l.	Bologna		100,00%	Unipol Banca SpA	100,00%
Unipol Fondi LTD	Irlanda	100,00%			100,00%
Meie Vita S.p.A.	Milano	51,02%	48,98%	MeieAurora S.p.A.	100,00%
Meie Servizi S.r.l. in liq.	Milano		100,00%	Meie Vita S.p.A.	100,00%
Promoass S.r.l.	Milano		90,00%	MeieAurora S.p.A.	
			10,00%	Meie Vita S.p.A.	100,00%
Unipol SGR S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Agricoltura Assicurazioni Società Mutua	Milano		100,00%	MeieAurora S.p.A. (1)	100,00%
Pioquartosei S.r.l.	Bologna	100,00%			100,00%
Lavoro e Previdenza Service S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Midi S.r.l.	Bologna	99,00%			99,00%
Unifimm S.r.l.	Bologna	99,00%			99,00%
Uniservice S.p.A.	Bologna	99,00%			99,00%
Navale Assicurazioni S.p.A.	Ferrara	98,17%			98,17%
Unieuropa S.r.l.	Bologna	98,00%			98,00%
Unintesa S.p.A. in liq.	Bologna	97,43%			97,43%
Unisalute S.p.A.	Bologna	87,44%			87,44%
Meie Assistenza S.p.A.	Milano		87,14%	MeieAurora S.p.A.	87,14%
MeieAurora S.p.A.	Milano	82,82%			82,82%
Unipol Banca S.p.A.	Bologna	81,03%			81,03%
Linear Assicurazioni S.p.A.	Bologna	80,00%			80,00%
Noricum Vita S.p.A.	Bologna	51,00%			51,00%
BNL Vita S.p.A.	Milano	50,00%			50,00%
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Bologna	50,00%			50,00%
Hotel Villaggio Cdm S.p.A.	Terrasini (PA)	49,00%			49,00%
A.P.A. S.p.A.	Parma	49,00%			49,00%
Assicoop Genova S.p.A. in liq.	Genova	49,00%			49,00%
Assicoop Siena S.p.A.	Siena	49,00%			49,00%
Assicoop Ravenna S.p.A.	Ravenna	49,00%			49,00%
Assicoop Imola S.p.A.	Imola (BO)	47,34%			47,34%
Assicoop Modena S.p.A.	Modena	47,00%			47,00%
Assicoop Ferrara S.p.A.	Ferrara	46,73%			46,73%
Assicoop Sicura S.r.l.	Bologna	40,00%			40,00%
AR.CO. Assicurazioni S.p.A.	Modena	40,00%			40,00%
Finec Merchant S.p.A.	Bologna	39,27%			39,27%
Assicoop Romagna S.p.A.	Forli	38,00%			38,00%
Assicura S.p.A.	Reggio Emilia	35,00%			35,00%
Fincooper Scarl	Bologna	23,04%	0,33%	Noricum Vita SpA	
			0,02%	Quadrifoglio Vita SpA	
			0,34%	Unisalute SpA	23,73%
Euresa Holding s.a.	Lussemburgo	21,01%			21,01%
Commerfin S.c.p.a.	Roma	20,00%			20,00%
Sofimer S.p.A. in liq.	Napoli	20,00%			20,00%
Artigianfin S.p.A.	Roma	19,01%			19,01%
Syneteristiki Insurance s.a.	Grecia	16,39%			16,39%
Previnet S.p.A.	Mogliano V. (TV)	14,00%			14,00%
Atlantis Vida s.a.	Spagna	12,50%			12,50%
Protos SOA S.p.A.	Roma	10,73%			10,73%
Atlantis s.a.	Spagna	10,30%			10,30%

(*) Tutte le partecipazioni elencate sono possedute a titolo di proprietà

(1) Unico socio sovventore

ATTIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1 0	75 0	149 0
B. Attivi immateriali			
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2 38.585	76 37.522	150 40.064
2. Altri attivi	3 5.157	77 6.449	151 5.722
Totale	4 43.741	78 43.971	152 45.786
C. Investimenti			
I - Terreni e fabbricati	5 353.557	79 361.090	153 357.887
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote	6 1.636.034	80 1.390.823	154 1.415.475
2. Obbligazioni	7 0	81 496	155 496
3. Finanziamenti	8 5.423	82 3.816	156 3.723
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9 1.641.456	83 1.395.135	157 1.419.694
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	10 276.375	84 96.177	158 172.922
2. Quote di fondi comuni di investimento	11 140.778	85 75.313	159 146.006
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12 2.463.245	86 2.734.936	160 2.524.483
4. Finanziamenti	13 49.960	87 42.906	161 47.790
5. Altri	14 296.709	88 113.853	162 175.357
Totale altri investimenti finanziari	15 3.227.068	89 3.063.185	163 3.066.558
IV - Depositi presso imprese cedenti	16 41.945	90 40.676	164 39.206
Totale	17 5.264.026	91 4.860.086	165 4.883.345
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18 367.121	92 191.379	166 237.629
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19 19.997	93 5.080	167 16.916
Totale	20 387.118	94 196.459	168 254.545
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
I - Riserve tecniche dei rami danni	21 86.941	95 89.134	169 87.379
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22 134.301	96 148.086	170 143.274
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23 0	97 0	171 0
Totale	24 221.242	98 237.220	172 230.652
E. Crediti			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25 279.856	99 227.601	173 256.941
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26 88.800	100 87.285	174 92.467
III - Altri crediti	27 81.287	101 34.933	175 50.707
Totale	28 449.943	102 349.819	176 400.114
F. Altri elementi dell'attivo			
I - Attivi materiali e scorte	29 6.183	103 5.157	177 5.574
II - Disponibilità liquide	30 103.858	104 121.529	178 130.191
III - Azioni o quote proprie	31 0	105 0	179 3.732
IV - Altre attività	32 21.604	106 203.277	180 47.958
Totale	33 131.646	107 329.963	181 187.456
G. Ratei e risconti	34 55.290	108 52.991	182 47.361
TOTALE ATTIVO	35 6.553.007	109 6.070.509	183 6.049.260

PATRIMONIALE

(importi in migliaia di €)

PASSIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36 451.226	110 145.501	184 232.998
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37 323.467	111 294.145	185 628.525
III - Riserva legale	38 35.059	112 29.100	186 29.100
IV - Altre riserve patrimoniali	39 277.908	113 175.519	187 175.519
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40 0	114 0	188 0
VI - Utile (perdita) di periodo	41 43.127	115 26.293	189 59.591
Totale	42 1.130.788	116 670.558	190 1.125.732
B. Passività subordinate	43 300.000	117 0	191 0
C. Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	44 406.700	118 379.779	192 397.103
2. Riserva sinistri	45 1.321.303	119 1.223.090	193 1.277.406
3. Riserve tecniche diverse	46 1.324	120 1.140	194 2.202
4. Riserve di perequazione	47 543	121 463	195 479
Totale riserve tecniche rami danni	48 1.729.871	122 1.604.473	196 1.677.191
II - Rami vita			
1. Riserve matematiche	49 2.417.993	123 2.366.224	197 2.387.567
2. Riserva per somme da pagare	50 10.531	124 8.840	198 11.936
3. Riserve tecniche diverse	51 32.837	125 30.848	199 29.629
Totale riserve tecniche rami vita	52 2.461.361	126 2.405.913	200 2.429.132
Totale	53 4.191.232	127 4.010.386	201 4.106.323
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54 367.121	128 191.379	202 237.629
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55 19.997	129 5.080	203 16.916
Totale	56 387.118	130 196.459	204 254.545
E. Fondi per rischi e oneri	57 18.967	131 6.709	205 15.305
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58 74.134	132 77.893	206 74.901
G. Debiti e altre passività			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 7.678	133 8.634	207 10.994
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 16.369	134 16.046	208 13.665
III - Prestiti obbligazionari	61 210.486	135 0	209 210.486
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62 1.998	136 415.163	210 155
V - Debiti e prestiti diversi	63 80.003	137 362.790	211 100.264
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 24.332	138 23.529	212 23.728
VII - Altre passività	65 97.538	139 270.592	213 100.610
Totale	66 438.404	140 1.096.753	214 459.901
H. Ratei e risconti	67 12.364	141 11.751	215 12.552
TOTALE PASSIVO	68 6.553.007	142 6.070.509	216 6.049.260

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I. Garanzie prestate	69 1.136	143 1.425	217 1.136
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70 36.650	144 136.498	218 37.046
III. Impegni	71 1.666.167	145 1.524.422	219 1.447.318
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	72 88.477	146 59.910	220 73.084
V. Altri	73 4.869.430	147 4.592.504	221 4.588.385
TOTALE CONTI D'ORDINE	74 6.661.861	148 6.314.759	222 6.146.970

CONTO

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1 518.477 ⁵⁷	508.260	1.010.283 ¹¹³
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	2 23.511 ⁵⁸	11.143	18.477 ¹¹⁴
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3 766 ⁵⁹	887	1.762 ¹¹⁵
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4 405.700 ⁶⁰	400.668	808.344 ¹¹⁶
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	5 -20 ⁶¹	-1	-17 ¹¹⁷
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6 -77 ⁶²	-76	1.581 ¹¹⁸
7. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7 70.231 ⁶³	70.158	139.917 ¹¹⁹
b) Spese di amministrazione	8 34.977 ⁶⁴	31.606	63.961 ¹²⁰
Totale	9 105.208 ⁶⁵	101.765	203.878 ¹²¹
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10 420 ⁶⁶	862	1.546 ¹²²
9. Variazione delle riserve di perequazione	11 64 ⁶⁷	55	71 ¹²³
10. Risultato del conto tecnico dei rami danni	12 31.461 ⁶⁸	17.018	15.120 ¹²⁴
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13 270.934 ⁶⁹	236.437	446.753 ¹²⁵
2. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	14 75.946 ⁷⁰	73.168	145.802 ¹²⁶
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15 1.396 ⁷¹	337	513 ¹²⁷
c) Profitti sul realizzo di investimenti	16 10.107 ⁷²	40.530	52.381 ¹²⁸
Totale	17 87.449 ⁷³	114.035	198.696 ¹²⁹
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18 4.762 ⁷⁴	5.447	11.166 ¹³⁰
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19 2.916 ⁷⁵	1.233	4.599 ¹³¹
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20 124.175 ⁷⁶	93.803	227.149 ¹³²
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21 36.466 ⁷⁷	106.767	147.012 ¹³³
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22 132.018 ⁷⁸	90.378	147.227 ¹³⁴
Totale	23 168.484 ⁷⁹	197.146	294.239 ¹³⁵
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	24 456 ⁸⁰	193	357 ¹³⁶
8. Spese di gestione			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 13.451 ⁸¹	9.162	23.067 ¹³⁷
b) Spese di amministrazione	26 8.589 ⁸²	8.265	17.162 ¹³⁸
Totale	27 22.040 ⁸³	17.427	40.229 ¹³⁹

ECONOMICO

(importi in migliaia di €)

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28 8.242 ⁸⁴	14.788	140 32.437
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29 18.003 ⁸⁵	9.041	141 22.860
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30 83 ⁸⁶	565	142 1.152
Totale	31 26.328 ⁸⁷	24.394	143 56.449
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32 3.747 ⁸⁸	1.159	144 2.772
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33 3.162 ⁸⁹	2.841	145 6.988
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	34 2.007 ⁹⁰	6.233	146 12.929
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35 15.661 ⁹¹	13.956	147 20.100
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36 31.461 ⁹²	17.018	148 15.120
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37 15.661 ⁹³	13.956	149 20.100
3. Proventi da investimenti dei rami danni			
a) Proventi derivanti da investimenti	38 41.581 ⁹⁴	29.778	150 59.504
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39 1.433 ⁹⁵	57	151 62
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40 7.977 ⁹⁶	5.106	152 7.317
Totale	41 50.991 ⁹⁷	34.941	153 66.882
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42 2.007 ⁹⁸	6.233	154 12.929
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43 7.172 ⁹⁹	9.012	155 19.947
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44 9.679 ¹⁰⁰	11.609	156 21.054
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45 394 ¹⁰¹	453	157 1.403
Totale	46 17.245 ¹⁰²	21.074	158 42.403
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47 23.511 ¹⁰³	11.143	159 18.477
7. Altri proventi	48 15.024 ¹⁰⁴	8.725	160 22.255
8. Altri oneri	49 11.257 ¹⁰⁵	4.232	161 14.727
9. Risultato della attività ordinaria	50 63.131 ¹⁰⁶	44.425	162 61.678
10. Proventi straordinari	51 9.116 ¹⁰⁷	2.468	163 56.911
11. Oneri straordinari	52 1.902 ¹⁰⁸	369	164 14.083
12. Risultato dell'attività straordinaria	53 7.214 ¹⁰⁹	2.098	165 42.827
13. Risultato prima delle imposte	54 70.345 ¹¹⁰	46.523	166 104.505
14. Imposte sul risultato di periodo	55 27.218 ¹¹¹	20.231	167 44.915
15. Utile (perdita) di periodo	56 43.127 ¹¹²	26.293	168 59.591

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

	(in miliardi di LIRE)				(in milioni di EURO)			
	1° Sem. 2001	Eserc. 2000	1° Sem. 2000	Eserc. 1999	1° Sem. 2001	Eserc. 2000	1° Sem. 2000	Eserc. 1999
Premi	4.604,6	6.265,2	3.307,2	3.585,0	2.378,1	3.235,7	1.708,0	1.851,5
<i>variazione %</i>	39,2 (1)	74,8 (2)	87,3 (1)	17,1 (2)	39,2	74,8	87,3	17,1
Quota % di mercato lavoro diretto		4,6		2,9		4,6		2,9
Riserve tecniche	26.161,6	24.207,5	15.300,1	9.412,7	13.511,3	12.502,1	7.901,8	4.861,3
<i>variazione %</i>	8,1 (2)	157,2 (2)		19,4 (2)	8,1	157,2		19,4
Rapporto % riserve tecniche/premi		258,2		262,6		258,2		262,6
Investimenti e disponibilità	26.491,1	24.152,2	15.625,0	9.948,8	13.681,5	12.473,6	8.069,6	5.138,1
<i>variazione %</i>	9,7 (2)	142,8 (2)	57,1 (2)	20,5 (2)	9,7	142,8	57,1	20,5
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi	447,5	846,1	433,5	502,9	231,1	437,0	223,9	259,7
<i>variazione %</i>	3,2 (1)	68,2 (2)		-7,4 (2)	3,2	68,2		-7,4
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	2.204,5	3.548,3	1.628,5	1.908,5	1.138,5	1.832,5	841,1	985,7
<i>variazione %</i>	35,4 (1)	85,9 (2)		9,6 (2)	35,4	85,9		9,6
Rapporto % sinistri/premi rami Danni	78,9	83,2	81,6	83,3	78,9	83,2	81,6	83,3
Spese di gestione	560,1	971,1	490,8	518,3	289,3	501,5	253,5	267,7
<i>variazione %</i>	14,1 (1)	87,4 (2)		2,0 (2)	14,1	87,4		2,0
Rapporto % spese di gestione/premi	12,2	15,5	14,8	14,5	12,2	15,5	14,8	14,5
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	2.052,8	2.042,6	1.226,6	1.198,5	1.060,2	1.054,9	633,5	619,0
<i>variazione %</i>	0,5 (2)	70,4 (2)		10,7 (2)	0,5	70,4		10,7
Utile lordo d'esercizio	118,1	183,3	105,9	135,7	61,0	94,7	54,7	70,1
<i>variazione %</i>	11,5 (1)	35,1 (2)		14,4 (2)	11,5	35,1		14,4
Utile netto di Gruppo	42,7	83,9	51,4	73,4	22,1	43,3	26,5	37,9
<i>variazione %</i>	-16,9 (1)	14,3 (2)		17,9 (2)	-16,9	14,3		17,9
Rapporto % Utile netto/Premi	0,9	1,3	1,6	2,0	0,9	1,3	1,6	2,0
N° dipendenti	2.646	2.607	2.528	1.545				

(1) variazione % su semestre precedente

(2) variazione % su 31/12 precedente

* Si evidenzia che nel perimetro di consolidamento al 30/06/2001 è entrata la Società BNL Vita acquisita il 28 Dicembre 2000; nel bilancio 2000 era stato consolidato solo lo stato patrimoniale

Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2001

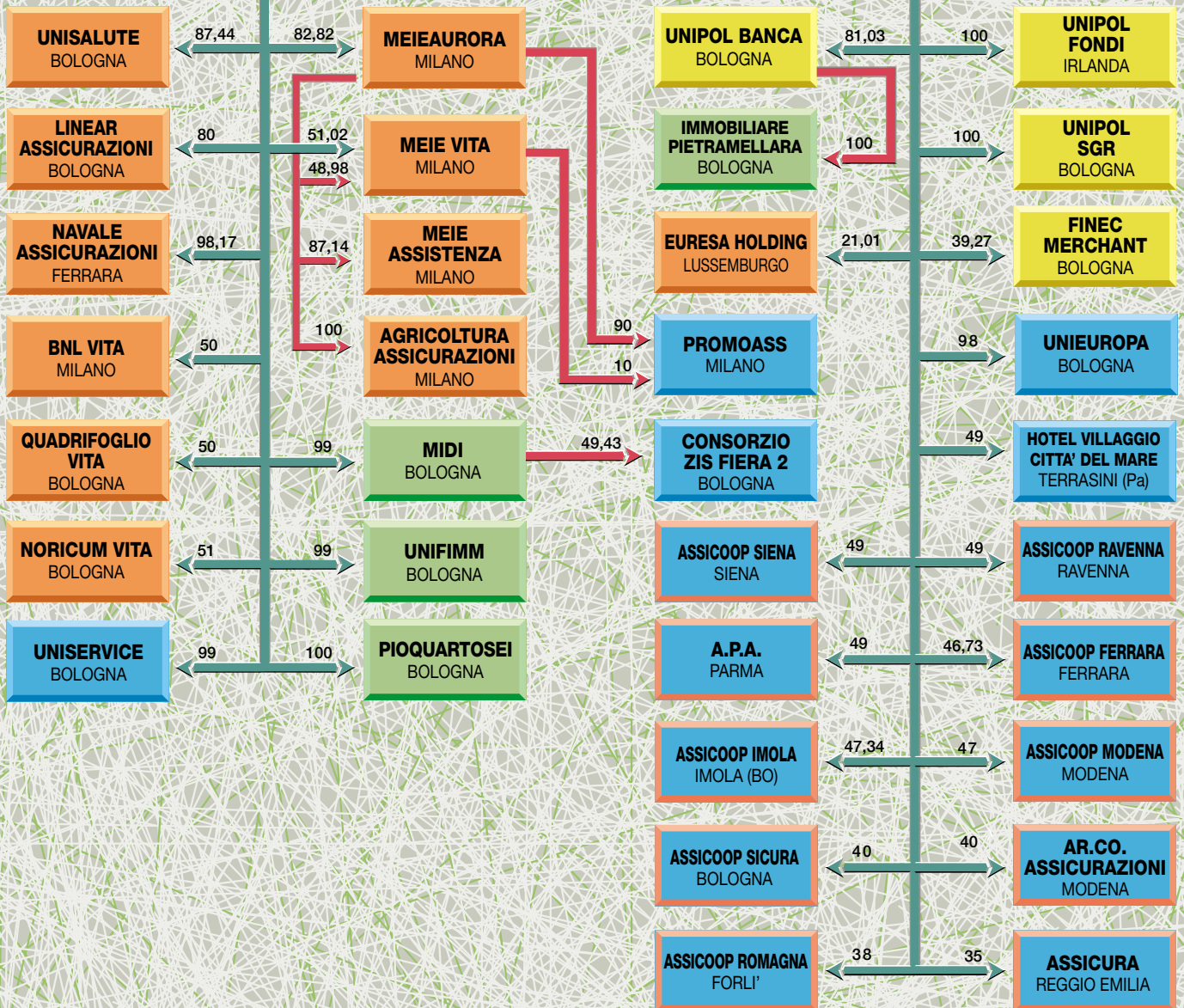
(in conformità al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, modificato ed integrato dalla Deliberazione n. 12475 del 6 aprile 2000, ed al Provvedimento Isvap n. 1207-G del 6 luglio 1999)

UNIPOL ASSICURAZIONI

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2001

METODO INTEGRALE

METODO DEL PATRIMONIO NETTO



SOCIETÀ ASSICURATIVE
HOLDING ASSICURATIVE

IMMOBILIARI

SERVIZI FINANZIARI
BANCHE

ALTRE (1)

(1) In prevalenza società di servizi strettamente funzionali alla attività assicurativa e patrimoniale, in bordo arancione sono evidenziate le partecipazioni in società titolari di mandati agenziali Unipol.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0 ⁷⁷	0	0
B. Attivi immateriali			
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	127 ⁷⁸	123	131
2. Altri attivi	51 ⁷⁹	57	56
3. Differenza da consolidamento	865 ⁸⁰	728	837
Totale	1.043 ⁸¹	908	1.024
C. Investimenti			
I - Terreni e fabbricati	1.173 ⁸²	1.258	1.224
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote	1.246 ⁸³	1.167	969
2. Obbligazioni	37 ⁸⁴	1	1
3. Finanziamenti	1 ⁸⁵	7	7
Totale investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	1.283 ⁸⁶	1.175	977
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	995 ⁸⁷	452	845
2. Quote di fondi comuni di investimento	321 ⁸⁸	392	343
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	14.961 ⁸⁹	9.867	14.289
4. Finanziamenti	127 ⁹⁰	107	121
5. Altri	711 ⁹¹	319	713
Totale altri investimenti finanziari	17.114 ⁹²	11.137	16.311
IV - Depositi presso imprese cedenti	54 ⁹³	50	49
Totale	19.624 ⁹⁴	13.620	18.560
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	6.244 ⁹⁵	1.679	4.996
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
I - Riserve tecniche dei rami danni	776 ⁹⁶	709	755
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	810 ⁹⁷	566	816
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0 ⁹⁸	0	0
Totale	1.586 ⁹⁹	1.274	1.570
E. Crediti			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	898 ¹⁰⁰	721	875
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	303 ¹⁰¹	246	295
III - Altri crediti	377 ¹⁰²	256	329
Totale	1.578 ¹⁰³	1.222	1.500
F. Altri elementi dell'attivo			
I - Attivi materiali e scorte	29 ¹⁰⁴	29	30
II - Disponibilità liquide	623 ¹⁰⁵	326	588
III - Azioni o quote proprie	0 ¹⁰⁶	0	7
IV - Altre attività	106 ¹⁰⁷	94	117
Totale	758 ¹⁰⁸	448	743
G. Ratei e risconti	266 ¹⁰⁹	169	219
TOTALE ATTIVO	31.099 ¹¹⁰	19.321	28.612

CONSOLIDATO

(Importi in miliardi di lire)

PASSIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto			
I - Patrimonio netto di gruppo			
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	35 874	111 282	187 451
2. Riserve patrimoniali	36 1.203	112 939	188 1.577
3. Riserva di consolidamento	37 -46	113 -20	189 -17
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	38 -3	114 -1	190 -1
5. Riserva per differenze di conversione	39 0	115 0	191 0
6. Riserva per azioni proprie e della controllante	40 25	116 25	192 33
7. Utile (perdita) di periodo	41 43	117 51	193 84
Totale patrimonio netto di gruppo	42 2.096	118 1.278	194 2.126
II - Patrimonio netto di terzi			
1. Capitale e riserve di terzi	43 270	119 217	195 362
2. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	44 7	120 4	196 0
Totale patrimonio netto di terzi	45 276	121 221	197 362
Totale	46 2.372	122 1.498	198 2.489
B. Passività subordinate	47 581	123 0	199 0
C. Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	48 1.509	124 1.454	200 1.447
2. Riserva sinistri	49 5.218	125 4.702	201 5.018
3. Riserve di perequazione	50 14	126 13	202 13
4. Altre	51 3	127 2	203 4
Totale riserve tecniche rami danni	52 6.744	128 6.171	204 6.482
II - Rami vita			
1. Riserve matematiche	53 12.792	129 7.301	205 12.334
2. Riserva per somme da pagare	54 85	130 31	206 104
3. Altre	55 316	131 118	207 293
Totale riserve tecniche rami vita	56 13.194	132 7.450	208 12.731
Totale	57 19.938	133 13.621	209 19.213
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	58 6.224	134 1.679	210 4.994
E. Fondi per rischi e oneri	59 56	135 19	211 50
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	60 610	136 399	212 597
G. Debiti e altre passività			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	61 40	137 39	213 54
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	62 77	138 65	214 61
III - Prestiti obbligazionari	63 408	139 0	215 408
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	64 19	140 804	216 0
V - Debiti e prestiti diversi	65 269	141 835	217 384
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66 77	142 76	218 76
VII - Altre passività	67 388	143 245	219 246
Totale	68 1.278	144 2.064	220 1.228
H. Ratei e risconti	69 40	145 42	221 40
TOTALE PASSIVO	70 31.099	146 19.321	222 28.612

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I - Garanzie prestate	71 38	147 36	223 42
II - Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	72 194	148 376	224 192
III - Impegni	73 3.854	149 3.309	225 3.343
IV - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	74 171	150 116	226 142
V - Altri	75 25.307	151 15.188	227 23.501
TOTALE CONTI D'ORDINE	76 29.564	152 19.024	228 27.219

CONTO ECONOMICO

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.825 ⁴⁹	1.777 ⁹⁷	3.519
2. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	11 ⁵⁰	8 ⁹⁸	15
3. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	1.439 ⁵¹	1.451 ⁹⁹	2.927
4. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	0 ⁵²	0 ¹⁰⁰	0
5. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0 ⁵³	0 ¹⁰¹	3
6. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	264 ⁵⁴	235 ¹⁰²	482
b) Spese di amministrazione	115 ⁵⁵	128 ¹⁰³	245
Totale	379 ⁵⁶	363 ¹⁰⁴	726
7. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	28 ⁵⁷	32 ¹⁰⁵	51
8. Variazione delle riserve di perequazione	0 ⁵⁸	0 ¹⁰⁶	0
9. Risultato del conto tecnico dei rami danni	-11 ⁵⁹	-61 ¹⁰⁷	-174
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.485 ⁶⁰	1.251 ¹⁰⁸	2.262
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.5)	238 ⁶¹	228 ¹⁰⁹	385
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	77 ⁶²	36 ¹¹⁰	61
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	17 ⁶³	6 ¹¹¹	18
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	761 ⁶⁴	335 ¹¹²	792
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle Ass.ni complementari e altre riserve tecniche	477 ⁶⁵	356 ¹¹³	528
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.229 ⁶⁶	670 ¹¹⁴	1.071
Totale	1.706 ⁶⁷	1.026 ¹¹⁵	1.599
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	1 ⁶⁸	1 ¹¹⁶	1
8. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	77 ⁶⁹	31 ¹¹⁷	63
b) Spese di amministrazione	35 ⁷⁰	25 ¹¹⁸	51
Totale	112 ⁷¹	56 ¹¹⁹	114

CONSOLIDATO

(Importi in miliardi di lire)

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	24 196	72 50	120 120
10. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	25 13	73 10	121 19
11. Risultato del conto tecnico dei rami vita	26 27	74 43	122 82
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 9)	27 -11	75 -61	123 -174
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 11)	28 27	76 43	124 82
3. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	29 483	77 330	125 673
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	30 22	78 2	126 4
c) Profitti sul realizzo di investimenti	31 86	79 188	127 267
Totale	32 590	80 519	128 943
4. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	33 61	81 67	129 138
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	34 213	82 80	130 152
c) Perdite sul realizzo di investimenti	35 3	83 19	131 40
Totale	36 278	84 167	132 329
5. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami vita (voce II. 2)	37 238	85 228	133 385
6. Altri proventi	38 67	86 26	134 77
7. Altri oneri	39 83	87 29	135 112
8. Risultato della attività ordinaria	40 76	88 104	136 101
9. Proventi straordinari	41 49	89 7	137 125
10. Oneri straordinari	42 6	90 4	138 43
11. Risultato dell'attività straordinaria	43 42	91 2	139 82
12. Risultato prima delle imposte	44 118	92 106	140 183
13. Imposte sul risultato di periodo	45 69	93 50	141 100
14. Risultato consolidato	46 49	94 55	142 84
15. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	47 7	95 4	143 0
16. Utile (perdita) di gruppo	48 43	96 51	144 84

Informazioni sulla gestione

Situazione delle imprese del gruppo e andamento della gestione nel suo complesso

Nel corso della prima parte dell'esercizio 2001 il Gruppo Unipol Assicurazioni ha proseguito nel programma strategico, intrapreso nel passato esercizio, finalizzato al potenziamento della propria posizione competitiva e reddituale.

In particolare, tra le operazioni effettuate all'interno del progetto di integrazione sinergica delle società assicurative con sede a Milano, si evidenzia l'operazione di fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni in Meie Assicurazioni, che ha assunto la nuova denominazione sociale "MeieAurora spa". L'operazione, deliberata dalle Assemblee straordinarie delle due Società in data 27 aprile 2001, si è conclusa allo scadere del semestre e consentirà di ottenere importanti economie di scala.

Sul versante delle strategie di sviluppo nel settore bancario e del risparmio gestito, la controllata Unipol Banca ha acquisito da Banca IntesaBci spa 51 sportelli di banche del Gruppo (operativi dal 1° luglio) e dislocati in dieci regioni italiane.

L'operazione, che ha comportato un investimento complessivo di circa 350 miliardi di lire, si inserisce nel programma di un consistente e dinamico sviluppo, caratterizzato da una rete distributiva innovativa e multicanale e supportato da adeguati ed evoluti sistemi tecnologici.

Di rilievo, inoltre, il progetto di alleanza, a livello industriale e commerciale, siglato il 15 febbraio tra il Gruppo Unipol ed il Gruppo Monte dei Paschi di Siena.

Tale alleanza è finalizzata alla creazione di una partnership assicurativa e bancaria, che favorisca il rafforzamento della competitività sui mercati nazionali ed amplifichi la potenzialità distributiva delle rispettive reti commerciali, costituendo un polo di eccellenza produttiva.

Nell'ambito delle operazioni societarie e commerciali che continueranno a svilupparsi nel corso del corrente anno, Unipol ha portato la propria partecipazione in Monte Paschi al 2% circa, mentre Monte Paschi, nel mese di luglio ha raggiunto il 25,6% del capitale di Finsoe spa.

Nel mese di maggio, infine, la Capogruppo Unipol Assicurazioni ha emesso un prestito obbligazionario subordinato, finalizzato all'attuazione delle iniziative programmate.

Il prestito, dell'ammontare nominale complessivo massimo di 300 milioni di euro, quotato alla Borsa del Lussemburgo, è stato interamente sottoscritto con valuta 15 giugno 2001, ha durata ventennale con possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno.

L'area di consolidamento al 30/6/2001, come riportato nell'apposito prospetto e nel grafico allegati, risulta composta da undici compagnie di assicurazione, tre società immobiliari ed una società di servizi, tutte consolidate integralmente.

Venti società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Da rilevare che, rispetto alla struttura del Gruppo in essere al 30/06/2000, è entrata nell'area di consolidamento la società BNL Vita, acquisita da Unipol, per una quota pari al 51%, il 28 dicembre 2000. Successivamente, in data 2 maggio 2001, Unipol ha ceduto l'1% della società alla Banca Nazionale del Lavoro, che già deteneva il restante 49%.

La relazione sull'andamento della gestione del Gruppo Unipol al 30/06/2001 è stata redatta seguendo lo schema e le disposizioni prescritte con Provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999 e secondo quanto previsto dalla normativa Consob in materia. E' altresì sottoposta a revisione limitata da parte della Società di revisione KPMG spa, incaricata anche della certi-

ficazione del bilancio consolidato per il triennio 2000/2002.

I dati economici e patrimoniali del semestre sono confrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente e con i risultati al 31 dicembre 2000.

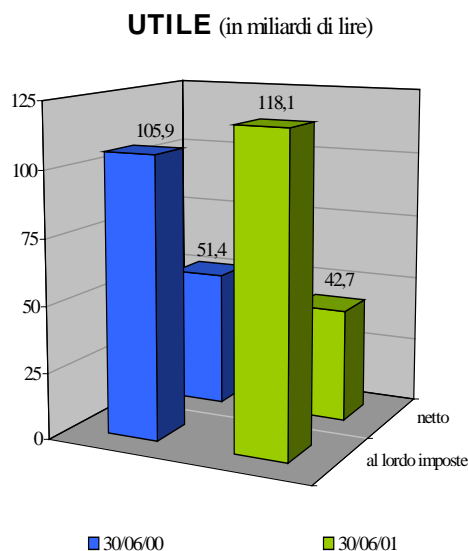
Nei primi sei mesi del 2001, nonostante un andamento poco favorevole del mercato finanziario, il Gruppo ha conseguito un risultato consolidato soddisfacente: l'utile è risultato pari a lire 118 miliardi al lordo delle imposte ed a lire 43 miliardi al netto degli oneri fiscali di pertinenza, dopo avere effettuato ammortamenti relativi alle differenze da consolidamento per lire 27,5 miliardi. Il risultato netto semestrale al 30/6/2000 era stato di lire 51 miliardi, ma con un'incidenza degli ammortamenti ancora molto contenuta (lire 2,1 miliardi).

La Capogruppo ha chiuso il semestre con un risultato netto di lire 83,5 miliardi, in crescita del 64% sul corrispondente dato al 30/6/2000.

Tra gli aspetti salienti dell'attività del Gruppo al 30 giugno 2001, si evidenziano i seguenti:

- la raccolta premi, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto lire 4.604,6 miliardi (dei quali il 55% nei rami Vita), con un tasso di sviluppo del 39,2%. A termini omogenei, escludendo i premi relativi a BNL Vita (pari a lire 1.256,3 miliardi), l'aumento della raccolta è stato dell'1,2% rispetto ai premi rilevati al 30/6/2000;
- il risultato della gestione assicurativa è stato positivo per lire 16 miliardi (negativo per lire 18,3 miliardi al 30/6/2000). A parità di area di consolidamento, peraltro, il risultato tecnico semestrale sarebbe positivo per lire 24,5 miliardi ed evidenzia un significativo miglioramento nei rami Danni; nei rami Vita il risultato tecnico del periodo è stato penalizzato dalle significative rettifiche di valore riguardanti il portafoglio titoli di pertinenza delle gestioni separate;
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto lire 26.491 miliardi, con un incremento di lire 2.339 miliardi rispetto al 31/12/2000 (+9,7%);

- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading risultano pari a lire 566,5 miliardi (447,7 miliardi al 30 giugno 2000), mentre gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (classe D) hanno comportato una diminuzione netta di valore di lire 119 miliardi (-14,2 miliardi al 30/6/2000);
- le rettifiche nette di valore rilevate al termine del semestre ammontano a 191,3 miliardi di lire (78,5 miliardi al 30/6/2000);
- le spese nette di gestione, pari complessivamente a lire 490,9 miliardi, hanno evidenziato un'incidenza sui premi di competenza dell'11,4% (13,8% al 30/6/2000);
- il risultato dell'attività ordinaria del periodo ammonta a lire 75,9 miliardi; tale risultato sconta ammortamenti relativi alle differenze da consolidamento per lire 27,5 miliardi;
- il risultato lordo complessivo ammonta a lire 118,1 miliardi (105,9 miliardi al 30/6/2000). Al netto delle imposte l'utile di periodo è di lire 42,7 miliardi (lire 51,4 miliardi al 30/6/2000).



In sintesi i principali dati economici del semestre, comparati con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quelli di fine esercizio, sono esposti nel prospetto che segue:

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi in miliardi di lire)

	30 giugno 2001			30 giugno 2000			31 dicembre 2000		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
CONTO TECNICO									
al netto delle cessioni in riassicurazione									
Premi dell'esercizio Vita e premi di competenza Danni	2.484,7	1.824,6	4.309,3	1.251,1	1.777,0	3.028,1	2.261,9	3.518,6	5.780,5
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(2.467,1)	(1.439,2)	(3.906,4)	(1.360,7)	(1.450,8)	(2.811,5)	(2.391,1)	(2.926,7)	(5.317,8)
Spese di gestione	(111,9)	(379,0)	(490,9)	(56,3)	(362,7)	(419,0)	(113,8)	(726,1)	(839,9)
Altri proventi ed oneri tecnici	2,5	(17,3)	(14,8)	(4,9)	(24,7)	(29,6)	(1,7)	(40,0)	(41,7)
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico e minusv./plusv. della classe D	118,6	0	118,6	213,7	0	213,7	326,8	0	326,8
Risultato del conto tecnico	26,9	(10,9)⁽¹⁾	16,0	42,8	(61,2)⁽¹⁾	(18,3)	82,1	(174,2)⁽¹⁾	(92,1)
CONTO NON TECNICO									
Proventi netti degli investimenti ⁽²⁾			266,5			203,4			376,4
Rettifiche nette di valore			(191,3)			(78,5)			(147,8)
Saldo altri proventi/altri oneri			(15,2)			(2,9)			(35,1)
Risultato dell'attività ordinaria			75,9			103,6			101,4
Proventi straordinari			48,7			6,7			125,1
Oneri straordinari			(6,5)			(4,4)			(43,2)
Risultato prima delle imposte			118,1			105,9			183,3
Imposte sui redditi			(68,7)			(50,4)			(99,5)
Utile di pertinenza di terzi			(6,6)			(4,0)			0,1
UTILE DI GRUPPO			42,7			51,4			83,9

(1) Lo schema di Conto Economico Consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni

(2) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

Va peraltro sottolineato che i risultati infrannuali esprimono una rappresentazione dell'andamento di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati e con l'andamento e le tendenze dei mercati finanziari.

Tale risultato è stato condizionato dalle minusvalenze nette di valutazione del portafoglio titoli a seguito dello sfavorevole andamento dei mercati finanziari.

Il risultato operativo nel periodo considerato ha avuto la seguente evoluzione trimestrale (in miliardi di lire):

	Premi netti	Risultato operativo
Primo trimestre	2.160	44,6
Secondo trimestre	2.149	31,3
Al 30/6/2001	4.309	75,9

Evoluzione del portafoglio assicurativo

Premi

I premi acquisiti al 30 giugno 2001 ammontano complessivamente a lire 4.604,6 miliardi, con

una crescita di lire 1.297,4 miliardi (+39,2%) rispetto alla raccolta premi del primo semestre 2000 (+1,2% a parità di area di consolidamento). La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sono esposti nella seguente tabella.

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'

(Al netto delle imposte sui premi - in miliardi di lire)

Ramo	1° semestre 2001	comp. %	1° semestre 2000	comp. %	var.%	esercizio 2000	comp. %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	283	6,3	255	7,9	11,1	527	8,5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	1.063	23,5	1.051	32,6	1,1	2.045	33,2
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	196	4,3	191	5,9	2,8	382	6,2
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	29	0,6	23	0,7	24,1	50	0,8
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	187	4,1	194	6,0	-3,7	369	6,0
R.C. generale (ramo 13)	179	3,9	170	5,3	5,0	338	5,5
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	37	0,8	33	1,0	9,9	59	1,0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	18	0,4	17	0,5	6,4	40	0,6
Tutela giudiziaria (ramo 17)	9	0,2	9	0,3	1,4	18	0,3
Assistenza (ramo 18)	15	0,3	12	0,4	24,0	25	0,4
Totale rami Danni	2.015	44,5	1.955	60,6	3,1	3.853	62,5
Rami Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	862	19,1	438	13,6	97,0	912	14,8
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	1.465	32,4	747	23,2	96,1	1.217	19,7
V - Operazioni di capitalizzazione	175	3,9	83	2,6	110,9	160	2,6
VI - Fondi pensione	8	0,2	2	0,1	252,9	23	0,4
Totale rami Vita	2.510	55,5	1.270	39,4	97,6	2.312	37,5
Totale Lavoro diretto	4.525	100,0	3.225	100,0	40,3	6.165	100,0
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni indiretto							
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	8	9,7	8	9,7	-3,3	8	8,0
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	13	16,8	18	21,3	-23,7	22	22,3
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	1	1,3	2	2,8	-54,9	2	2,3
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	3	4,3	6	6,9	-40,1	11	10,6
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	39	48,6	35	42,6	10,1	41	40,6
R.C. generale (ramo 13)	4	4,6	3	3,7	19,8	4	4,4
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	2	2,7	2	2,6	-1,1	3	2,7
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	0	0,0	0	0,1	-100,0	0	0,1
Totale rami Danni indiretto	70	87,9	74	89,8	-5,3	91	91,0
Rami Vita indiretto							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	10	12,1	8	10,2	14,1	9	9,0
Totale rami Vita indiretto	10	12,1	8	10,2	14,1	9	9,0
Totale Lavoro indiretto	80	100,0	83	100,0	-3,3	100	100,0
PREMI COMPLESSIVI	4.605		3.307		39,2	6.265	

I premi emessi complessivi si riferiscono per il 35,3% alla Capogruppo e sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia.

I premi del lavoro diretto al 30/06/2001, relativi ad Unipol Assicurazioni ed alle società controllate, risultano i seguenti (in miliardi di lire):

Premi diretti	Danni	var. % 2001/2000	Vita	var. % 2001/2000	Totale	var. % 2001/2000
Unipol Assicurazioni	1.028,3	5,7	520,9	14,3	1.549,2	8,5
Società Controllate	986,5	0,4	1.989,0	-3,8	2.975,5	-2,5
TOTALE PREMI DIRETTI	2.014,8	3,1	2.509,9	-0,5	4.524,7	1,0

Rami Vita e Fondi Pensione

I premi dei rami Vita, pari a lire 2.519,5 miliardi, rappresentano il 54,7% del totale ed hanno evidenziato un incremento del 97,1% (-1,2%, a termini omogenei, senza considerare i 1.256,3 miliardi di premi raccolti da BNL Vita, società acquisita al termine del 2000).

La Capogruppo, con una raccolta complessiva di lire 531,3 miliardi, ha conseguito una significativa crescita (+14,1%), determinata principalmente dalla commercializzazione delle polizze individuali in forma Unit-Linked.

Le compagnie operanti attraverso il canale della bancassicurazione (Noricum Vita, Quadrifoglio Vita e BNL Vita) hanno chiuso il semestre con un fatturato di lire 1.795 miliardi registrando una variazione media della raccolta premi del -3,1%.

Fondi Pensione

L'attività della Capogruppo nel settore dei Fondi Pensione è stata caratterizzata, nel semestre, dall'aggiudicazione della gestione finanziaria, in partnership con Citibank, di tre Fondi Pensione negoziali: Fundum (Fondo Pensione degli esercenti del commercio), Fondartigiani (Fondo Pensione per gli artigiani ed i piccoli e medi imprenditori) e Previcoper (Fondo Pensione per i dipendenti delle cooperative di distribuzione). Prosegue regolarmente l'attività sui fondi già in gestione: Fonchim, Fondo Pensione Bayer Italia e Fondo Pensione Dipendenti B.A.M..

Il patrimonio in gestione a fine semestre ammonta a lire 184,4 miliardi (lire 154,9 miliardi al 31/12/2000).

Sul versante dei Fondi Pensione Aperti va segnalato il completamento dell'iter di autorizza-

zione del nuovo Fondo "Unipol Insieme", che si caratterizza per una più diversificata gamma di linee di investimento (viene introdotta, per la prima volta in questo mercato, anche una linea dedicata agli investimenti etici).

I due Fondi aperti "Unipol Futuro" e "Unipol Previdenza", già presenti sul mercato dal maggio 1999, hanno raggiunto al 30/6/2001 un patrimonio complessivo di 25,6 miliardi di lire (lire 19,4 miliardi al 31/12/2000) e oltre 4.200 adesioni.

Rami Danni

Nei rami Danni la raccolta ha raggiunto lire 2.085,1 miliardi, con una crescita del 2,8% rispetto al primo semestre 2000.

La Capogruppo ha acquisito premi complessivi per lire 1.121,3 miliardi, con un incremento del 4,2% rispetto al 30/6/2000.

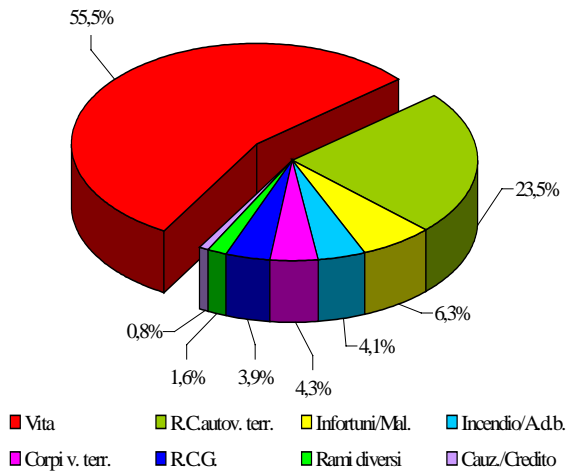
Nel primo trimestre lo sviluppo produttivo del ramo R.C.Auto è stato ancora condizionato dal blocco delle tariffe imposto dal Governo nel marzo 2000, mentre gli altri rami hanno manifestato una buona dinamica di sviluppo.

Le compagnie specializzate Linear ed Unisalute hanno conseguito livelli di fatturato in notevole crescita, i premi diretti sono aumentati rispettivamente del 67,4% e del 39,5%.

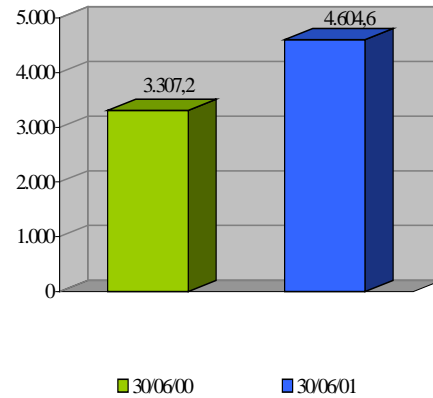
Unisalute ha promosso la vendita delle polizze LTC - Long Term Care - nell'ambito del ramo Malattia, prodotti innovativi a copertura degli stati di non autosufficienza, che dovrebbero dare alla compagnia una buona redditività nel medio termine.

Il portafoglio estero è estremamente contenuto (lire 57,8 miliardi, derivanti dal lavoro indiretto).

Composizione % premi



Premi complessivi (in miliardi di lire)



I prodotti e l'attività commerciale

A completamento dell'offerta già esistente, il Gruppo, nel corso del primo semestre, ha provveduto ad ampliare ulteriormente la gamma dei prodotti.

Nel comparto Danni, in presenza di un obbligo assicurativo per le coperture previste dalla Legge Merloni e dal relativo regolamento, anche se il quadro normativo non è ancora ben definito, la Capogruppo ha predisposto tre nuovi prodotti per garantire all'assicurato un'offerta completa e aggiornata. Sono state inoltre definite delle estensioni di garanzie relative al prodotto "Modular" in considerazione delle crescenti responsabilità che gravano sulle attività imprenditoriali.

La società Unisalute ha realizzato, nel corso del semestre, una campagna promozionale a mezzo stampa (nazionale e locale) finalizzata allo sviluppo delle polizze individuali.

In MeieAurora, la necessaria armonizzazione dei prodotti venduti dalle due reti in seguito alla fusione e l'adozione del sistema informativo "on line" della Capogruppo, hanno creato l'occasione per rivedere integralmente il listino prodotti aggiornandolo alle diverse e molteplici richieste di mercato. Tale listino entrerà in vigore nel secondo semestre, man mano che le agenzie verranno dotate dei nuovi strumenti informatici.

Nel comparto Vita, per la Capogruppo Unipol la raccolta di nuova produzione ha interessato in particolare le nuove "Tariffe Uninvest", prodotti del tipo Unit-Linked che si avvalgono di nove Fondi. Tra questi ha riscosso particolare successo il fondo "GrandeVita" introdotto nel mese di maggio 2001.

Relativamente alle società acquisite nello scorso esercizio, la rete ex Aurora ha potuto beneficiare della commercializzazione di prodotti finanziari del tipo Unit e Index-Linked che hanno riscosso un notevole successo. Meie Vita ha lanciato nell'ultima parte del semestre due nuovi prodotti finanziari con garanzia (Unit-Linked Alte Vette e Index-Linked 2001), i cui effetti sulla raccolta dovrebbero prodursi maggiormente nella seconda parte dell'esercizio. Inoltre, a fine giugno, sono state diffuse nuove forme temporanee caso morte, in sostituzione delle precedenti.

Nel comparto di bancassicurazione la raccolta del primo semestre si è concentrata in particolare su prodotti con garanzia di risultato. BNL Vita, in particolare, ha attuato una decisa politica di intervento sulla gamma dei prodotti offerti, concretizzatasi con il restyling delle tariffe già esistenti e con l'introduzione sul mercato di prodotti innovativi, tra i quali quattro nuove tariffe Index-Linked caratterizzate da una struttura di prodotto con cedola annuale ed una nuova

tariffa Unit-Linked a capitale garantito denominata «BNL Unit Garantita».

Organizzazione commerciale

E' proseguita nel 2001 la politica di rafforzamento e riorganizzazione commerciale finalizzata ad un'efficace gestione dei canali e delle reti distributive, approntando sistemi integrati di offerta.

Al 30 giugno 2001 la rete tradizionale è composta da 561 agenzie Unipol con 765 agenti e 1.122 subagenti, a cui vanno aggiunte 641 agenzie monomandatari di MeieAurora, per le quali si è proceduto ad un processo di razionalizzazione attraverso chiusure e accorpamenti dei punti di vendita.

Nel comparto bancassicurativo la rete commerciale si avvale di n. 291 sportelli della Banca Agricola Mantovana, con i quali Quadrifoglio Vita colloca i propri prodotti, di 300 sportelli che distribuiscono i prodotti di Noricum Vita (171 della Cassa di Risparmio in Bologna e 129 della Banca Popolare dell'Adriatico), di 672 sportelli del Gruppo BNL e di 1.081 promotori di BNL Investimenti.

Nel comparto auto, Linear continua a sviluppare l'attività di raccolta diretta via telefono e Internet (circa il 23% dei premi acquisiti), mentre nel settore dei servizi sanitari, Unisalute, che opera principalmente attraverso trattative dirette su grandi polizze collettive, ha perfezionato il sito internet per rilasciare preventivi di polizza on line per le polizze individuali.

In campo bancario, al 30 giugno Unipol Banca contava 42 filiali (delle quali 27 integrate con agenzie assicurative di Unipol Assicurazioni), 42 negozi finanziari e 328 promotori finanziari, ma già dal 1° luglio la rete commerciale ha segnato un ulteriore consistente rafforzamento a seguito dell'operatività dei 51 sportelli acquisiti da IntesaBci.

Andamento dei sinistri e delle liquidazioni

Al 30 giugno 2001 i pagamenti effettuati per i

sinistri relativi ai rami Danni e le liquidazioni relative ai rami Vita ammontano complessivamente a lire 2.204,5 miliardi.

Le somme pagate dei rami Vita ammontano a lire 819,5 miliardi (+27,2% a termini omogenei).

Gli oneri relativi ai sinistri dei rami Danni, al netto delle somme recuperate, ammontano complessivamente a lire 1.385 miliardi (+10% rispetto al 30/6/2000).

Il tasso medio di sinistralità, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, è stato pari al 78,9% (81,6% al 30/6/2000).

Nel ramo R.C.Auto, tutte le compagnie del Gruppo hanno portato avanti un'attenta politica assuntiva, a cui fa riscontro una diminuzione della frequenza sinistri.

L'evoluzione del costo medio dei sinistri risente di una maggiore presenza dei danni alle persone.

Il complesso degli altri rami Danni mostra un andamento tecnico soddisfacente, in linea con le attese.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche (incluse quelle della classe D) hanno raggiunto a fine semestre lire 26.162 miliardi, con un incremento di lire 1.955 miliardi rispetto al 31/12/2000, e sono così costituite (in miliardi di lire):

	30/6/2001	31/12/2000
Rami Vita	19.418	17.725
Rami Danni	6.744	6.482
Totale	26.162	24.207

Al netto delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori, risultano (in miliardi di lire):

	30/6/2001	31/12/2000
Rami Vita	18.608	16.909
Rami Danni	5.968	5.728
Totale	24.576	22.637

Riassicurazione

Lavoro indiretto

I premi assunti nei rami Danni sono stati pari a lire 70,3 miliardi, con un decremento del 5,3%. I premi Vita del lavoro indiretto ammontano a lire 9,6 miliardi (+14,1%).

Cessioni in riassicurazione

I premi ceduti ammontano complessivamente a lire 239,9 miliardi, di cui lire 205,1 miliardi nei rami Danni e lire 34,8 miliardi nei rami Vita. Il tasso di ritenzione è stato del 94,8% (92,6% al 30/6/2000).

La struttura riassicurativa adottata per l'esercizio 2001 dalla Capogruppo ha mantenuto le caratteristiche di stabilità già conseguite negli esercizi precedenti e rimane sostanzialmente basata su forme di copertura proporzionale per la quasi totalità dei rami riassicurati e con protezioni di tipo non proporzionale per i rami di Responsabilità Civile Autoveicoli, Responsabilità Generale e per i rischi Grandine.

Sono state poste in essere, inoltre, coperture di tipo non proporzionale a protezione delle conservazioni per i rischi Incendio, Infortuni, Corpi di Veicoli Terrestri e Trasporti.

Nei rami Vita operano coperture riassicurative "in eccedente" per i capitali assicurati che superano i livelli di ritenzione delle singole imprese.

Contenzioso

Il 28 marzo 2001 il TAR del Lazio ha confermato la condanna al pagamento della sanzione comminata dall'Autorità Antitrust a 38 imprese assicuratrici, con provvedimento emanato a fine luglio 2000, per un presunto cartello finalizzato ad elevare il livello del prezzo delle polizze R.C.Auto.

La sanzione è stata pagata a fine aprile, onde non incorrere nelle penali, ed è ammontata a lire 33 miliardi per la Capogruppo Unipol Assicurazioni ed a lire 12,1 miliardi per Meie Assicurazioni, registrate negli "altri crediti", poiché il Gruppo Unipol ricorrerà al Consiglio di Stato contro la predetta sentenza, stante la sua estra-

neità rispetto alle presunte violazioni delle norme di cui alla Legge 287/90.

Nei bilanci chiusi al 31 dicembre 2000, peraltro, sia Unipol che Meie avevano provveduto ad effettuare opportuni stanziamenti al fondo rischi, in relazione alla predetta sanzione.

Permane tuttora aperta, presso il Tribunale di Roma, la vertenza legale riguardante le ex cessioni legali (cessate al termine del 1993) instaurata dalle Società del Gruppo che operano nei rami Vita e da altre Compagnie contro Consap e Ina, volta ad ottenere la restituzione delle riserve tecniche riguardanti le predette cessioni comprensive dei relativi interessi maturati.

Spese di gestione

Le spese di gestione sostenute nel semestre, che comprendono le provvigioni di acquisizione e d'incasso e le altre spese di amministrazione, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono risultate complessivamente lire 490,9 miliardi. La relativa incidenza sui premi di competenza è stata dell'11,4% (13,8% al 30 giugno 2000).

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

La consistenza degli investimenti e della liquidità, al termine del semestre, ha raggiunto lire

26.491 miliardi, con un incremento di lire 2.339 miliardi rispetto agli investimenti di Gruppo in essere al 31/12/2000 (+9,7%) e di lire 10.866 miliardi rispetto al 30/6/2000 (+2.051 miliardi a parità di area di consolidamento).

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'								
<i>(Importi in miliardi di lire)</i>								
	30/06/01	comp.	30/06/00	comp.	var.	31/12/00	comp.	var.
	(a)	%	(b)	%	%	(c)	%	%
					(a/b)			(a/c)
Terreni e fabbricati	1.173	4,4	1.258	8,1	-6,7	1.224	5,1	-4,1
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate								
-Azioni e quote	1.246	4,7	1.167	7,5	6,8	969	4,0	28,6
-Obbligazioni	37	0,1	1	0,0	3.721,0	1	0,0	3.721,0
-Finanziamenti	1	0,0	7	0,0	-93,2	7	0,0	-93,1
Totale	1.283	4,8	1.175	7,5	9,2	977	4,0	31,3
Altri investimenti finanziari								
-Azioni e quote	995	3,8	452	2,9	120,1	845	3,5	17,7
-Quote di fondi comuni di investimento	321	1,2	392	2,5	-18,1	343	1,4	-6,4
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	14.961	56,5	9.867	63,1	51,6	14.289	59,2	4,7
-Finanziamenti	127	0,5	107	0,7	18,8	121	0,5	5,0
-Investimenti finanziari diversi (1)	711	2,7	319	2,0	122,6	713	3,0	-0,3
Totale	17.114	64,6	11.137	71,3	53,7	16.311	67,5	4,9
Depositi presso imprese cedenti	54	0,2	50	0,3	7,0	49	0,2	9,0
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione								
-Fondi di investimento e indici di mercato	6.205	23,4	1.669	10,7	271,8	4.964	20,6	25,0
-Fondi pensione	39	0,1	10	0,1	293,6	33	0,1	18,2
Totale	6.244	23,6	1.679	10,7	271,9	4.996	20,7	25,0
Altri elementi dell'attivo								
-Depositi bancari e postali, cassa	623	2,4	326	2,1	91,3	588	2,4	5,9
-Azioni proprie	0	0,0	0	0,0	0,0	7	0,0	-100,0
Totale	623	2,4	326	2,1	91,3	595	2,5	4,6
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	26.491	100,0	15.625	100,0	69,5	24.152	100,0	9,7

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare del Gruppo ammonta al 30 giugno a lire 1.173,4 miliardi e presenta una diminuzione netta di lire 50,1 miliardi rispetto al 31/12/2000 (-4,1%).

Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate

Al termine del semestre ammontano a lire 1.283 miliardi, con un incremento di lire 306 miliardi rispetto al 31/12/2000, dovuto in gran parte alla partecipata Unipol Banca.

Altri investimenti finanziari

Nel comparto "Altri investimenti finanziari" (+803 miliardi rispetto al 31/12/2000), risultano in aumento di lire 672 miliardi gli investimenti obbligazionari, che passano da lire 14.289 miliardi a lire 14.961 miliardi (+4,7%).

Nel corso del semestre per la Capogruppo si è continuato ad investire nel settore delle obbligazioni subordinate e corporate, in un'ottica comunque di trading, mentre per MeieAurora si è iniziato ad operare nel settore delle obbligazioni subordinate bancarie.

In ottemperanza alle disposizioni Consob, si segnala che il Gruppo ha un'esposizione solo molto marginale nelle aree geografiche interessate recentemente da crisi economiche.

Al 30 giugno 2001 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionario, tenuto conto dei prodotti derivati, al netto della ritenuta di mancato possesso e dei ripristini, un saldo negativo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di lire 280,7 miliardi.

Da rilevare che, nel comparto "azioni e quote", nel semestre sono stati effettuati ulteriori acquisti netti di azioni Monte dei Paschi per lire 200 miliardi. Escludendo tali acquisizioni, il saldo del comparto al 30/6/2001 farebbe registrare un decremento di lire 50 miliardi rispetto al 31/12/2000.

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

L'importo complessivo di tali investimenti al 30 giugno 2001 ha raggiunto lire 6.244 miliardi (+1.247,8 miliardi rispetto al 31/12/2000) ed è costituito per lire 6.205,3 miliardi da investimenti riguardanti polizze Index e Unit-Linked e per lire 38,7 miliardi da investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione. Trattasi di impieghi valutati a valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni.

Proventi patrimoniali e finanziari

Al 30 giugno 2001 i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading risultano pari a lire 566,5 miliardi (447,7 miliardi al 30 giugno 2000), mentre gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (classe D) hanno comportato una diminuzione netta di valore di lire 119 miliardi (-14,2 miliardi al 30/6/2000).

La redditività delle attività investite, al netto delle rettifiche di valore, è risultata nel semestre mediamente del 5,8% (esclusi i redditi netti derivanti da investimenti a beneficio di assicurati

che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione).

Le rettifiche di valore, al netto delle riprese, sono passate da lire 78,5 miliardi al 30/6/2000 a lire 191,3 miliardi al 30/6/2001.

Complessivamente, pertanto, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche nette di valore sugli investimenti ammontano a lire 256,2 miliardi.

Sintesi dell'attività svolta dalle società (Capogruppo e controllate)

Compagnia Assicuratrice Unipol - Bologna

Fra gli aspetti salienti della gestione della Compagnia nel primo semestre 2001 si evidenziano i seguenti:

- la raccolta premi, che registra una buona crescita del comparto Vita (+14,1%), si è attestata a lire 1.652,6 miliardi (+7,2% rispetto al 30/6/2000);
- il risultato della gestione tecnica assicurativa è stato positivo per lire 91,2 miliardi, a fronte di lire 60 miliardi al 30/6/2000; nei rami Danni, in particolare, si è registrato un saldo tecnico positivo di lire 60,9 miliardi, contro un risultato di lire 33 miliardi al 30/6/2000;
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) lire 11.143,2 miliardi, con un incremento di lire 935,6 miliardi rispetto al 31 dicembre 2000 (+9,2%);
- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo sono risultati pari a lire 209,7 miliardi (+21,6% rispetto al 30/6/2000), mentre i profitti netti da alienazione e trading si sono attestati a lire 50,9 miliardi (90,9 miliardi al 30/6/2000). Le rettifiche di valore (inclusi gli ammortamenti degli immobili) sono ammontate a lire 48,1 miliardi (39,2 miliardi al 30/6/2000), dei quali 39,5 miliardi per potenziali minusvalenze sul portafoglio azionario e su quote di fondi comuni;
- il risultato netto semestrale risulta di lire 83,5 miliardi (+64% rispetto al 30/6/2000).

BNL Vita spa - Milano

BNL Vita opera esclusivamente nel comparto assicurativo Vita e colloca i propri prodotti attraverso gli sportelli della BNL, di Artigiancassa ed i Promotori Finanziari di BNL Investimenti Sim.

I premi raccolti nel 1° semestre 2001 sono ammontati a lire 1.256,3 miliardi, in linea con i volumi prodotti al 1° semestre 2000 quando, però, era ancora presente la produzione delle filiali del Banco di Napoli. Si conferma la tendenza, comune all'intero mercato bancassurance, verso forme contrattuali a premio unico, tra le quali si registra la crescente incidenza dei prodotti di ramo III (Index e Unit-Linked) grazie anche alla commercializzazione di nuovi prodotti.

Il risultato netto, condizionato da rettifiche nette di valore sugli investimenti per lire 65 miliardi è stato pari a lire 2,2 miliardi.

Linear Assicurazioni spa - Bologna

La compagnia distribuisce in modo diretto prodotti assicurativi (in particolare auto) utilizzando principalmente il canale telefonico ed Internet.

Nei primi sei mesi del 2001 la compagnia ha raccolto premi per 61,6 miliardi di lire, con un incremento del 67,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (lire 36,8 miliardi nel primo semestre 2000).

Il risultato netto semestrale risulta positivo per lire 957,5 milioni (lire 43 milioni nel primo semestre 2000).

MeieAurora spa - Milano

Il 29 giugno 2001 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano l'atto di fusione con cui la società Meie Assicurazioni spa ha incorporato la società Aurora Assicurazioni spa, adottando la nuova denominazione sociale di: «MEIEAURORA S.p.A».

La raccolta premi complessiva del primo semestre, diretta ed indiretta, pari a lire 871,5 miliardi, è stata caratterizzata da una flessione, a termini omogenei, del 3,4%, legata principalmente ad un decremento, pari a lire 36,8 miliardi, dei premi diretti dei rami Auto e pari a lire 7 miliardi negli altri rami Danni. Il comparto Vita,

con una raccolta diretta pari a lire 70,1 miliardi, ha segnato invece una crescita pari al 35,1%. Nel comparto auto, nonostante la manovra tariffaria che dal 1° Aprile 2001 ha comportato un aumento medio del 10%, hanno influito il blocco tariffario ancora in vigore nei primi tre mesi dell'anno ed una politica assuntiva più selettiva, che ha portato ad una riduzione del portafoglio di circa 50.000 polizze. Per il settore Vita l'incremento registrato si lega alla commercializzazione di prodotti di tipo finanziario (rete ex Aurora) precedentemente non presenti nel listino prodotti.

L'andamento positivo della sinistralità nel primo semestre e le plusvalenze realizzate nella vendita di alcuni immobili hanno permesso di compensare un minor contributo dei proventi finanziari, dovuto a minusvalenze derivanti dalla valutazione del portafoglio titoli, per cui il primo semestre chiude con un utile ante imposte pari a lire 20 miliardi (lire 4,7 miliardi al 30/06/2000) ed un utile netto pari a lire 10,8 miliardi (lire 0,9 miliardi al 30/06/2000).

Meie Vita spa - Milano

La società, specializzata nell'assicurazione sulla Vita, al termine del primo semestre 2001, ha raccolto premi pari a 123,9 miliardi di lire, in diminuzione del 24,6% rispetto al 30/6/2000. Tale risultato è stato influenzato da diversi fattori, tra i quali l'anticipo all'esercizio 2000 di circa 14 miliardi di incassi di polizze collettive, i cambiamenti della normativa fiscale sui contratti vita e l'incertezza dei mercati finanziari. Sono state attivate nuove iniziative al fine di recuperare i ritardi produttivi evidenziati.

Il risultato netto di periodo è positivo per lire 2,1 miliardi (lire 1,4 miliardi al 30/6/2000).

Navale Assicurazioni spa - Ferrara

La società, particolarmente attiva nell'assicurazione dei trasporti e del turismo, nel primo semestre 2001 ha raccolto premi per 46,1 milioni di euro (89,2 miliardi di lire), +26% rispetto al 30/6/2000.

Il risultato economico netto di periodo è positivo e ammonta a euro 357 mila (691 milioni di lire), euro 490 mila al 30/6/2000 (lire 949 milioni).

Noricum Vita spa - Bologna

La società, che distribuisce i propri prodotti soprattutto attraverso gli sportelli bancari della Cassa di Risparmio in Bologna e della Banca Popolare dell'Adriatico, nel primo semestre ha registrato una raccolta premi di lire 201 miliardi, con un decremento del 31,6% sul corrispondente periodo dell'anno precedente. Tale decremento è stato determinato dal lancio di un nuovo prodotto del tipo Unit-Linked i cui premi hanno avuto effetto contabile nella prima decade di luglio, il risultato produttivo ottenuto con il nuovo prodotto è stato particolarmente positivo.

Il risultato netto del periodo è positivo per lire 3,6 miliardi (lire 3,4 miliardi al 30/6/2000).

Quadrifoglio Vita spa - Bologna

Il primo semestre del 2001 ha registrato una raccolta premi, attraverso gli sportelli bancari di Banca Agricola Mantovana, per oltre 338 miliardi di lire, con un incremento dell'11% sul corrispondente periodo del precedente esercizio.

L'utile netto del semestre ammonta a 3,1 miliardi di lire (lire 3,3 miliardi al 30/6/2000).

Unisalute spa - Bologna

La compagnia, specializzata nei rami Malattia ed Assistenza, chiude il primo semestre 2001 con un volume di premi diretti pari a lire 38,9 miliardi (lire 27,9 miliardi nel primo semestre dell'anno scorso, con un incremento del 39,5%), grazie al forte sviluppo dei premi malattia sui prodotti collettivi di natura aziendale e associativa.

L'utile netto del semestre ammonta a 603 milioni di lire (lire 422 milioni al 30/6/2000).

Unipol Banca spa - Bologna

Nel corso del primo semestre è proseguito il rafforzamento della rete di vendita con l'apertura di 6 nuove filiali bancarie e di 25 negozi finanziari, portando entrambe le tipologie di punto vendita a 42 unità. Alla stessa data i promotori finanziari erano saliti a 328, con un incremento di 58 unità rispetto al 31/12/2000. Nel corso del semestre sono state sviluppate le attività necessarie ad integrare, con decorrenza

1/7/2001, le 51 filiali acquisite dal Gruppo IntesaBci. Con tale integrazione, completata positivamente nel mese di luglio, le filiali già operative di Unipol Banca sono salite a 93 e la Banca ha esteso la propria presenza sul territorio nazionale ad 11 regioni.

All'inizio del mese di giugno è stato completato l'aumento del capitale sociale per lire 300,1 miliardi, necessario per sostenere l'investimento derivante dalla predetta acquisizione, unitamente al lancio di un prestito obbligazionario subordinato per nominali 50 milioni di euro, del quale al 30 giugno 2001 erano state collocate lire 21,2 miliardi.

Nel primo semestre i mezzi amministrati hanno superato la soglia di 10.000 miliardi di lire, poi incrementatisi di oltre 1.800 miliardi di lire grazie agli sportelli acquisiti, in particolare la raccolta diretta si è attestata a lire 1.102 miliardi.

L'utile netto di periodo ammonta a lire 458 milioni (lire 153 milioni al 30/6/2000).

Unipol SGR spa - Bologna

Nel corso del primo semestre 2001 la società, operante da anni nel settore del risparmio gestito, ha trasferito in favore di Unipol Banca spa il ramo d'azienda costituito dall'attività di gestione su base individuale di patrimoni di terzi. In conseguenza del trasferimento del ramo d'azienda, l'attività di Unipol SGR risulta attualmente costituita dalla gestione su delega del patrimonio dei fondi comuni di diritto irlandese istituiti da Unipol Fondi Ltd. Residuano inoltre alcuni mandati di gestione individuale per conto di società del gruppo.

La massa complessivamente gestita è quindi diminuita attestandosi al 30 giugno 2001 a lire 365 miliardi.

Il primo semestre 2001, che ha beneficiato di proventi straordinari realizzati con la cessione del ramo d'azienda ad Unipol Banca, si è chiuso con un utile netto di periodo pari ad euro 222 mila (lire 430 milioni), contro euro 108 mila (lire 209 milioni) del primo semestre 2000.

Unipol Fondi Limited - Dublino (Irlanda)

La società, costituita a Dublino nel 1999, svolge attività di gestione del fondo comune di investimento multicomparto «Unipol Funds». Dopo

un primo periodo di operatività rivolta esclusivamente ad investitori istituzionali, ottenute le necessarie autorizzazioni a partire da fine settembre 2000 ha avviato anche il collocamento delle quote presso il pubblico in Italia, tramite la rete commerciale di Unipol Banca.

Al 30/6/2001 l'ammontare della massa gestita dalla società è pari a 153,3 milioni di euro (lire 296,8 miliardi). L'utile semestrale netto realizzato dalla società ammonta ad euro 62.275 (pari a lire 120,6 milioni).

Passaggio all'euro

Nel corso del semestre la Capogruppo Unipol Assicurazioni e le controllate assicurative Linear, Navale, Noricum Vita, Quadrifoglio Vita e Unisalute hanno proceduto, con rispettive Assemblee Straordinarie, alla ridenominazione del capitale sociale in euro.

Si stanno portando a termine gli interventi al sistema informatico per gestire il passaggio all'euro, previsto a partire dal 1° gennaio 2002.

I costi sostenuti nel semestre dalla Capogruppo sono ammontati complessivamente a circa lire 1 miliardo; sono previsti per l'esercizio 2001 ulteriori costi di eguale ammontare, che riguarderanno il sistema informativo a disposizione del Gruppo.

Rapporti tra le imprese del Gruppo

Come specificatamente illustrato nella Relazione Semestrale della Capogruppo, si precisa che tra le imprese appartenenti al Gruppo sono stati intrattenuti i consueti rapporti di interscambio di beni e servizi regolati a prezzi e condizioni che rispecchiano sostanzialmente il mercato e non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione delle società.

Per quanto riguarda i più significativi rapporti economico-patrimoniali con le imprese del Gruppo non incluse nell'area di consolidamento, si evidenzia che tra i "debiti verso banche e istituti finanziari" sono incluse, per complessive lire 15,5 miliardi, due linee di credito

temporanee concesse dalla controllata Unipol Banca a due società controllate immobiliari. Inoltre, presso Unipol Banca sono depositati a custodia titoli di Unipol e di alcune società controllate.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2001 e prevedibile evoluzione dell'attività

La sostanziale stabilizzazione del prezzo del petrolio, registrata nel corso dei mesi estivi, induce ad ipotizzare un possibile rientro in Europa delle spinte inflazionistiche.

In Italia l'inflazione sta dando segnali di contenimento, con un valore attuale del 2,8%, in linea con quanto atteso per fine anno.

La crescita del prodotto interno lordo si fermerà prevedibilmente a dicembre intorno al 2% contro il 2,9% del 2000, a causa dei segnali ancora deboli di ripresa della congiuntura economica internazionale.

Per quanto riguarda i tassi, il 30 agosto 2001 la Banca Centrale Europea è intervenuta sul tasso di rifinanziamento principale riducendolo dal 4,5% al 4,25%.

Alla data odierna le borse internazionali presentano andamenti in peggioramento rispetto allo scenario di fine giugno.

Il 24 luglio è stato raggiunto un accordo tra l'Ania e le associazioni dei consumatori per una rapida soluzione delle controversie nell'assicurazione Rca. La procedura di conciliazione proposta rappresenta una modalità per evitare il contenzioso giudiziario.

L'attività del Gruppo nel trimestre in corso è proseguita regolarmente.

Il giorno 29 luglio 2001, come ampiamente divulgato dai mass media, la Società Bell s.a., azionista di riferimento del Gruppo Olivetti-Telecom, ha ceduto l'intero pacchetto di azioni Olivetti detenute nonché i Warrant in portafoglio. L'operazione, che prevede la cessione alla società appositamente costituita dagli acquirenti Pirelli-Benetton, denominata "Olimpia", verrà

perfezionata dopo il rilascio delle necessarie autorizzazioni, previsto entro il corrente mese.

Il 31 luglio Unipol Assicurazioni, che alla data detiene una quota di partecipazione del 3,22% in Bell s.a. ed è presente anche in Hopa spa (società controllante di Bell), ha venduto alla medesima Bell, essendo venuta meno la loro valenza strategica, n. 36.500.000 azioni Olivetti, al prezzo di euro 3,01, per un controvalore complessivo pari a euro 109.865.000 (213 miliardi di lire).

Dall'insieme delle operazioni sopraindicate è atteso per la Capogruppo un provento economico netto di circa 80 miliardi di lire.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni strategiche, i principali fatti che hanno interessato la Capogruppo dopo la chiusura del semestre hanno riguardato:

- Finec Merchant spa – Bologna
Sottoscrizione, in data 16 luglio 2001, di n. 54.978.700 azioni, per lire 55 miliardi, sull'aumento di capitale sociale da lire 200 miliardi a lire 340 miliardi, deliberato in data 26 giugno 2001.
- Finec Investimenti spa – Bologna
Sottoscrizione, in data 25 luglio 2001, di n. 18.075.991 di azioni, pari al 38,04% del capitale sociale, per un importo complessivo di lire 35 miliardi.
- Italiana Assicurazioni – Milano
Adesione, in data 25 luglio 2001, all'OPA lanciata dalla società Reale Mutua sulle azioni Italiana Assicurazioni e conseguente dimissione dell'intera partecipazione detenuta (n. 480.150 azioni), al prezzo complessivo di euro 6,6 milioni (lire 12,8 miliardi).
- P & V Holding s.a. – Bruxelles
Cessione, in data 8 agosto 2001, di n. 295.051 azioni della società (2,12%) al prezzo complessivo di Franchi belgi 312,7 milioni (lire 15 miliardi).

Il 5 settembre 2001 i Consigli di Amministrazione di MeieAurora Assicurazioni e di Meie Vita Assicurazioni hanno deliberato di sottoporre all'approvazione delle rispettive Assemblee la proposta di fusione delle due Società,

mediante incorporazione di Meie Vita in MeieAurora.

Per ciò che riguarda l'attività delle imprese del Gruppo, il tasso di crescita della raccolta premi si è fatto più sostenuto, sia nel comparto Danni, sia nel comparto Vita.

L'andamento tecnico dei rami danni ha confermato le positive tendenze rilevate nel primo semestre, in particolare per ciò che riguarda la frequenza sinistri nel ramo RCA.

L'andamento dei costi di gestione è coerente con quanto rilevato nel periodo precedente, così come la gestione patrimoniale e finanziaria di carattere ordinario.

Le prospettive reddituali per l'esercizio in corso, in assenza di eventi eccezionali od anomali o di un significativo appesantimento della criticità dei mercati finanziari, sono positive ed in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Criteri generali di redazione e area di consolidamento

I principi di consolidamento applicati nella predisposizione della relazione semestrale consolidata sono conformi a quelli utilizzati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2000.

Anche l'area di consolidamento è stata individuata facendo riferimento agli stessi criteri utilizzati nell'esercizio 2000.

La società Quadrifoglio Vita, partecipata al 50% dalla Banca Agricola Mantovana, e la società BNL Vita, partecipata al 50% dalla Banca Nazionale del Lavoro, sono state consolidate integralmente per la specificità assicurativa dell'attività prestata ed in virtù di accordi fra i soci.

L'elenco delle società incluse nel consolidato è riportato nelle pagine successive.

Variazioni nell'area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2001, non sono intervenute significative variazioni rispetto alla situazione in essere al 31/12/2000; le operazioni effettuate riguardano:

- fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni spa in Meie Assicurazioni spa che ha assunto la nuova denominazione sociale MeieAurora spa;
- acquisizione, in sede di costituzione, della quota del 38% della società Assicoop Romagna spa, titolare di mandato agenziale Unipol.

Sono intervenute, inoltre, le seguenti variazioni nelle quote di pertinenza della Capogruppo:

- Linear Ass.ni spa dal 60,00 al 80,00%
- Unisalute spa dal 77,54 al 87,44%
- Pioquartosei srl dal 99,00 al 100,00%
- BNL Vita spa dal 51,00 al 50,00%

Sono uscite dall'area di consolidamento:

- Lavoro e Previdenza Service a seguito della sua cessione in data 20 luglio 2001 (nel corso del primo semestre la quota di partecipazione era salita dal 55,10% al 100%);
- Meie Servizi (società controllata da Meie Vita), a seguito della sua messa in liquidazione, deliberata il 9 aprile 2001 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Le partecipazioni detenute al 30/6/2001 in Lavoro e Previdenza Service ed in Meie Servizi sono state mantenute al valore di carico, come pure la Commerfin destinata ad alienazione.

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale	% partecipazione		Quota gruppo
		diretta	indiretta	
Compagnia Assicuratrice Unipol spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione Euro 451.226.045			
Agricoltura Assicurazioni s.m. Milano	Assicurazione e riassicurazione L. 1.500.000.000		100,00 (MeieAurora)	82,82
Bnl Vita spa Milano	Assicurazione e riassicurazione L. 220.000.000.000	50,00		50,00
Compagnia Assicuratrice Linear spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione Euro 12.000.000	80,00		80,00
MeieAurora spa Milano	Assicurazione e riassicurazione L. 68.688.852.400	82,82		82,82
Meie Assistenza spa Milano	Assicurazione e riassicurazione L. 1.500.000.000		87,14 (MeieAurora)	72,17
MeieVita spa Milano	Assicurazione e riassicurazione L. 24.500.000.000	51,02	48,98 (MeieAurora)	91,58
Navale Assicurazioni spa Ferrara	Assicurazione e riassicurazione Euro 10.500.000	98,17		98,17
Noricum Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione Euro 16.000.000	51,00		51,00
Quadrifoglio Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione Euro 22.500.000	50,00		50,00
Unisalute spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione Euro 17.500.000	87,44		87,44
Midi srl Bologna	Immobiliare L. 50.000.000.000	99,00		99,00
Pioquartosei srl Bologna	Immobiliare L. 50.000.000.000	100,00		100,00
Unifimm srl Bologna	Immobiliare L. 85.000.000.000	99,00		99,00
Uniservice spa Bologna	Servizi trasmissione dati L. 200.000.000	99,00		99,00

SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

CONTROLLATE (in applicazione del principio dell' omogeneità)				
Unipol Banca spa Bologna	Istituto di credito L. 550.275.000.000	81,03		81,03
Unipol Fondi Ltd Dublino	Gestione Fondi Comuni L. 250.000.000	100,00		100,00
Unipol Sgr spa Bologna	Intermediazione Finanziaria Euro 10.320.000	100,00		100,00
Unieuropa srl Bologna	Studi e ricerche di mercato L. 1.000.000.000	98,00		98,00
Immobiliare Pietramellara srl Bologna	Immobiliare L. 1.000.000.000		100,00 (Unipol Banca)	81,03
Promoass srl Milano	Agenzia di assicurazione L. 20.000.000		90,00 (MeieAurora) 10,00 (Meie Vita)	83,70
CONSOCIATE				
Hotel Villaggio Città del Mare spa Terrasini (Pa)	Turistico-Alberghiera L. 3.382.579.200	49,00		49,00
COLLEGATE				
Finec Merchant spa Bologna	Finanziaria L. 200.000.000.000	39,27		39,27

Società - Sede	Attività-Capitale sociale	% partecipazione		Quota gruppo
		diretta	indiretta	
A.P.A. spa Parma	Agenzia di assicurazione L. 1.000.000.000	49,00		49,00
Ar.Co. Assicurazioni spa Modena	Agenzia di assicurazione Euro 250.000	40,00		40,00
Assicoop Ferrara spa Ferrara	Agenzia di assicurazione L. 600.000.000	46,73		46,73
Assicoop Imola spa Imola (Bo)	Agenzia di assicurazione Euro 520.000	47,34		47,34
Assicoop Modena spa Modena	Agenzia di assicurazione L. 4.000.000.000	47,00		47,00
Assicoop Ravenna spa Ravenna	Agenzia di assicurazione L. 7.000.000.000	49,00		49,00
Assicoop Romagna spa Forlì	Agenzia di assicurazione Euro 774.700	38,00		38,00
Assicoop Sicura srl Bologna	Agenzia di assicurazione L. 390.000.000	40,00		40,00
Assicoop Siena spa Siena	Agenzia di assicurazione L. 1.400.000.000	49,00		49,00
Assicura spa Reggio Emilia	Agenzia di assicurazione L. 2.000.000.000	35,00		35,00
Consorzio ZIS Fiera 2 Bologna	Opere di urbanizzazione L. 900.000.000		49,43 (Midi)	48,93
Euresa Holding sa Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni Euro 14.374.500	21,01		21,01
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE MANTENUTE AL VALORE DI CARICO				
Lavoro e Previdenza Service spa Bologna	Finanziaria L. 4.000.000.000	100,00		100,00
Sofircoop srl - in liquidazione Bologna	Immobiliare L. 5.000.000.000	100,00		100,00
Unintesa spa - in liquidazione Bologna	Finanziaria L. 3.917.400.000	97,43		97,43
Meie Servizi srl - in liquidazione Milano	Gestione Fondi Pensione L. 100.000.000		100,00 (Meie Vita)	91,58
Assicoop Genova spa - in liquidazione Genova	Agenzia di assicurazione L. 500.000.000	49,00		49,00
Sofimer Soc. Fin. Meridionale spa in liquidazione - Napoli	Finanziaria L. 10.000.000.000	20,00		20,00
Commerfin scpa Roma	Finanziaria L. 1.141.000.000	20,00		20,00

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati semestrali consolidati sono gli stessi utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio consolidato.

Trattandosi, tuttavia, di un'informazione infrannuale si è fatto maggior ricorso ad appropriate metodologie di stima, atte comunque a salvaguardare, nella sostanza, i principi adottati a fine esercizio, nonché l'omogeneità e la comparabilità dei dati.

In particolare, per i sinistri delle generazioni precedenti, la valutazione di quelli ancora aperti al termine della prima parte dell'esercizio in corso è stata effettuata sulla base di aggiornate evidenze analitiche (riserva "in continuo"), desunte dai dati gestionali, e di appropriate stime tecnicamente prudenziali.

Principali cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in lire, sono i seguenti:

Valute	30.06.01	31.12.00
Dollaro Usa	2.283,330	2.080,890
Lira Sterlina	3.210,520	3.102,490
Franco Svizzero	1.271,510	1.271,180

Per le valute aderenti all'euro sono stati adottati i tassi di cambio fissi ed irrevocabili stabiliti tra l'euro e ciascuna delle predette valute.

Rettifiche ed accantonamenti fiscali

Relativamente ad una società controllata consolidata sono stati eliminati gli ammortamenti sugli immobili in quanto effettuati dalla società con esclusiva finalità fiscale. Detta eliminazione ha comportato un effetto netto di lire 0,2 miliardi sulla riserva di consolidamento per la parte pregressa e di lire 0,1 miliardi sull'utile netto di Gruppo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale - Attivo

B – Attivi immateriali

La voce “Spese di acquisizione da ammortizzare” pari a lire 126,6 miliardi si riferisce per lire 51,9 miliardi alle provvigioni da ammortizzare dei rami Danni e per lire 71,3 miliardi a quelle dei rami Vita, i rimanenti 3,4 miliardi riguardano altre spese di acquisizione.

La voce “Differenza da consolidamento” risulta, al netto degli ammortamenti, pari a lire 865,3 miliardi.

Rispetto al 31/12/2000, l'incremento di lire 27,9 miliardi è dovuto sostanzialmente al perfezionamento, in data 12/1/2001, dell'acquisto di ulteriori azioni (pari al 23,02% del capitale sociale) della società Meie Assicurazioni, derivanti dalla chiusura dell'OPA lanciata da Unipol nel novembre 2000.

C – Investimenti

C.I – Terreni e fabbricati

L'importo complessivo al 30 giugno 2001, pari a lire 1.173,4 miliardi (lire 1.223,5 miliardi al 31/12/2000), presenta un decremento netto di

lire 50,1 miliardi dovuto sostanzialmente alla dismissione di immobili e di una porzione di area edificabile, effettuati da Unipol e da alcune società controllate.

C.II – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'importo complessivo di tale voce ammonta a lire 1.283 miliardi, con una variazione in aumento di lire 306 miliardi rispetto al 31 dicembre 2000; ed è così composta (in miliardi di lire):

	30/06/2001
1. Azioni e quote	1.246
2. Obbligazioni	37
3. Finanziamenti	1
Totale	1.283

Il valore della voce “Azioni e quote”, pari a lire 1.246 miliardi, ha registrato un incremento di lire 276,8 miliardi rispetto al 31/12/2000, dovuto sostanzialmente alla partecipata Unipol Banca. La voce si riferisce alla società controllante, a società controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e ad altre partecipate mantenute al valore di carico, di seguito elencate:

Società	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Quota gruppo	Valore (in miliardi)
CONTROLLANTE				
Finsoe spa	1,99			25,4
CONTROLLATE				
Unipol Banca spa	81,03		81,03	447,9
Unipol Fondi Ltd	100,00		100,00	0,7
Unipol Sgr spa	100,00		100,00	20,5
Unieuropa srl	98,00		98,00	0,7
Promoass srl		90,00 (MeieAurora) 10,00 (Meie Vita)	83,70	0,2
CONSOCIATE				
Hotel Villaggio Città del Mare spa	49,00		49,00	2,2

COLLEGATE				
Finec Merchant spa	39,27		39,27	81,5
A.P.A. spa	49,00		49,00	0,4
Ar.Co. Assicurazioni spa	40,00		40,00	0,3
Assicoop Ferrara spa	46,73		46,73	0,3
Assicoop Imola spa	47,34		47,34	0,5
Assicoop Modena spa	47,00		47,00	2,3
Assicoop Ravenna spa	49,00		49,00	3,8
Assicoop Romagna spa	38,00		38,00	0,6
Assicoop Sicura srl	40,00		40,00	3,8
Assicoop Siena spa	49,00		49,00	1,1
Assicura spa	35,00		35,00	0,8
Consorzio ZIS Fiera 2		49,43 (Midi)	48,93	0,4
Euresa Holding sa	21,01		21,01	6,8
ALTRE PARTECIPATE				
Cardine Banca spa	1,82		1,82	178,3
Olivetti spa	0,33		0,33	165,1
Bell sa	3,52		3,52	162,9
Hopa spa	1,75		1,75	49,1
P & V Holding sa	4,51		4,51	30,1
Italiana Assicurazioni spa	1,84		1,84	12,8
Fincooper scarl	23,04	0,33 (Noricum Vita) 0,02 (Quadrifoglio Vita) 0,34 (Unisalute)	23,51	7,4
Banca Agricola Mantovana spa	0,18		0,18	5,7
Previnet spa	14,00		14,00	4,2
Atlantis sa	10,30		10,30	4,1
Lavoro e Previdenza Service spa	100,00		100,00	4,0
Engineering spa	0,40		0,40	4,0
Sofircoop srl - in liquidazione	100,00		100,00	3,9
The Co-Operators Group sa	7,20		7,20	3,0
Atlantis Vida sa	12,50		12,50	2,3
Syneteristiki Insurance sa	16,39		16,39	2,0
Unintesa spa - in liquidazione	97,43		97,43	1,1
Sofimer Soc. Fin. Meridionale spa - in liquidazione	20,00		20,00	1,0
Altre società				4,5
TOTALE				1.245,7

La voce “Altre società”, pari a lire 4,5 miliardi, comprende:

Euresap sa, Rita scarl, Nomisma spa, Union Capital spa (in liquidazione), Interporto spa, Fondazione Cesar, Cestar srl, Banca Popolare Etica scarl, Banca di Bologna scarl, Allnations sa, Artigianfin spa, Uci, Inforcoop scarl, Sofincoop spa, Sofigea srl (in liquidazione), Telemedicina Rizzoli spa, Autonomia scarl, SSN Napoli scarl (in liquidazione), Consorzio R54A, Cooptechnical scarl, Coop Libera Stampa scarl, Protos Soa spa, Commerfin scpa, Assicoop Genova spa (in liquidazione), Meie Servizi srl (in liquidazione), Consorzio Energia Fiera District.

L'ammontare e la natura degli incrementi e dei decrementi degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate, distinti tra azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti, è esposto in allegato.

C.III – Altri investimenti finanziari

Il saldo complessivo della voce ammonta a lire 17.114 miliardi, con una variazione in aumento di lire 803 miliardi rispetto al 31 dicembre 2000. Le componenti riguardano (in miliardi di lire):

1. Azioni e quote	995
2. Quote di fondi comuni di investimento	321
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	14.961
4. Finanziamenti	127
5. Altri investimenti finanziari	711
Totale	17.114

Si evidenzia che gli importi dei finanziamenti esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo sono pari a lire 111,3 miliardi.

La ripartizione, in base all'utilizzo durevole e non durevole, degli altri investimenti finanziari (voci C.III.1, 2, 3, 5), è esposta in allegato.

D – Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

L'importo complessivo di tali investimenti al 30 giugno 2001 ha raggiunto lire 6.244 miliardi (+1.247,8 miliardi rispetto al 31/12/2000) ed è costituito per lire 6.205,3 miliardi da investimenti riguardanti polizze Index e Unit-Linked e per lire 38,7 miliardi da investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione aperti a contribuzione definita "Unipol Previdenza" e "Unipol Futuro", promossi dalla Capogruppo e ad un fondo chiuso.

E – Crediti

L'importo dei crediti esposto alla voce E, pari a lire 1.578 miliardi, presenta una variazione netta in aumento di lire 78 miliardi rispetto al saldo del 31/12/2000.

Il saldo risulta così costituito:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per lire 898 miliardi;
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione per lire 303 miliardi;
- altri crediti per lire 377 miliardi.

La voce EI – Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, che ammonta a lire 898 miliardi, comprende crediti verso assicurati per lire 349,6 miliardi e crediti verso intermediari di assicurazione per lire 430,2 miliardi.

Si evidenzia che gli importi dei crediti esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo sono pari a lire 74,6 miliardi.

F – Altri elementi dell'attivo

La voce presenta un saldo complessivo di lire 758,3 miliardi, con una variazione netta in aumento di lire 15,5 miliardi rispetto al 31/12/2000.

Stato Patrimoniale - Passivo

A – Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30/6/2001, con l'esclusione del risultato di periodo, ammonta a lire 2.052,8 miliardi, con un incremento di lire 10,2 miliardi rispetto al 31/12/2000, dovuto sostanzialmente all'incremento delle riserve patrimoniali a seguito della ripartizione dell'utile 2000.

Le quote di patrimonio netto relative a terzi risultano pari a lire 276,3 miliardi (lire 362,2 miliardi al termine del 2000). La diminuzione deriva principalmente dall'aumento della quota di pertinenza del Gruppo relativa alla società MeieAurora.

Il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di periodo civilistici e patrimonio netto e risultato di periodo consolidati, è riportato in allegato.

Al 29 giugno 2001 la capitalizzazione di Borsa delle azioni Unipol raggiungeva lire 2.554 miliardi (lire 2.436 miliardi al 29/12/2000).

B – Passività subordinate

La voce, non presente nel precedente esercizio, risulta di lire 580,9 miliardi (pari a euro 300 milioni) ed è interamente costituita dal valore nominale del prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Capogruppo Unipol alla fine del mese di maggio ed interamente sottoscritto il 15 giugno 2001.

Il prestito subordinato ha durata ventennale, con possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno, ed è quotato alla Borsa del Lussemburgo.

Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).

L'emissione delle obbligazioni è avvenuta al prezzo di 100,925; il tasso di interesse annuo è del 7% fisso fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato, tasso variabile successivamente, fino a scadenza. L'importo degli interessi di competenza del semestre ammonta a lire 1,7 miliardi.

C – Riserve tecniche

Ammontano complessivamente a lire 19.937,6 miliardi (+724,4 miliardi rispetto al 31/12/2000) e sono costituite per lire 6.743,6 miliardi da riserve premi, riserve sinistri ed altre riserve dei rami Danni e per lire 13.194 miliardi da riserve tecniche e riserve per somme da pagare dei rami Vita.

D – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Ammontano a lire 6.224,1 miliardi (+1.229,8 miliardi rispetto al 31/12/2000) e si riferiscono per lire 6.185,4 miliardi alle riserve tecniche relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato e per lire 38,7 miliardi a riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione aperti della Capogruppo e di un fondo chiuso.

G – Debiti e altre passività

Il totale dei debiti e delle altre passività ammonta al 30/6/2001 a lire 1.278,4 miliardi (+50 miliardi di lire rispetto al 31/12/2000).

La voce “Prestiti obbligazionari” (voce G.III) presenta un saldo di lire 407,5 miliardi, inva-

riato rispetto al 31/12/2000, e si riferisce al controvalore dei due prestiti obbligazionari quotati ed assistiti da Warrant, emessi nel 2000 dalla Capogruppo (“UNIPOL 2,25% 2000-2005” e “UNIPOL 3,75% 2000-2005”).

Le obbligazioni (ordinarie e privilegiate) saranno rimborsate alla pari, in un'unica soluzione, il 30 giugno 2005, fatta salva la facoltà per la Società emittente del rimborso anticipato, con preavviso di un mese.

Al termine del primo semestre gli interessi passivi maturati ammontano a lire 5,2 miliardi.

La voce “Debiti verso banche e istituti finanziari” (voce G.IV) ammonta a lire 19,4 miliardi.

L'importo risulta costituito per lire 15,5 miliardi dal temporaneo utilizzo di linee di credito da parte di due società controllate immobiliari, i rimanenti 3,9 miliardi riguardano la Capogruppo.

I “Debiti e prestiti diversi” (voce G.V), ammontano a lire 269,1 miliardi, con un decremento di lire 114,5 miliardi rispetto al 31/12/2000. Il decremento riguarda per lire 13,6 miliardi i debiti con garanzia reale, per lire 37,7 miliardi i prestiti diversi e per lire 63,2 miliardi gli altri debiti (di cui lire 2,6 miliardi hanno scadenza oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo).

I “Debiti con garanzia reale” (compresi nella voce G.V) registrano una diminuzione complessiva di lire 13,6 miliardi rispetto al saldo del 31/12/2000, attestandosi, a fine semestre, a lire 7,5 miliardi. La variazione è dovuta per lire 13,3 miliardi al rimborso anticipato di un mutuo ipotecario su un immobile e per lire 0,3 miliardi dalle quote rimborsate sul rimanente mutuo ipotecario.

Si evidenzia che gli importi dei debiti esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo sono pari a lire 6,8 miliardi.

La voce G.VII – “Altre passività” passa da lire 246 miliardi al 31 dicembre 2000 a lire 388,4 miliardi del 30 giugno 2001. L'aumento riguarda per lire 91,8 miliardi BNL Vita, in quanto negli ultimi giorni di giugno sono stati incassati

premi su proposte relative ai prodotti Unit-Linked per i quali è contrattualmente previsto che l'emissione e l'effetto della polizza sia successiva.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

I conti d'ordine al 30/6/2001 ammontano a lire 29.564,2 miliardi (lire 27.219 miliardi al 31/12/2000).

Il conto "Impegni" (lire 3.854,2 miliardi) è formato principalmente dal capitale di riferimento degli impegni per operazioni su strumenti derivati in corso di svolgimento alla fine del semestre (lire 2.884,1 miliardi), mentre lire 862,4 miliardi si riferiscono a impegni per operazioni di pronti contro termine.

Il conto "Altri" (lire 25.307 miliardi) risulta principalmente costituito da titoli depositati presso terzi (lire 25.047 miliardi).

Le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi ammontano a lire 171,3 miliardi.

Informazioni sul Conto Economico

Oltre a quanto precedentemente commentato nella parte relativa alle “Informazioni sulla gestione”, si riportano le seguenti ulteriori informazioni.

Al 30/6/2001 i premi lordi contabilizzati risultano di lire 4.604,6 miliardi (lire 2.085,1 miliardi rami Danni, lire 2.519,5 miliardi rami Vita).

I premi sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia.

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a lire 239,9 miliardi (205,1 miliardi di lire rami Danni, 34,8 miliardi di lire rami Vita).

La ripartizione della raccolta per settore di attività è illustrata nella prima parte della presente relazione “Informazioni sulla gestione”.

La riserva premi dei rami Danni ammonta, al termine del semestre, a lire 1.509,3 miliardi e presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di lire 60,5 miliardi rispetto al 31/12/2000 (+5,2 miliardi di lire la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

La riserva sinistri rami Danni al 30/6/2001 ammonta a lire 5.218 miliardi e presenta un

aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di lire 200,2 miliardi rispetto al 31/12/2000 (lire 4,1 miliardi l'incremento della riserva a carico dei riassicuratori).

Riguardo ai rami Vita, le riserve matematiche e le altre riserve tecniche (incluse quelle della classe D), ammontano a lire 19.418 miliardi ed hanno registrato una variazione netta positiva di lire 1.705,8 miliardi rispetto 31/12/2000.

L'ammontare dei sinistri pagati nei rami Danni è pari a lire 1.423,1 miliardi; la quota a carico dei riassicuratori ammonta a lire 142 miliardi.

Le somme pagate nei rami Vita ammontano a lire 819,5 miliardi (lire 470,1 miliardi a termini omogenei, +27,2%, rispetto al 30/6/2000).

Con riguardo agli “altri proventi” e “altri oneri” si evidenziano, in particolare, interessi attivi su depositi bancari per lire 24,6 miliardi e tra gli oneri lire 27,5 miliardi per quote di ammortamento della differenza da consolidamento.

I proventi e gli oneri da investimenti, separatamente per terreni e fabbricati, investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate e gli altri investimenti finanziari risultanti al 30/6/2001, sono esposti nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI (*)

(Importi in miliardi di lire)

	Totale
Proventi da investimenti in terreni e fabbricati	22,0
Oneri da investimenti in terreni e fabbricati	(20,0)
Totale (A)	2,0
Proventi da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	30,5
Oneri da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	(5,9)
Totale (B)	24,6
Proventi da altri investimenti finanziari	537,9
Oneri da altri investimenti finanziari	(251,8)
Totale (C)	286,1
TOTALE (A+B+C)	312,7

(*) Non comprendono proventi e oneri della classe D, interessi bancari e interessi su prestiti obbligazionari.

I proventi straordinari al 30 giugno 2001 ammontano a lire 48,7 miliardi e sono principalmente costituiti per lire 20 miliardi da plusvalenze su alienazione di immobili, per lire 14,5 miliardi da plusvalenze su obbligazioni / titoli a reddito fisso e per lire 10,7 miliardi da plusvalenze su azioni e quote.

Gli oneri straordinari presentano un saldo di lire 6,5 miliardi.

Altre informazioni

Dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento

	1° semestre 2001	
	n° medio	n° al 30/6
Unipol Assicurazioni	1.308	1.316
BNL Vita	83	85
Linear Assicurazioni	143	155
MeieAurora	824	824
Meie Vita	28	29
Navale Assicurazioni	96	98
Noricum Vita	14	14
Quadrifoglio Vita	12	12
Unisalute	107	113
Totale	2.615	2.646

Il numero medio al 30 giugno è così ripartito per categoria:

Dirigenti	89
Funzionari	340
Impiegati	2.023
Altri dipendenti	163
Totale	2.615

Complessivamente il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento è risultato pari a 2.615 unità, sostanzialmente invariato rispetto al 31/12/2000 (2.614 unità).

Margine di solvibilità

I mezzi propri a disposizione del Gruppo e di ciascuna partecipata coprono l'ammontare del margine di solvibilità da costituire al termine dell'esercizio in corso, con una significativa eccedenza a livello complessivo e della Capogruppo.

Per Unipol Assicurazioni l'ammontare riguardante il prevedibile margine da costituire risulta di circa lire 600 miliardi (di cui 370 miliardi per i rami Danni e 230 miliardi per i rami Vita). Entrambi sono ampiamente coperti dai relativi elementi costitutivi, la cui eccedenza consentirà anche di far fronte ai nuovi criteri di calcolo del margine di solvibilità ("solvibilità corretta")

previsti con D.Lgs. 17 aprile 2001 n. 239, per il quale si è in attesa, da parte dell'Organo di Vigilanza, delle relative disposizioni applicative.

Copertura delle riserve tecniche

In merito alla copertura delle riserve tecniche della Capogruppo Unipol, si rileva che per quanto riguarda le riserve Danni, l'importo da coprire, al 30/6/2001, è pari a lire 3.246,7 miliardi e le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli	1.160,7
Mutui e prestiti	36,4
Azioni	912,0
Terreni e fabbricati	659,7
Crediti e altre attività	477,9
Totale attività	3.246,7

Per quanto riguarda le riserve Vita (con esclusione di quelle di cui all'art. 30 D.Lgs. 174/95 e fondi pensione, coperte con le attività di cui alla classe D dello Stato Patrimoniale), l'importo da coprire al 30/6/2001, è pari a lire 4.523,7 miliardi.

Le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli	4.006,0
Azioni	517,7
Totale attività	4.523,7

I predetti attivi appartengono alle categorie di attività individuate nei Provvedimenti Isvap nn. 147 e 148 del 30 gennaio 1996.

Relativamente alle altre imprese assicurative controllate si evidenzia che al 30/6/2001 non si presentano insufficienze negli elementi a copertura dell'incremento delle riserve tecniche.

Velocità di liquidazione

Con riguardo all'andamento della velocità di li-

liquidazione della Capogruppo Unipol, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone, nella tabella seguente, la velocità di liquidazione dei sinistri per i principali rami esercitati, con il confronto con l'esercizio precedente, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati nel semestre al numero dei sinistri denunciati nel 2001 o a riserva al termine del 2000, al netto di quelli eliminati perché senza seguito (valori percentuali).

Ramo	generazione corrente		generazioni precedenti	
	06/01	06/00	06/01	06/00
Infortuni	49,2	49,1	50,4	51,4
Malattia	80,0	80,3	75,7	78,0
Corpi di veicoli terrestri	70,6	72,1	67,2	69,1
Incendio	44,1	43,7	59,1	60,8
Altri danni ai beni	48,8	41,3	63,5	62,0
R.C. autoveicoli terrestri	51,8	52,3	48,0	48,6
R.C. generale	38,4	38,8	29,2	33,0

Bologna, 10 settembre 2001

Il Consiglio di Amministrazione

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2001

(Importi in miliardi di lire)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+ 1	969 ²¹	1 ⁴¹	7
Incrementi nel periodo:	+ 2	347 ²²	38 ⁴²	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	3	342 ²³	2 ⁴³	
riprese di valore	4		44	
rivalutazioni	5		45	
altre variazioni	6	5 ²⁶	36 ⁴⁶	
Decrementi nel periodo:	- 7	70 ²⁷	2 ⁴⁷	6
per: vendite o rimborsi	8	65 ²⁸	1 ⁴⁸	6
svalutazioni	9	5 ²⁹	1 ⁴⁹	
altre variazioni	10		50	
Totale	11	1.246³¹	37⁵¹	1

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5) (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2001

I - Gestione danni + vita

(Importi in miliardi di lire)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	330 ¹³	294 ²⁵	665 ³⁷	691 ⁴⁹	995 ⁶¹	985 ⁶²
b) azioni non quotate	2 ¹⁵	2 ²⁷	1 ³⁹	1 ⁵¹	3 ⁶³	3 ⁶³
c) quote	0 ¹⁶	0 ²⁸	1 ⁴⁰	1 ⁵²	1 ⁶⁴	1 ⁶⁴
2. Quote di fondi comuni di investimento	17 ¹⁷	16 ²⁹	304 ⁴¹	304 ⁵³	321 ⁶⁵	320 ⁶⁵
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a1) titoli di Stato quotati	7.062 ¹⁸	6.765 ³⁰	7.899 ⁴²	7.927 ⁵⁴	14.961 ⁶⁶	14.691 ⁶⁶
a2) altri titoli quotati	4.797 ¹⁹	4.526 ³¹	5.498 ⁴³	5.518 ⁵⁵	10.296 ⁶⁷	10.044 ⁶⁷
b1) titoli di Stato non quotati	1.995 ²⁰	1.964 ³²	2.203 ⁴⁴	2.210 ⁵⁶	4.198 ⁶⁸	4.174 ⁶⁸
b2) altri titoli non quotati	57 ²¹	57 ³³	19 ⁴⁵	19 ⁵⁷	76 ⁶⁹	76 ⁶⁹
c) obbligazioni convertibili	174 ²²	179 ³⁴	115 ⁴⁶	116 ⁵⁸	289 ⁷⁰	295 ⁷⁰
5. Altri (2)	39 ²³	39 ³⁵	64 ⁴⁷	64 ⁵⁹	103 ⁷¹	103 ⁷¹
	24 ²⁴	20 ³⁶	687 ⁴⁸	685 ⁶⁰	711 ⁷²	705 ⁷²

(1) valore riportato nella relazione semestrale

(2) Comprendono anche i premi per opzioni vendute che, essendo valutati coerentemente con le attività/passività sottostanti, possono non essere allineati ai valori correnti.

(*) Non sono compresi, nella voce C.III.5, i depositi presso enti creditizi.

PROSPETTO DI RACCORDO
TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO CIVILISTICI
E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATI

(importi in miliardi di lire)

	Capitale e riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto al 30/06/2001	Totale patrimonio netto al 31/12/2000
Saldi civilistici di Unipol Assicurazioni	2.106,0	83,5	2.189,5	2.179,7
Differenze tra valore netto di carico e patrimonio netto, e risultati di esercizio delle partecipate:				
-consolidate integralmente	(61,4)	(23,9)	(85,4)	(42,8)
-iscritte con il metodo del patrimonio netto	(3,9)	3,0	(0,9)	(3,3)
Eliminazione dividendi infragruppo	19,6	(19,6)	0,0	0,0
Operazioni infragruppo	(9,9)	(0,1)	(10,1)	(10,0)
Applicazione principi contabili di gruppo	2,5	(0,1)	2,4	2,9
Saldi consolidati per la quota del Gruppo	2.052,8	42,7	2.095,5	2.126,5
Quote di terzi	269,6	6,7	276,3	362,2
Totale del Gruppo incluso i terzi	2.322,4	49,4	2.371,8	2.488,7

La differenza negativa tra patrimonio netto della Capogruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo e' dovuta principalmente alle partecipazioni di recente acquisizione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0	0	0
B. Attivi immateriali			
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	65	63	68
2. Altri attivi	26	30	29
3. Differenza da consolidamento	447	376	432
Totale	538	469	529
C. Investimenti			
I - Terreni e fabbricati	606	650	632
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote	643	603	500
2. Obbligazioni	19	0	0
3. Finanziamenti	0	4	4
Totale investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	663	607	505
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	514	233	437
2. Quote di fondi comuni di investimento	166	202	177
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	7.727	5.096	7.379
4. Finanziamenti	65	55	62
5. Altri	367	165	368
Totale altri investimenti finanziari	8.839	5.752	8.424
IV - Depositi presso imprese cedenti	28	26	25
Totale	10.135	7.034	9.586
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.225	867	2.580
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
I - Riserve tecniche dei rami danni	401	366	390
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	418	292	421
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0
Totale	819	658	811
E. Crediti			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	464	372	452
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	156	127	152
III - Altri crediti	195	132	170
Totale	815	631	774
F. Altri elementi dell'attivo			
I - Attivi materiali e scorte	15	15	16
II - Disponibilità liquide	322	168	304
III - Azioni o quote proprie	0	0	4
IV - Altre attività	55	48	61
Totale	392	231	384
G. Ratei e risconti	138	87	113
TOTALE ATTIVO	16.061	9.978	14.777

CONSOLIDATO

(importi in milioni di €)

PASSIVO	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto			
I - Patrimonio netto di gruppo			
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	35 451	111 146	187 233
2. Riserve patrimoniali	36 621	112 485	188 814
3. Riserva di consolidamento	37 -24	113 -10	189 -9
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	38 -2	114 0	190 -1
5. Riserva per differenze di conversione	39 0	115 0	191 0
6. Riserva per azioni proprie e della controllante	40 13	116 13	192 17
7. Utile (perdita) di periodo	41 22	117 27	193 43
Totale patrimonio netto di gruppo	42 1.082	118 660	194 1.098
II - Patrimonio netto di terzi			
1. Capitale e riserve di terzi	43 139	119 112	195 187
2. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	44 3	120 2	196 0
Totale patrimonio netto di terzi	45 143	121 114	197 187
Totale	46 1.225	122 774	198 1.285
B. Passività subordinate	47 300	123 0	199 0
C. Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	48 779	124 751	200 747
2. Riserva sinistri	49 2.695	125 2.428	201 2.591
3. Riserve di perequazione	50 7	126 7	202 7
4. Altre	51 1	127 1	203 2
Totale riserve tecniche rami danni	52 3.483	128 3.187	204 3.348
II - Rami vita			
1. Riserve matematiche	53 6.607	129 3.771	205 6.370
2. Riserva per somme da pagare	54 44	130 16	206 53
3. Altre	55 163	131 61	207 151
Totale riserve tecniche rami vita	56 6.814	132 3.847	208 6.575
Totale	57 10.297	133 7.035	209 9.923
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	58 3.214	134 867	210 2.579
E. Fondi per rischi e oneri	59 29	135 10	211 26
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	60 315	136 206	212 308
G. Debiti e altre passività			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	61 21	137 20	213 28
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	62 40	138 34	214 31
III - Prestiti obbligazionari	63 210	139 0	215 210
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	64 10	140 415	216 0
V - Debiti e prestiti diversi	65 139	141 431	217 198
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66 40	142 39	218 39
VII - Altre passività	67 201	143 126	219 127
Totale	68 660	144 1.066	220 634
H. Ratei e risconti	69 21	145 21	221 21
TOTALE PASSIVO	70 16.061	146 9.978	222 14.777

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I - Garanzie prestate	71 20	147 18	223 21
II - Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	72 100	148 194	224 99
III - Impegni	73 1.991	149 1.709	225 1.726
IV - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	74 88	150 60	226 73
V - Altri	75 13.070	151 7.844	227 12.137
TOTALE CONTI D'ORDINE	76 15.269	152 9.825	228 14.057

CONTO ECONOMICO

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1 942 ⁴⁹	918 ⁹⁷	1.817
2. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2 6 ⁵⁰	4 ⁹⁸	8
3. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	3 743 ⁵¹	749 ⁹⁹	1.512
4. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	4 0 ⁵²	0 ¹⁰⁰	0
5. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	5 0 ⁵³	0 ¹⁰¹	2
6. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	6 136 ⁵⁴	121 ¹⁰²	249
b) Spese di amministrazione	7 59 ⁵⁵	66 ¹⁰³	126
Totale	8 196 ⁵⁶	187 ¹⁰⁴	375
7. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	9 15 ⁵⁷	17 ¹⁰⁵	27
8. Variazione delle riserve di perequazione	10 0 ⁵⁸	0 ¹⁰⁶	0
9. Risultato del conto tecnico dei rami danni	11 -6 ⁵⁹	-32 ¹⁰⁷	-90
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	12 1.283 ⁶⁰	646 ¹⁰⁸	1.168
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.5)	13 123 ⁶¹	118 ¹⁰⁹	199
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	14 40 ⁶²	19 ¹¹⁰	32
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	15 9 ⁶³	3 ¹¹¹	9
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	16 393 ⁶⁴	173 ¹¹²	409
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle Ass.ni complementari e altre riserve tecniche	17 246 ⁶⁵	184 ¹¹³	273
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18 635 ⁶⁶	346 ¹¹⁴	553
Totale	19 881 ⁶⁷	530 ¹¹⁵	826
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	20 1 ⁶⁸	0 ¹¹⁶	1
8. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	21 40 ⁶⁹	16 ¹¹⁷	32
b) Spese di amministrazione	22 18 ⁷⁰	13 ¹¹⁸	26
Totale	23 58 ⁷¹	29 ¹¹⁹	59

CONSOLIDATO

(importi in milioni di €)

	Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	24 101	72 26	120 62
10. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	25 7	73 5	121 10
11. Risultato del conto tecnico dei rami vita	26 14	74 22	122 42
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 9)	27 -6	75 -32	123 -90
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 11)	28 14	76 22	124 42
3. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	29 250	77 170	125 347
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	30 11	78 1	126 2
c) Profitti sul realizzo di investimenti	31 44	79 97	127 138
Totale	32 305	80 268	128 487
4. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	33 32	81 35	129 71
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	34 110	82 41	130 78
c) Perdite sul realizzo di investimenti	35 2	83 10	131 21
Totale	36 143	84 86	132 170
5. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami vita (voce II. 2)	37 123	85 118	133 199
6. Altri proventi	38 35	86 14	134 40
7. Altri oneri	39 43	87 15	135 58
8. Risultato della attività ordinaria	40 39	88 53	136 52
9. Proventi straordinari	41 25	89 3	137 65
10. Oneri straordinari	42 3	90 2	138 22
11. Risultato dell'attività straordinaria	43 22	91 1	139 42
12. Risultato prima delle imposte	44 61	92 55	140 95
13. Imposte sul risultato di periodo	45 36	93 26	141 51
14. Risultato consolidato	46 26	94 29	142 43
15. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	47 3	95 2	143 0
16. Utile (perdita) di gruppo	48 22	96 27	144 43